



**Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico Paolo Giaccone
di Palermo**



**AREA PROVVEDITORATO
90128 – PALERMO – Via Enrico Toti n°76**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**GARA PER LA FORNITURA QUINQUENNALE IN NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI VIDEO
URODINAMICA COMPRESIVA DELLA MANUTENZIONE FULL RISK E DEL
MATERIALE DI CONSUMO PER L' UNITA' OPERATIVA DI UROLOGIA
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO
" PAOLO GIACCONE ".
DURATA: 5 ANNI**

GIUGNO 2015

METODO DI SCELTA DEL CONTRAENTE:	PROCEDURA NEGOZIATA ECONOMIA (ART. 125 DEL D.LGS. N°163/2006).
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	PREZZO PIU' BASSO (ART.82 DEL D.LGS. N°163/2006).

UNITA' RESPONSABILE:	OPERATIVA	AREA PROVVEDITORATO - Sito internet: http://www.policlinico.pa.it .
RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA :		Dott. Aldo ALBANO (☎ 091 655.5566 3357783230 ☎ 091 6555502) ✉ aldo.albano@policlinico.pa.it
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:		Dott. Aldo ALBANO (☎ 091 655.5566 3357783230 ☎ 091 6555502) ✉ aldo.albano@policlinico.pa.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO:		Dott. Aldo ALBANO (☎ 091 655.5566 3357783230 ☎ 091 6555502) ✉ aldo.albano@policlinico.pa.it
REFERENTE TECNICO :		Servizio di Ingegneria Clinica Ing. Flavia COSTA (☎ 091 655.3150 3346952521 ☎ 091 6553013)

TERMINE RICHIESTA INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	NON OLTRE LE ORE 13,00 DEL GIORNO 1 SETTEMBRE 2015
TERMINE INVIO OFFERTA	NON OLTRE LE ORE 13,00 DEL GIORNO 7 SETTEMBRE 2015
DATA APERTURA DELL'OFFERTA E DEL CONTESTUALE SORTEGGIO EX ART. 48 DEL D.LGS N.163/2006	ALLE ORE 10,00 DEL GIORNO 8 SETTEMBRE 2015

INDICE

PARTE I DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL' APPALTO	5
- CAPO I DEFINIZIONI GENERALI	5
ART. 1.(DEFINIZIONI)	5
ART. 2. (NORMATIVA DI RIFERIMENTO).....	6
- CAPO II OGGETTO DELL' APPALTO.....	7
ART. 3.(OGGETTO DELL' APPALTO E FABBISOGNO).....	7
ART. 4.(IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA)	9
ART. 5.(DURATA DELL' APPALTO)	9
ART. 6.(DIVIETO DI RINNOVAZIONE TACITA).....	9
ART. 7.(ARTICOLAZIONE AREE DI INTEVENTO).....	10
ART. 8.(UNITA' FONDAMENTALE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO).....	10
ART. 9.(TRASFORMAZIONE DELLE IMPRESE)	10
ART. 10.(AUTORIZZAZIONI).....	11
PARTE II DISCIPLINARE DI GARA	12
-CAPO I MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	12
ART. 11.(PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE)	12
ART. 12.(ELEMENTI DI VALUTAZIONE E FATTORI PONDERALI).....	12
- CAPO II REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALLA GARA	13
ART. 13.(REQUISITI RICHIESTI)	13
ART. 14.(REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI).....	13
ART. 15.(CAPACITÀ FINANZIARIA, ECONOMICA E TECNICA-REQUISITI DI AMMISSIONE)	14
-CAPO III DOCUMENTI RICHIESTI A CORREDO DELL' OFFERTA.....	16
ART. 16.(TIPOLOGIA DELLA DOCUMENTAZIONE)	16
ART. 17.(DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)	16
ART. 18.(DOCUMENTAZIONE TECNICA)	17
ART. 19.(IMPEGNO ALLA RISERVATEZZA).....	21
ART. 20.(CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI E VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI AUTOCERTIFICATE).....	22
ART. 21.(FALSITÀ DELLE DICHIARAZIONI).....	22
-CAPO IV MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL' OFFERTA E COMPOSIZIONE DEL PLICO.....	23
ART. 22. (COMPILAZIONE DELL' OFFERTA ECONOMICA).....	23
ART. 23.(VALIDITÀ DELL' OFFERTA ECONOMICA).....	27
ART. 24. (SUBAPPALTO).....	27
ART. 25.(COMPOSIZIONE DEL PLICO)	29
ART. 26.(COMUNICAZIONI E SITO INTERNET).....	31
- CAPO V MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	33
ART. 27.(CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE)	33
ART. 28.(COMMISSIONE TECNICA).....	34
ART. 29.(COMMISSIONE DI GARA).....	34
ART. 30.(SEDUTA DI GARA)	34
ART. 31.(PRESENZA DEI SOGGETTI CANDIDATI).....	35
ART. 32.(PARI OFFERTE; OFFERTA CONTRASTANTE)	35
ART. 33. (OFFERTE ANORMALMENTE BASSE).....	40
ART. 34.(CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE).....	41
ART. 35.(INFORMAZIONI)	41
ART. 36.(PUBBLICAZIONE).....	42
PARTE III - AGGIUDICAZIONE	43
- CAPO I ADEMPIMENTI IMPRESA AGGIUDICATARIA	43

ART. 37.(AVVISO DI AGGIUDICAZIONE)	43
ART. 38. (CONTRATTO E SPESE DI REGISTRAZIONE)	43
ART. 39.(DOCUMENTAZIONE).....	44
PARTE IV - CAUZIONE E GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	46
- CAPO I DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	46
ART. 40.(DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO)	46
ART. 41. (RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO ALLE IMPRESE NON AGGIUDICATARIE).....	47
- CAPO II DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	47
ART. 42.(DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO).....	47
ART. 43. (PERIODO DI VALIDITÀ DEL DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO)	49
PARTE V PREZZI E PAGAMENTI	50
- CAPO I PREZZI E PAGAMENTI.....	50
ART. 44.(DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI)	50
ART. 45.(REVISIONE DEI PREZZI)	51
ART. 46.(MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO).....	52
ART. 47.(MODALITÀ DI FATTURAZIONE)	54
ART. 48(TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI)	55
ART. 49.(CESSIONE DEL CREDITO)	56
ART. 50.(CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI).....	57
ART. 51. (TESORERIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA).....	57
PARTE VI OBBLIGHI, INADEMPIENZE E PENALITÀ.....	58
- CAPO I OBBLIGHI	58
ART. 52.(PERSONALE INCARICATO DALL'IMPRESA - DIRETTORE FORNITURA) ..	58
ART. 53.(NORME A TUTELA DEI LAVORATORI).....	58
ART. 54.(MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE)	62
ART. 55.(OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA)	69
ART. 56. RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA ED ASSICURAZIONI	72
- CAPO II INADEMPIENZE E PENALITÀ.....	75
ART. 57.(INADEMPIENZE).....	75
ART. 58.(CONTROLLI E PENALITÀ).....	75
ART. 59.(RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO)	79
ART. 60.(SOSPENSIONE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER PRONUNCE GIURISDIZIONALI .)	82
ART. 61.(RESPONSABILITA' PENALE PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE)..	82
ART. 62.(RESPONSABILITA' PENALE PER FRODE CONTRATTUALE)	82
ART. 63.(CESSIONE DEL CONTRATTO)	82
ART. 64.(DISDETTA DEL CONTRATTO)	82
ART. 65.(EFFICACIA DEL CONTRATTO).....	83
ART. 66.(ACQUISTI SUL LIBERO MERCATO).....	83
PARTE VII TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO	84
- CAPO I ACCESSO AI DOCUMENTI.....	84
ART. 67.(RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO DI ACCESSO).....	84
ART. 68.(FORMA PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO).....	85
ART. 69.(UFFICIO COMPETENTE)	85
ART. 70.(IRREGOLARITÀ O INCOMPLETEZZA DELLA DOMANDA).....	85
ART. 71.(ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA)	85
ART. 72.(COSTI DELL' ACCESSO)	85
ART. 73.(RILASCIO DI COPIE AUTENTICATE)	85
ART. 74.(PAGAMENTO SPESE DI RIPRODUZIONE).....	86
ART. 75.(DIFFERIMENTO DELL' ACCESSO)	86

ART. 76.(RIFIUTO DELL' ACCESSO)	86
-CAPO II DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE PROCEDURE DI GARE PUBBLICHE	87
ART. 77 (SOSTITUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI AMMINISTRATIVE).....	87
ART. 78 (INTEGRAZIONI E ACCERTAMENTI D'UFFICIO)	87
ART. 79 (CERTIFICAZIONI A CORREDO DELLE OFFERTE).....	87
ART. 80 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)	87
ART. 81.(RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE)	89
PARTE VIII - DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE	
DELL'APPALTO	90
- CAPO I BENI E GESTIONE DELLA FORNITURA E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI	90
ART. 82.(CARATTERISTICHE TECNICHE DEI BENI)	90
ART. 83.(EQUIVALENZA)	93
ART. 84.(GARANZIA)	93
ART. 85.(REQUISITI PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO).....	93
ART. 86.(ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK).....	94
ART. 87.(FORMAZIONE DEL PERSONALE)	100
ART. 88.(ADEGUAMENTO NORMATIVO ED AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO)	100
ART. 89.(INDISPONIBILITA' TEMPORANEA DEI PRODOTTI)	101
ART. 90.(SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI - ACQUISIZIONE DI PRODOTTI AFFINI)	102
ART. 91.(CALL CENTER)	102
- CAPO II TERMINI DI CONSEGNA	103
ART. 92.(ORDINAZIONI E CONSEGNE)	103
CAPO III AVVIAMENTO E COLLAUDO	106
ART. 93.(MODALITA' DI INSTALLAZIONE, AVVIAMENTO E MESSA IN SERVIZIO	106
ART. 94.(SOSTITUZIONE DELL'APPARECCHIATURA)	107
ART. 95.(COLLAUDO)	107
ART. 96.(PERIODO DI PROVA)	108
CAPO IV CONTROLLI.....	109
ART. 97. (ACCERTAMENTO DELLA QUALITA' E CONTESTAZIONI)	109
ART. 98. (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO)	109
ART. 99. (RESPONSABILE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO)	110
ALLEGATI AL CAPITOLATO	
ALLEGATO " A " SCHEMA OFFERTA	114
ALLEGATO " B " MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DALLE IMPRESE CANDIDATE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	123
ALLEGATO " B1 " MODELLO DICHIARAZIONE DI IDONEITA' MORALE	156
ALLEGATO " B2 " MODELLO DICHIARAZIONE DI PRESENZA DI MISURE PREVENZIONE O CONDANNE PENALI	159
ALLEGATO " C " PATTO DI INTEGRITA'	163
ALLEGATO " D " MODULO INFORMATIVA AI FORNITORI	171
ALLEGATO " E " SCHEDA PRODOTTI	175
ALLEGATO " F " SCHEDA TECNICA PRELIMINARE	183
ALLEGATO " G " DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' NORMATIVA.....	200
ALLEGATO " H " DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA	203
ALLEGATO " I " DOCUMENTO UNICO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	205

PARTE I

DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO

- CAPO I - DEFINIZIONI GENERALI.

Art. 1.(Definizioni)

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni:

- a) **Azienda Ospedaliera.** Per Azienda ospedaliera si intende l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " di Palermo.
- b) **Impresa concorrente .** Per impresa concorrente si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata;
- c) **Impresa aggiudicataria.** Per Impresa aggiudicataria si intende quella Impresa concorrente risultata aggiudicataria dell'appalto ai sensi della normativa regolante le procedure di affidamento di servizi e/o forniture secondo le modalità di cui al presente capitolato.
- d) **Impresa esclusa.** Per impresa esclusa si intende quell'impresa candidata esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione dalla gara.
- e) **Soggetto imprenditore.** Per soggetto imprenditore si intende una persona fisica, o una persona giuridica, o un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato la realizzazione di lavori o opere.
- f) **Soggetto fornitore.** Per soggetto fornitore si intende una persona fisica, o una persona giuridica, o un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato la fornitura di prodotti e/o la prestazioni di servizi;
- g) **Raggruppamento temporaneo.** Per raggruppamento temporaneo si intende un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta.
- h) **Consorzio.** Per consorzio si intende un consorzio previsto dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica.
- i) **Legale rappresentante.** Si definisce legale rappresentante dell'impresa candidata qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza dell'Impresa candidata.
- j) **Legale rappresentante del raggruppamento di imprese** è il legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.
- k) **Dispositivo medico:** qualsiasi strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo od in combinazione, compreso il software informatico impiegato per il corretto funzionamento e destinato dall'Impresa fornitrice ad essere impiegato nell'uomo a scopo di:
 - Diagnosi, prevenzione, controllo, terapia od attenuazione di una malattia;
 - Diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap;
 - Studio, sostituzione o modifica dell'anatomia o di un processo fisiologico;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

la cui azione principale voluta nel o sul corpo umano non sia conseguita con mezzi farmacologici né immunologici né mediante metabolismo, ma la cui funzione possa essere assistita da questi mezzi. Nel presente capitolato viene denominato anche bene.

- l) **Garanzia:** prestazione contrattuale erogata dalla Impresa aggiudicataria attraverso l'effettuazione di interventi senza oneri a carico dell'Azienda Ospedaliera, in caso di guasto o di difettosità delle apparecchiature, secondo quanto specificato nel presente capitolato;
- m) **Assistenza tecnica:** prestazione contrattuale erogata dall'Impresa aggiudicataria attraverso lo svolgimento delle attività manutentive e l'intervento di caso di guasto;
- n) **Manutenzione:** la combinazione di tutte le azioni tecniche ed amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o riportare il bene in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta;
- o) **Manutenzione correttiva:** la manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare il bene nello stato in cui possa eseguire la propria funzione;
- p) **Manutenzione preventiva:** la manutenzione eseguita a livelli predeterminati od in accordo a criteri prescritti e volta ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento del bene.

Art. 2. (Normativa di riferimento)

Il presente appalto, per quanto non previsto e comunque non specificato dal bando di gara, e dal presente capitolato, è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme, che si intendono integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Impresa concorrente:

- 1) Decreto legislativo 12 Aprile 2006, n°163 avente oggetto “ Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE “ ;
- 2) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 avente oggetto “ Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». “
- 3) Codice civile – libro IV, titolo III, capo VII “ Dell'appalto “ articolo 1655-1677;
- 4) La legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato (legge 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive aggiunte e modificazioni).
- 5) Decreto Legislativo n°81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 6) Legge n°55 del 10 marzo 1990 avente oggetto “ Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale “;
- 7) Decreto Legislativo n°159 del 6 novembre 2011 avente oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- 8) Decreto Legislativo n°218 del 15 novembre 2012 avente oggetto “ Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- 9) D.Lgs n°46/1997 relativa al recepimento della Direttiva 93/42/CEE e successive modificazioni ed integrazioni;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

- 10) D.P.R. n°445 del 28 Dicembre 2000 avente oggetto " Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa ";
- 11) Legge n°196 del 19 Giugno 1999, relativa alla tutela della privacy;
- 12) Le vigenti norme sull'esecuzione della fornitura comprese nel presente appalto e le vigenti norme statali e regionali in materia;
- 13) Legge 126/91: "Etichettature e documentazione tecnica";

- CAPO II - OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 3.(Oggetto dell'appalto e fabbisogno)

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina l'affidamento della fornitura in noleggio di un sistema di videourodinamica comprensiva della manutenzione full risk e del materiale di consumo, necessari allo svolgimento dell'attività dell'Unità Operativa di Urologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone", secondo le modalità dettagliatamente descritte nella parte VII " Disciplinare Tecnico e modalità di esecuzione dell'appalto " per un importo complessivo presunto, per una spesa complessiva presunta quinquennale di € 98.250,00=I.V.A ESCLUSA, nei quantitativi di seguito indicati:

APPARECCHIATURA IN NOLEGGIO		
1	SISTEMA VIDEO URODINAMICA	Nr. 1

Le tipologie di prodotti di consumo ed i quantitativi relativi al fabbisogno annuo presunto sono i seguenti:

MATERIALE MONOUSO SANITARIO

	D E S C R I Z I O N E P R O D O T T I	Unità di misura	CONSUMO PRESUNTO ANNUO
1	TRASDUTTORI DI PRESSIONE.	NR.	200
2	LINEE POMPA	NR.	200
3	ELETTRODI DI SUPERFICIE MONOUSO	NR.	20

MATERIALE DI CONSUMO NON SANITARIO

	D E S C R I Z I O N E P R O D O T T I	Unità di misura	CONSUMO PRESUNTO ANNUO
1	CARTUCCE TONER COLORE NERO PER LA STAMPANTE OFFERTA.	NR.	8
2	CARTUCCE TONER COLORE GIALLO PER LA STAMPANTE OFFERTA.	NR.	6
3	CARTUCCE TONER COLORE MAGENTA PER LA STAMPANTE OFFERTA.	NR.	6
4	CARTUCCE TONER COLORE CIANO PER LA STAMPANTE OFFERTA.	NR.	6

IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO ANNUO	€ 19.650,00
IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO QUINQUENNALE	€ 98.250,00

Le caratteristiche dei materiali di consumo e le caratteristiche e prestazioni essenziali richieste per l'apparecchiatura da proporre, nonché gli accessori opzionali sono individuati e definiti nell'articolo 82 del presente capitolato.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

L'apparecchiatura proposta dovrà rispondere ai requisiti previsti dalla vigenti normative.

La fornitura deve intendersi comprensiva di quanto segue:

- ◆ Fornitura in noleggio dell'apparecchiatura e degli relativi accessori;
- ◆ Imballaggio, trasporto, fornitura, posa in opera del bene e le eventuali opere di sollevamento e di trasporto interno del bene stesso ove i locali non siano ubicati al piano terreno ed impiego dei prodotti occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato;
- ◆ Posa in opera, montaggio, installazione chiavi in mano a regola d'arte, collegamenti tecnici, messa in funzione dell'apparecchiatura, comprensiva degli allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica ed idrica, scarichi e di assistenza al collaudo dell'apparecchiatura;
- ◆ Fornitura di manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché di manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di applicazione redatti in lingua italiana;
- ◆ Fornitura dell'eventuale materiale per la disinfezione dell'apparecchiatura;
- ◆ Fornitura del materiale di consumo e degli accessori per il corretto funzionamento dell'apparecchiatura 24/24 ore per 365 giorni;
- ◆ Fornitura di Gruppo di continuità, ove necessario;
- ◆ Servizio di manutenzione full risk preventiva, correttiva, ordinaria di verifica, sostitutiva per l'apparecchiatura, con l'obbligo di corretto mantenimento delle prestazioni e della sicurezza, e relativa assistenza tecnica, aggiornamenti tecnologici del sistema, per la durata del noleggio come indicato nell'articolo 86 del presente capitolato ed in particolare:
 - Fornitura, sostituzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le parti di ricambio e a tutti i componenti del sistema nessuno escluso, necessarie a garantire il regolare funzionamento dell'apparecchiatura, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo;
 - Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico per tutto il periodo contrattuale;
- ◆ Oneri assicurativi in ordine alla responsabilità civile, furto, incendio e rischi industriali derivanti dall'utilizzo dell'apparecchiatura in noleggio, al fine di manlevare totalmente l'Azienda Ospedaliera;
- ◆ Corso di formazione da effettuarsi presso l'Unità Operativa utilizzatrice dell'Azienda Ospedaliera, per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura offerta;
- ◆ Fornitura di materiale di consumo sopraindicato per la corretta esecuzione annuale degli interventi che verrà ripartito in consegne dilazionate;
- ◆ Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

L'impresa aggiudicataria sarà altresì obbligata ad accettare le eventuali modifiche degli obblighi contrattuali derivanti da ogni altro servizio ausiliario che potrà essere concordato con quantificazione degli oneri mediante specifiche trattative.

La procedura concorsuale è stata indetta dall'Azienda Ospedaliera in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 673 del 17 luglio 2015.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Art. 4.(Importo presunto a base d'asta)

Per la fornitura oggetto del presente Capitolato, fornito a norma di legge, a regola d'arte, ed in conformità alle disposizioni fornite dall'Azienda Ospedaliera, nonché sotto le condizioni, obblighi, ed oneri tutti di cui al presente Capitolato, l'importo posto a base d'asta ammonta ad un importo complessivo annuo di € 19.650,00=I.V.A ESCLUSA e di importo complessivo quinquennale di di € 98.250,00=I.V.A ESCLUSA.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa aggiudicataria la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'attività ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa aggiudicataria circa la convenienza ad assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da essa offerto sugli importi stabiliti dall'Azienda Ospedaliera .

Art. 5.(Durata del contratto e recesso)

L'appalto avrà durata di cinque anni a decorrere dalla data di collaudo dell'apparecchiatura. L'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di recesso alla scadenza di un periodo massimo del 1° semestre, da considerare come periodo di prova, qualora la fornitura risultasse, a giudizio insindacabile dell'Azienda, non soddisfacente, come disciplinato dall'articolo 97 del presente capitolato e in tal caso l'Azienda potrà avvalersi della graduatoria di gara.

Art. 6.(Divieto di rinnovazione tacita)

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a proprio insindacabile giudizio, effettuate le opportune valutazioni di convenienza e sulla qualità e sulla regolarità della fornitura e dei servizi complementari resi dall'impresa aggiudicataria, oltre che dalla sussistenza delle condizioni di convenienza economica, alla luce dei vigenti prezzi di mercato, la facoltà di proseguire con la predetta, alla scadenza, il rapporto contrattuale limitatamente al servizio di manutenzione, per un periodo, non superiore comunque a tre anni , mediante riaffidamento con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.57, comma 5, lettera b) del D.Lgs n°163/2006, relativamente al servizio di manutenzione. L'eventuale richiesta di prosecuzione del rapporto contrattuale sarà trasmessa all'Impresa aggiudicataria per iscritto, entro tre mesi dalla scadenza del vincolo contrattuale.

In caso di riaffidamento alla scadenza del contratto potranno essere rinegoziati a favore dell'Azienda Ospedaliera i prezzi praticati, se non risulteranno allineati a quelli risultanti dalle ultime gare espletate da altre aziende sanitarie per forniture similari ed in ogni caso il canone di noleggior sarà ridotto di almeno il 70%.

In ogni caso, l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di continuare ad erogare la fornitura ed i servizi complementari alle condizioni contrattuali ed alle condizioni economiche convenute fino a quando l'Azienda non avrà provveduto a stipulare un nuovo contratto e comunque non oltre 180 giorni dalla scadenza del vincolo contrattuale.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Azienda.

Art. 7.(Articolazione aree di intervento)

La fornitura oggetto del presente capitolato, viene svolta presso l'Unità Operativa di Urologia del Presidio Ospedaliero Policlinico "Paolo Giaccone".

Art. 8.(Unità fondamentale e sostanziale del contratto)

Tutti gli articoli del presente Capitolato e del contratto che viene stipulato con l'Impresa aggiudicataria devono intendersi e considerarsi univoci, correlativi ed inscindibili. Detti articoli costituiscono parte sostanziale del contratto ed hanno, separatamente, piena efficacia, nel corso del loro inadempimento o violazione, per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto da parte dell'Azienda Ospedaliera.

In tal caso l'Impresa aggiudicataria ed i suoi aventi causa sono tenuti, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, al pagamento degli indennizzi per danni ed al rimborso delle spese, oltre alla perdita della cauzione.

In ogni caso, per le somme dovute dall'Azienda Ospedaliera all'Impresa aggiudicataria a qualsiasi titolo, si fa esplicito riferimento all'Art. 1241 del Codice Civile.

Art. 9.(Trasformazione delle Imprese)

a) fallimento dell'Impresa aggiudicataria.

Il contratto si intenderà senz'altro risolto nel caso di fallimento dell'Impresa aggiudicataria, dal giorno precedente alla pubblicazione della sentenza dichiarata di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'Azienda verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, e titolo di pegno, sul deposito cauzionale.

In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento e l'Azienda Ospedaliera conserverà verso il fallimento piene ed intere le sue ragioni di credito e di indennizzo spettanti per qualsiasi titolo nonché per l'anticipata risoluzione, con privilegio del suo deposito cauzionale definitivo a garanzia del contratto, sulle somme ancora da pagare etc.

b) liquidazione - trasformazione dell'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'articolo 116 del D.Lgs 163/2006, le cessioni d'azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione dell'Impresa aggiudicataria non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera fino a che l'impresa cessionaria ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia provveduto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n°187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione tecnica previsti per l'esecuzione dell'appalto.

Nei sessanta giorni successivi l'Azienda Ospedaliera può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi della situazione in essere, laddove non risultino sussistere i requisiti di cui al D.Ls 159 del 6 novembre 2012-

L'inadempienza agli obblighi di cui al presente paragrafo comporterà la decadenza immediata dall'aggiudicazione e ciò senza pregiudizio del risarcimento di tutti i danni che potranno derivare all'Azienda Ospedaliera per la ritardata esecuzione, o in relazione al maggior costo delle prestazioni rispetto a quello che si sarebbe verificato senza la decadenza dell'aggiudicazione.

c) in caso di morte dell'appaltatore.

In caso di morte del titolare dell'Impresa aggiudicataria, alle obbligazioni derivanti dal contratto subentreranno solidalmente gli eredi, se così parrà all'Azienda che avrà altresì la facoltà di ritenere, invece, immediatamente risolto il contratto stesso. Quanto l'Azienda ritenesse di proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese, tutti quegli atti e documenti che potranno ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

d) modifiche societarie.

Ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n°187, le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata dovranno presentare una dichiarazione del legale rappresentante concernente:

1. la composizione societaria;
2. l'esistenza di diritti di godimento o di garanzia sulle azioni " con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;
3. l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Qualora l'Impresa aggiudicataria sia un consorzio o un'associazione temporanea di imprese, i dati di cui sopra dovranno essere riferiti alle singole società consorziate od associate che comunque partecipino all'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare nel corso del contratto eventuali successive variazioni di entità superiore al 2% nella composizione societaria.

Art. 10.(Autorizzazioni)

L'Impresa concorrente deve essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle attuali norme di Legge per lo svolgimento dell'attività.

Dovranno essere, pertanto, contemplati e ricompresi nell'offerta economica, tutti gli oneri necessari ad ottenere, ed a mantenere le autorizzazioni e certificazioni del caso.

L'Impresa aggiudicataria deve altresì attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti da Leggi e decreti per l'esercizio della presente attività.

L'accertamento della mancanza, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l'immediata risoluzione del contratto, previa segnalazione all'Autorità competente.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere inflitte all'Azienda Ospedaliera per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria relativamente a quanto sopra indicato, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso all'Azienda Ospedaliera che, in caso contrario, addebiterà l'importo sul deposito cauzionale definitivo.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

PARTE II DISCIPLINARE DI GARA.

-CAPO I Modalità di scelta del contraente

Art. 11.(Procedura e criterio di aggiudicazione)

La procedura di scelta del contraente è quella della procedura negoziata di cui all'art. 125 del Decreto legislativo n°163 dell'12 aprile 2006.

La fornitura non è suddivisa in lotti e l'aggiudicazione avverrà per l'intera fornitura. Le Imprese concorrenti dovranno presentare un solo tipo di apparecchiatura o modello di bene al fine di consentire un immediato e trasparente confronto delle soluzioni presentate. Pertanto l'Impresa concorrente deve presentare la propria unica soluzione in conformità a tutte le specifiche tecniche del presente capitolato, e di conseguenza non sono ammesse alternative e/o varianti.

Ai sensi dell'art. 55 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato.

Si intende per offerta valida un'offerta che

- ⇒ sia presentata nei termini di cui al bando di gara
- ⇒ sia stata predisposta e confezionata nel rispetto delle norme e dei requisiti previsti a pena di esclusione dal bando di gara e dal capitolato speciale
- ⇒ sia presentata da parte di un soggetto concorrente in possesso di tutti i requisiti soggettivi nonché di capacità tecnica ed economico-finanziaria richiesti a pena di esclusione dal bando di gara
- ⇒ abbia presentato un'offerta economica che sia rispettosa dell'importo complessivo posto a base d'asta.

Art. 12.(Elementi di valutazione e fattori ponderali)

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 82 del Decreto legislativo n°163 dell'12 aprile 2006, a favore dell'Impresa che avrà presentato il prezzo più basso.

L'aggiudicazione riguarda l'intera fornitura a favore dell'Impresa che ha presentato il prezzo più basso, previa valutazione della conformità ed idoneità del prodotto offerto alla descrizione tecnica di cui all'articolo 2 e all'articolo 57 del presente capitolato, con particolare riferimento all'uso precipuo di utilizzo, precisando che la comparazione economica di quanto ritenuto idoneo sarà effettuata a parità di caratteristiche tecniche, tipologia merceologica, conformità a quanto richiesto.

In presenza di offerte che presentino rapporto prezzo/qualità anomalo, si provvederà ai sensi di quanto disposto negli articoli 86 e seguenti del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

- CAPO II Requisiti di ammissibilità alla gara

Art. 13.(Requisiti richiesti)

Per la partecipazione alla presente gara l'Impresa candidata deve possedere:

- a) requisiti morali e professionali;
- b) adeguata capacità finanziaria ed economica;
- c) idonea capacità tecnica.

Art. 14.(Requisiti morali e professionali)

Sono escluse, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dalla partecipazione alla presente gara le imprese:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il concorrente attesta il possesso dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta sulla base del modello allegato "B", in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Art. 15.(Capacità finanziaria, economica e tecnica- Requisiti di ammissione)

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti ad essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E..

I requisiti morali e professionali sopra indicati e richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato

La **capacità economica e finanziaria** di cui all'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, richiesta quale requisito di partecipazione è provata mediante la presentazione:

- 1) che l'impresa abbia un fatturato complessivo globale d'impresa, al netto dell'I.V.A., comprensivo dell'importo relativo all'attività oggetto della gara, negli ultimi tre esercizi (2012-2013 -2014), un importo pari al doppio dell'importo quinquennale della presente gara cui si intende partecipare.
Per fatturato globale si intende il valore nel conto economico dei bilanci alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni " ed alla voce " altri ricavi e proventi ordinari. "
- 2) che l'impresa abbia un fatturato complessivo specifico per forniture nel settore oggetto della presente gara, al netto dell'I.V.A., negli ultimi tre esercizi (2012-2013 - 2014), un importo non inferiore all'importo quinquennale di gara della presente gara cui si intende partecipare;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui Bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando.

Per **forniture nel settore oggetto della gara** si intendono forniture avente parimenti oggetto la vendita, noleggio e service delle apparecchiature e del materiale di urologia oggetto della gara.

La **capacità tecnica e professionale** di cui all'art. 42 del D.Lgs. 163/2006, richiesta quale requisito di partecipazione è provata mediante la presentazione:

- 1) l'elenco delle forniture nel settore oggetto della presente gara , che l'impresa ha prestato, con buon esito, nel triennio 2012-2013 -2014 antecedente a quello oggetto della presente gara, presso strutture sanitarie pubbliche o private.

Per **forniture nel settore oggetto della gara** si intendono forniture avente parimenti oggetto la vendita, noleggio e service delle apparecchiature e del materiale di urologia oggetto della gara.

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui Bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando.

I requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale cui sopra devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal R.T.I. o dal Consorzio.

In caso di R.T.I. complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 20%.

In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno la fornitura .

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

-CAPO III Documenti richiesti a corredo dell'offerta

Art. 16.(Tipologia della documentazione)

La documentazione a corredo dell'offerta dovrà essere contenuta in distinti plichi, a loro volta singolarmente sigillati e firmati secondo le modalità indicate nel presente capitolato e recanti all'esterno le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

- a) contiene la documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara (BUSTA A);
- b) contiene documentazione tecnica (BUSTA B)
- c) contiene offerta economica (BUSTA C)

Art. 17.(Documentazione Amministrativa)

Nella busta "A" (Documentazione Amministrativa) dovrà essere inserita esclusivamente la documentazione attestante il possesso dei requisiti e delle capacità tecniche ed economiche , nonché l'assenza di condizioni ostative alla partecipazione alla gara e precisamente:

- 1) elenco dei documenti.
- 2) copia del presente capitolato d'oneri e del disciplinare tecnico, timbrati e firmati per accettazione. Il capitolato nella sua ultima pagina deve riportare la doppia sottoscrizione per l'approvazione delle clausole onerose.
- 3) (Eventuale) Copia delle note di chiarimento/precisazione degli atti di gara debitamente sottoscritte per accettazione, pubblicate sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera " Paolo Giaccone "; successivamente al bando di gara, secondo le modalità di cui all'articolo 26 del presente capitolato speciale d'appalto.
- 4) Il PassOE (documento che l'operatore economico può essere verificato attraverso il sistema AVCPASS) rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, richiesto ai sensi dell'art. 6 – bis, D. Lgs. 163/2006 e della Deliberazione 20.12.2012, n. 111, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara dovranno, obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 6 – bis, D. Lgs. n. 163/2006 e della Deliberazione 20.12.2012, n. 111, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, registrarsi al sistema AVCPASS reso disponibile dall'Autorità stessa, accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- 5) Il concorrente può altresì partecipare in raggruppamento temporaneo con altre imprese. In tal caso l'A.T.I. sia già costituita dovrà allegare l'atto costitutivo con **conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario**, qualora l'A.T.I. non sia ancora costituita, il concorrente dovrà fornire apposita dichiarazione, dalla quale risulti la suddivisione delle mansioni fra le singole Imprese specificando, pertanto, quali tipi di prestazioni previste dall'appalto effettuerà ogni singola Impresa, con l'indicazione della percentuale dell'appalto eseguita da ogni Ditta. Tale Dichiarazione dovrà contenere, inoltre, l'impegno che le Imprese stesse dovranno adempiere alla normativa in materia di raggruppamenti secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii.;
L'offerta e il capitolato speciale dovranno essere sottoscritte da tutti i partecipanti all'A.T.I..

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

- 6) Il consorzio che intenda partecipare dovrà allegare l'atto costitutivo del consorzio ed indicare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle consorziate, ed effettuare apposita dichiarazione che dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese consorziate, dalla quale risulti la suddivisione delle mansioni fra le singole Imprese consorziate, specificando pertanto quali tipi di prestazioni previste dall'appalto effettuerà, ogni singola Impresa, con indicazione della percentuale dell'appalto eseguita da ogni Ditta. In caso di Consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, copia della delibera degli organi deliberativi delle consorziate partecipanti alla procedura da cui risulti che abbiano stabilito di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 163/2006.
- 7) Il concorrente, che intenda subappaltare parte dell'appalto, o avvalersi dell'istituto dell'avvalimento, dovrà allegare apposita dichiarazione secondo quanto previsto dal D.Lgs 163/2006.
- 8) Modulo informativa ai fornitori di cui all'Allegato "D" del presente capitolato, per il consenso al trattamento dei dati per le esclusive esigenze concorsuali, ai sensi del D.Lgs 196/2003. Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, il suddetto modulo deve essere presentato da ciascuna impresa, in caso di consorzio stabile o consorzio di cooperative lo stesso deve essere presentato sia dal consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e individuata/e dal consorzio quale esecutrice/i della fornitura.

Si comunica che l'Azienda Ospedaliera ha richiesto a norma della Deliberazione del 9 dicembre 2014 dell'Autorità nazionale anticorruzione e della Legge 136/2010 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°159 dell'11 luglio 2015, il codice identificativo gara CIG attribuito che è riportato nel seguente prospetto dando atto che l'impresa concorrente non deve effettuare il versamento di alcuna contribuzione come si evince dal seguente prospetto:

ELENCO CODICI DI IDENTIFICAZIONE GARA				
Descrizione	Importo quinquennale della gara	CIG	Quota Per Ogni Partecipante determinata dalla Autorità nazionale anticorruzione per l'anno 2015.	
SISTEMA VIDEOURODINAMICA. DI	€ 98.250,00	6342215163	€ 00,00 ESENTE	

Art. 18.(Documentazione tecnica)

Nella busta "B" (Documentazione Tecnica) dovrà essere inserito esclusivamente quanto segue:

- 1) **elenco dei documenti contenuti nella busta della documentazione tecnica, riportante la stessa numerazione indicata nel presente articolo, l'oggetto e il numero delle pagine.** Nell'elenco dovrà essere riepilogata tutta la documentazione tecnica trasmessa, senza nessuna esclusione, ivi compresi eventuali documenti, dichiarazione, certificazioni, studi clinici, rapporti di prova, relazioni, ecc.
- 2) **una relazione dettagliata del materiale di consumo e dell'apparecchiatura offerta**, con la relativa documentazione, come di seguito indicato:

Documentazione e caratteristiche tecniche del materiale di consumo.

1. **descrizione dettagliata** riportante per ogni prodotto per i quali l'impresa concorrente ha presentato offerta utilizzando per ogni dispositivo il modello allegato " E " (Scheda prodotti):

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

- ⇒ il nome commerciale;
 - ⇒ il codice di identificazione prodotto, della tipologia, della marca del prodotto, del nome dell'impresa produttrice e del paese d'origine ed eventuale codice assegnato successivamente dal rivenditore con nome e paese d'ordine di quest'ultimo;
 - ⇒ attestazione relativa alla classificazione – ultimo livello – del dispositivo, in riferimento alla **CND (classificazione nazionale dei dispositivi medici)**, Decreto 22 Settembre 2005, reperibile sul sito web del Ministro della Salute;
 - ⇒ attestazione riportante il/i codice/i numerico/i del **Repertorio dei Dispositivi Medici operativo sul sito web del Ministero della salute**, in ottemperanza al Decreto del Ministero della Salute del 21 dicembre 2009<
 - ⇒ il numero identificativo di iscrizione alla Banca Dati del Ministero della Salute conseguente all'ottemperanza degli obblighi di comunicazione e informazione previsti nell'art. 13 del D.Lgs. n. 46/97 e s.m.i. oppure dichiarazione che trattasi di prodotto non soggetto all'obbligo con indicazione dei motivi;
 - ⇒ destinazioni di impiego e rischi relativi all'uso dei prodotti, corrispondenza dei parametri tecnici a norme di qualità riconosciute dei prodotti presentati;
 - ⇒ eventuali annotazioni.
2. **Schede tecniche originali** del produttore contenenti le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti redatte in lingua italiana o con annessa traduzione giurata in lingua italiana. Le predette schede tecniche dovranno essere confezionate in modo tale da rendere immediatamente riconoscibile il prodotto offerto.
- In modo particolare le schede tecniche dovranno contenere le informazioni e/o dichiarazioni di seguito specificate:
- ◆ Destinazione d'uso;
 - ◆ La composizione e caratteristiche dei materiali e controlli effettuati (livello ispezione, pezzi controllati) e controlli proprietà fisiche ;
 - ◆ Misure disponibili, tipo di confezione proposta e numero di pezzi per confezione, caratteristiche del confezionamento primario e secondario e del materiale impiegato per esso;
 - ◆ Caratteristiche del confezionamento e del materiale impiegato per esso;
 - ◆ Eventuali avvertenze per l'uso e lo stoccaggio e modalità di conservazione.
3. **Scheda di sicurezza, ove prevista**, dalla normativa vigente, in lingua italiana o, se disponibile in altra lingua, devono presentare la certificazione nella lingua originale accompagnata da copia tradotta in lingua italiana. Questa deve contenere, oltre all'indicazione del preparato e del produttore con l'informazione sulle proprietà chimico-fisiche, anche l'identificazione dei pericoli, le misure di primo intervento, le indicazioni di manipolazione e stoccaggio, di controllo dell'esposizione/protezione individuale, le informazioni ecologiche e sullo smaltimento;
4. **Catalogo** illustrato con evidenziazione degli articoli proposti con i relativi codici aziendali e la relativa descrizione degli articoli stessi . Il catalogo deve essere aggiornato e riportare tutti i codici offerti e **non deve contenere alcun prezzo**. (Il catalogo dovrà possibilmente essere trasmesso anche su documento elettronico CD o floppy disk);
5. **Copia dell'offerta economica** con tutte le indicazioni richieste ad eccezione dei prezzi a pena di esclusione.

a) **Relazione dettagliata dell'apparecchiatura offerta.**

Documentazione e caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura:

1. **Scheda tecnica** per la raccolta dei dati tecnici. L'Impresa concorrente dovrà provvedere alla compilazione integrale della scheda tecnica di cui all'allegato "F" al presente capitolato corrispondente al modello di apparecchiatura offerta, sottoscritta in ogni singola pagina.
L'impresa concorrente dovrà fornire le dichiarazioni previste dalla scheda tecnica tenendo ben presente che ogni caratteristica dichiarata nella scheda è **esplicitamente prevista nell'offerta indicando in particolare il tipo di bene offerto**, la casa produttrice ed il modello e la data di immissione in commercio del bene offerto e se l'offerente è fabbricatore o distributore, in tale secondo caso indicare l'indirizzo del fabbricante o suo mandatario e allegare anche documentazione e/o certificati da cui risulti la durata e la validità del mandato. Qualora la caratteristica dichiarata non sia inclusa nell'offerta economica va esplicitamente espresso, in corrispondenza alla relativa voce, che essa è opzionale. In caso di caratteristica opzionale, deve essere contestualmente indicato, con riferimento alla relativa voce, il livello di prestazioni raggiungibile con la configurazione dell'offerta base.
2. **Dichiarazione di conformità normativa rilasciata dal fabbricante/produttore** del bene a quanto indicato da Decreto Legislativo 24 febbraio 1997 n. 46 "Attuazione della Direttiva 93/42 CEE concernente i dispositivi medici" e successive modificazioni ed integrazioni (D.lgs. 25/2/1998 n.95 e D.lgs. 8/9/2000 n.332- Direttiva n.98/79 CEE). Nel caso che la casa produttrice sia una ditta straniera la documentazione di cui al punto precedente dovrà prevedere la traduzione in lingua italiana del testo, e dovrà essere corredata da una dichiarazione di conformità all'originale. Tale dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi dell'art 38 del DPR 445 del 28/12/2000.
3. **dichiarazione di conformità** che il bene offerto è conforme alla normativa vigente, registrata presso il Ministero della Salute o pari normativa degli Stati membri ed agli standards qualitativi nazionali ed internazionali.
4. **relazione tecnica** relativa alle caratteristiche tecniche, funzionali, operative e di potenzialità del bene proposto e relative modalità di utilizzo, caratteristiche di alimentazione elettrica, assorbimento, predisposizione allacciamenti, dispersione ed eventuale necessità di condizionamento con specifiche di temperatura/umidità; ergonomia e produttività del bene evidenziando gli eventuali elementi migliorativi rispetto ai requisiti minimali;
5. **dichiarazione di conformità alle normative di sicurezza elettrica, norme tecniche rilasciata dal fabbricante/produttore** di cui CEI EN 60601-1 (CEI 62-5), CEI EN60601-2-24 (CEI 62-99), CEI 62-108 (allegare copia della certificazione);
6. **dichiarazione di conformità normativa rilasciata dal fabbricante/produttore** dell'apparecchiatura/e proposti a quanto indicato dalla direttiva CEE 89/336 relativa alla compatibilità elettromagnetica per ciascun prodotto offerto Nel caso che la casa produttrice sia una ditta straniera la documentazione di cui al punto precedente dovrà prevedere la traduzione in lingua italiana del testo, e dovrà essere corredata da una dichiarazione di conformità all'originale. Tale dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi dell'art 38 del DPR 445 del 28/12/2000.
7. **Indicazione del codice CND, CIVAB e UMDC dell'apparecchiatura offerta, se esistenti.**

8. **Documentazione tecnica** per la valutazione delle prestazioni del bene offerto eventualmente avallata da studi scientifici e la presentazione di articoli scientifici, per esteso, pubblicate su riviste nazionali e/o internazionali, eventuali referenze scientifiche in congressi non organizzati dalla stessa ditta;
9. **Elenco dei presidi di referenza** nel territorio nazionale da parte della ditta fornitrice, specificando: quantità, modello fornito, anno di installazione, presidio e n° telefonico di riferimento del presidio stesso. Le referenze devono essere correlate ad apparecchiature identiche o similari fornite negli esercizi 2011-2013.
10. **Dichiarazione** del materiale di consumo eventualmente necessario per il funzionamento dell'apparecchiatura offerta specificando, inoltre, se l'apparecchiatura proposta è vincolata all'uso di specifici e particolari materiale di consumo o se gli stessi sono di normale acquisizione sul mercato;
11. **Documento di conformità normativa della apparecchiatura**, secondo lo schema allegato al presente capitolato sotto la voce "G", debitamente compilato in ogni sua parte;
12. **Documento informativo della fornitura ed installazione della apparecchiatura**, secondo lo schema allegato al presente capitolato sotto la voce "H", debitamente compilato in ogni sua parte;
13. **Copia dell'offerta economica presentata**, in carta semplice, ovviamente priva delle quotazioni economiche, al fine di evincere in maniera esplicita tutti gli articoli offerti. A tal fine le Imprese Ditte concorrenti dovranno elencare con il massimo dettaglio tutti i codici dei prodotti offerti;
14. **Materiale illustrativo** del bene offerto;
15. **Manuale utente in lingua italiana** (sia su supporto cartaceo che su supporto elettronico);
16. **Manuali di servizio e schemi tecnici** e quant'altro necessario per consentire gli interventi manutentivi preferibilmente su CD-Rom, tools diagnostici e tools informatici di ripristino di applicativi software e/o sistemi operativi;
17. **Schemi di disposizione e di installazione dell'apparecchiatura** con indicazione di tutte le informazioni tecniche (alimentazione, potenze, tipologia di connessione elettrica, ecc.) necessarie ad una corretta installazione;
18. **Catalogo** con evidenziazione degli articoli proposti con i relativi codici aziendali e la relativa descrizione degli articoli stessi. Il catalogo deve essere aggiornato e riportare tutti i codici offerti. (Il catalogo dovrà possibilmente essere trasmesso anche su documento elettronico CD o floppy disk).
19. **Modalità di svolgimento dell'assistenza** secondo quanto previsto dall'articolo 86 del capitolato speciale d'appalto e in particolare indicante ;
 - ◆ le modalità ed i tempi di intervento dal momento della chiamata;
 - ◆ Il supporto tecnico previsto in caso di fermo macchina;
 - ◆ i tempi di intervento su chiamata per interventi di manutenzione o per interventi di emergenza;
 - ◆ il programma di manutenzione periodica e preventiva con indicazione dei relativi tempi (cronoprogramma) e delle relative operazioni previste ed i livelli di servizio offerti e proposti;
 - ◆ il programma delle verifiche periodiche di conformità alle norme applicabili previste con indicazione della tempistica (cronoprogramma);
 - ◆ Definizione del gestore dell'assistenza (in proprio o in appalto) ed indicazione delle sedi di assistenza interessate a supporto dell'Azienda Ospedaliera ed in particolare del centro di assistenza più vicino alla sede dell'Azienda Ospedaliera;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

- ◆ Descrizione dell'organizzazione aziendale relativamente al numero persone addette all'assistenza tecnica, la qualifica e la professionalità dei collaboratori ed in particolare il numero di tecnici e specialisti disponibili sul territorio.

La relazione dovrà essere timbrata e firmata su ogni pagina dal legale rappresentante (in caso di Raggruppamenti di impresa da tutti i rappresentanti legali delle imprese associate e, in caso di consorzio dal consorzio e dall'impresa/e consorziata/e cui si intende affidare la fornitura) e dovrà essere introdotta da un indice completo e corredate dagli allegati (tabelle, depliant, schede tecniche dei prodotti utilizzati, tutte in lingua italiana) che i concorrenti intenderanno presentare a specifica dei contenuti del progetto tecnico. Gli allegati dovranno essere ben organizzati e richiamati precisamente nelle relazioni tecniche con un numero identificativo, cosicché la Commissione tecnica possa consultarli in modo agevole.

In riferimento alla Relazione tecnica si precisa che la stessa deve essere presentata:

- – in formato cartaceo, completa dell'indice, redatto su fogli formato A4, numerati progressivamente, scritti su una sola facciata. Nella redazione della stessa si raccomanda di non superare le 100 facciate con non più di 40 righe e con corpo non inferiore a 12 punti e di far riferimento, nel corso della stesura dello stesso, agli elementi necessari alla valutazione dei parametri elencati nell'articolo 27 del presente capitolato "Modalità di attribuzione dei punteggi". Per tavole particolarmente ampie o complesse è ammesso l'uso del formato A3 o superiore. Sono ammessi senza limitazione quantitative allegati alla relazione tecnica limitatamente a schede tecniche di attrezzature o prodotti, nonché manuali, certificazioni, ecc.
- in formato elettronico su CD ROM o chiave USB.

In caso di diversità tra la versione consegnata in formato cartaceo e quella in formato elettronico verrà ritenuta valida la versione contenuta su formato cartaceo.

Nella predisposizione della documentazione tecnica l'Impresa concorrente dovrà avere cura di suddividere la stessa, eventualmente, in due distinti raggruppamenti contenenti:

1. tutta la documentazione di libero accesso in caso di visione da parte dei soggetti interessati, così come previsto dall'articolo 79 comma 5- quarter del D.Lgs 163/2006;
2. tutta la eventuale documentazione per la quale la ditta ritiene che possa rientrare nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 5, lettera a) del D.Lgs 163/2006.

A tal fine l'Impresa concorrente nella busta contrassegnata con la lettera " B " dovrà anche inserire **il Modulo di dichiarazione**, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 13, comma 5, lettera a) del D.Lgs 163/2006. contenente l'indicazione dell'eventuale documentazione soggetta a segretezza e divieto di divulgazione, da redigere secondo il modello ALLEGATO " C " al presente capitolato e **copia del DUVRI**, debitamente compilato e sottoscritto per accettazione secondo il modello ALLEGATO " L " al presente capitolato. In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese il DUVRI deve essere sottoscritto da tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento.

Art. 19.(Impegno alla riservatezza)

L'Azienda Ospedaliera, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa e il diritto d'accesso di cui alla Parte VIII, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'Impresa concorrente.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Art. 20.(Controllo sul possesso dei requisiti e verifica delle dichiarazioni autocertificate)

L'Azienda Ospedaliera si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate comprovanti il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 48 del D.Lgs 163/2006.

L'Azienda Ospedaliera , a norma dell'art. 48 del decreto legislativo n. 163/2006, prima di procedere all'apertura delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti negli atti di gara, presentando la documentazione indicata.

A tale proposito si evidenzia che rientra nella normale diligenza di ciascuna impresa partecipante l'onere di provvedere sin dal momento della lettura degli atti di gara a procurarsi gli opportuni documenti probatori in vista dell'eventuale sorteggio per la verifica a campione prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta (vedasi Consiglio di Stato sezione IV n°3066 del 6 giugno 2001).

Tale richiesta sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche alla Impresa aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, in ogni caso, di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.

Art. 21.(Falsità delle dichiarazioni)

Qualora, a seguito delle verifiche disposte ai sensi del precedente articolo 20, l'Azienda Ospedaliera accerti che l'Impresa aggiudicataria ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006, dandone comunicazione scritta all'Impresa aggiudicataria ed assegnando allo stesso termine non inferiore a quindici giorni per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione, di competenza del Direttore Generale dell'Azienda sanitaria, comporta l'incameramento del deposito cauzionale e l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

-CAPO IV Modalità di compilazione dell'offerta e composizione del plico

Art. 22. (Compilazione dell'offerta economica)

Nella busta "C" (Offerta Economica) dovrà essere inserita quanto segue:

- **l'offerta economica;**
- **listino prezzi ufficiale in vigore della ditta produttrice e/o importatrice per l'Italia, con firma del legale rappresentante della ditta, apposta in calce al documento con l'indicazione delle pagine di cui è composto e ove possibile su supporto informatico (CD ROM, chiave USB).**

I soggetti candidati devono formulare la propria offerta economica utilizzando o riproducendo lo schema allegato sotto la voce " A " al presente capitolato contenente quanto segue:

Nello schema di offerta, sono indicati:

1. APPARECCHIATURA

- il n° progressivo;
- la descrizione del bene;
- l'unità di misura;
- il numero di beni da acquisire .

La stessa impresa deve pertanto indicare per ogni apparecchiatura offerta:

- ⇒ codice CIVAB attribuito per l'apparecchiatura;
- ⇒ Codice CND attribuito per l'apparecchiatura;
- ⇒ Codice UMDC (Universal Medical Device Code) attribuito per l'apparecchiatura;
- ⇒ IL CANONE UNITARIO ANNUO DI NOLEGGIO DELLA APPARECCHIATURA OFFERTA, che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due cifre decimali, in cifre e lettere, I.V.A. ESCLUSA, comprensivo di assistenza tecnica "full risk";
- ⇒ IL CANONE COMPLESSIVO ANNUO calcolato moltiplicando il canone unitario netto offerto con i quantitativi riportati nella tabella di cui all'allegato "A" per il relativo prodotto, che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due cifre decimali, espressi in cifre e lettere , I.V.A. ESCLUSA;
- ⇒ l'I.V.A percentuale da applicare;

2. MATERIALE DI CONSUMOI

- il n° progressivo del prodotto;
- la descrizione del prodotto;
- l'unità di misura;
- il consumo presunto annuo espresso in riferimento all'unità di misura.

L'impresa concorrente intende concorrere, la stessa impresa deve pertanto indicare per ogni singolo prodotto:

- ⇒ il numero di unità di misura per confezione;
- ⇒ il prezzo per confezione offerto (riferito a ciascun prodotto) che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, in cifre e lettere , I.V.A. ESCLUSA;
- ⇒ il prezzo unitario offerto (riferito a ciascun prodotto) che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, in cifre e lettere , I.V.A. ESCLUSA;

- ⇒ prezzo totale annuo della fornitura di ogni singolo prodotto calcolato moltiplicando il prezzo unitario netto offerto con i quantitativi riportati nella tabella di cui all'allegato " A " per il relativo prodotto, che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, in cifre e lettere , I.V.A. ESCLUSA;
- ⇒ l'I.V.A percentuale da applicare;
- ⇒ l'eventuale codice attribuito ad ogni singolo articolo secondo la Classificazione Nazionale dei dispositivi medici (CND), Decreto 22 Settembre 2005;
- ⇒ l'eventuale numero di registrazione al repertorio del Ministero della salute.

3. MATERIALE DI CONSUMO PER STAMPANTE

- il n° progressivo del prodotto;
- la descrizione del prodotto;
- l'unità di misura;
- il consumo presunto annuo espresso in riferimento all'unità di misura.

La stessa impresa deve pertanto indicare per ogni singolo prodotto:

- ⇒ il numero di unità di misura per confezione;
 - ⇒ il prezzo per confezione offerto (riferito a ciascun prodotto) che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, in cifre e lettere , I.V.A. ESCLUSA;
 - ⇒ il prezzo unitario offerto (riferito a ciascun prodotto) che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, in cifre e lettere , I.V.A. ESCLUSA;
 - ⇒ prezzo totale annuo della fornitura di ogni singolo prodotto calcolato moltiplicando il prezzo unitario netto offerto con i quantitativi riportati nella tabella di cui all'allegato " A " per il relativo prodotto, che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, in cifre e lettere , I.V.A. ESCLUSA;
 - ⇒ l'I.V.A percentuale da applicare:
4. IL COSTO COMPLESSIVO ANNUALE (IVA esclusa) in cifre e in lettere che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due cifre decimali, espresso in cifre e lettere, I.V.A. ESCLUSA.
 5. IL COSTO COMPLESSIVO QUINQUENNALE (IVA esclusa) in cifre e in lettere, per la fornitura prevista e descritta, che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due cifre decimali, in cifre e lettere, I.V.A. ESCLUSA . L'indicazione del costo complessivo, al netto dell'IVA, verrà preso come riferimento ai fini dell'attribuzione del punteggio afferente il parametro "PREZZO", come successivamente specificato.

L'Impresa concorrente deve indicare il prezzo per l'eventuale riscatto dell'apparecchiatura, ai sensi dell'articolo 44 ultimo comma, del capitolato speciale d'appalto dando atto che tale importo non deve essere superiore a tre mensilità del canone

L'Impresa deve indicare, inoltre, lo sconto incondizionato espresso in cifre e in lettere sul listino prezzi allegato all'offerta economica impegnandosi a mantenere invariato il suddetto sconto/listino per una durata quinquennale del contratto dalla data del collaudo.

Tale sconto potrà essere utilizzato ogni volta che si renderà necessario l'acquisto , a fronte di richiesta, di prodotti analoghi e materiale di consumo non compresi nella presente fornitura.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
 – 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albauo@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pcc.policlinicogiaccone.it

Lo sconto di cui trattasi non verrà utilizzato ai fini dell'aggiudicazione della gara.

Lo stesso schema potrà essere autonomamente riprodotto purché, per ogni prodotto offerto, sia rispettata integralmente, oltre che la numerazione e voci assegnata dall'Azienda negli allegati elenchi, la sequenza dei dati richiesti..

Si precisa che l'impresa concorrente non può integrare o modificare il capitolato aggiungendo o sopprimendo uno o più prodotti.

L'offerta deve essere resa in carta legale o su carta resa legale mediante l'apposizione del contrassegno telematico, debitamente annullato, per un valore complessivo di Euro 16,00 = (sedici/00). ogni quattro fogli usati..

Il prezzo complessivo offerto deve essere comprensivo degli oneri per la sicurezza legati alle eventuali interferenze nonché degli oneri per la sicurezza a carico dell'Impresa e dei seguenti oneri:

- ◆ Fornitura in noleggio del sistema;
- ◆ Imballaggio, trasporto, fornitura, posa in opera del bene e le eventuali opere di sollevamento e di trasporto interno del bene stesso ove i locali non siano ubicati al piano terreno ed impiego dei prodotti occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato;
- ◆ Posa in opera, montaggio, installazione chiavi in mano a regola d'arte, collegamenti tecnici, messa in funzione dell'apparecchiatura, comprensiva degli allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica ed idrica, scarichi e di assistenza al collaudo dell'apparecchiatura;
- ◆ Fornitura di manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché di manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di applicazione redatti in lingua italiana;
- ◆ Fornitura dell'eventuale materiale per la disinfezione dell'apparecchiatura;
- ◆ Fornitura del materiale di consumo e degli accessori per il corretto funzionamento dell'apparecchiatura 24/24 ore per 365 giorni;
- ◆ Fornitura di Gruppo di continuità, ove necessario;
- ◆ Servizio di manutenzione full risk preventiva, correttiva, ordinaria di verifica, sostitutiva per l'apparecchiatura, con l'obbligo di corretto mantenimento delle prestazioni e della sicurezza, e relativa assistenza tecnica, aggiornamenti tecnologici del sistema, per la durata del noleggio come indicato nell'articolo 86 del presente capitolato ed in particolare:
 - Fornitura, sostituzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le parti di ricambio e a tutti i componenti del sistema nessuno escluso, necessarie a garantire il regolare funzionamento dell'apparecchiatura, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo;
 - Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico per tutto il periodo contrattuale;
- ◆ Oneri assicurativi in ordine alla responsabilità civile, furto, incendio e rischi industriali derivanti dall'utilizzo del sistema, al fine di manlevare totalmente l'Azienda Ospedaliera;
- ◆ Corso di formazione da effettuarsi presso l'Unità Operativa utilizzatrice dell'Azienda Ospedaliera, per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura offerta;
- ◆ Fornitura di materiale di consumo sopraindicato per la corretta esecuzione annuale degli interventi che verrà ripartito in consegne dilazionate;
- ◆ Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

L'offerta economica deve intendersi:

- Remunerativa e quantificata in base a calcoli di propria convenienza e a proprio completo rischio;
- Omnicomprensiva di quanto necessario alla compiuta e adeguata esecuzione della fornitura oggetto di gara come previsto nel capitolato di gara e nella documentazione tecnica e di tutti gli oneri connessi all'espletamento della fornitura stessa.

Qualora l'offerta non sia in regola con la legge sul bollo e ciò nel caso in cui l'imposta non sia stata assolta o sia stata assolta in misura insufficiente, l'offerta sarà trasmessa al competente Ufficio del Registro che provvederà alla regolarizzazione.

L'offerta, per essere valida deve essere sottoscritta in ogni sua pagina, da un soggetto avente la qualità di legale rappresentante, dell'Impresa concorrente, o da persona abilitata a rappresentare l'Impresa concorrente con firma leggibile apposta per esteso.

L'offerta può anche essere fatta a mezzo di persona munita di procura. In tal caso la procura, che deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all' Azienda Ospedaliera ad aggiudicazione avvenuta in originale o in copia conforme.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento rispetto all'importo complessivo a base d'asta.

Le offerte, pertanto, pena l'esclusione, non dovranno superare tale importo .

Pertanto il prezzo offerto si intende:

- ⇒ calcolato dall'Impresa concorrente nella più approfondita conoscenza della qualità e del tipo di fornitura e/o servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativi o normativa legati all'esecuzione della fornitura e ciò anche quando si manifestino nel corso dell'esecuzione situazioni richiedenti maggiori oneri o comunque oneri non previsti o non prevedibili;
- ⇒ fissato dall'Impresa concorrente in base a calcoli di propria convenienza ed a proprio rischio.

e sarà pure comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare.

La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 c.c., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme)

Come previsto nel presente capitolato, si ricorda che alla presente gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi.

In tal caso l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006. Non sono ammesse offerte plurime, secondo il disposto dell' art. 11, comma 6 del D. Lgs. 163 del 12.4.2006 alternative, ad tempus, condizionanti o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel presente capitolato e relativi allegati, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Eventuali condizioni aleatorie apposte nell'offerta o espresse in modo indeterminato non verranno accettate, e costituiscono, invece, nullità dell'offerta stessa.

In caso di dichiarazione ex art. 38, comma 2, lett. b, D. Lgs. 163/2006, una busta chiusa, riportante all'esterno la dicitura "Busta A-bis – Procedura negoziata per la fornitura quinquennale in noleggio di un sistema di videourodinamica comprensiva della manutenzione full risk e del materiale di consumo per l'Unità Operativa di Urologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Documenti ex art. 38, c. 1, lett. m quater e c. 2, D. Lgs. 163/2006", contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sull'offerta. Tale busta dovrà essere chiusa, perfettamente sigillata sui lembi di chiusura, possibilmente con sistemi che non prevedano l'uso di ceralacca, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura e recante il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione.

Art. 23. (Validità dell'offerta economica)

L'Impresa concorrente è obbligato alla propria offerta per un periodo di gg. 180 a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del D.Lgs 163/2006.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, l'Impresa concorrente, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

Nel caso in cui una Impresa presenti, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una sia sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Qualora in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Art. 24. (Subappalto)

L'impresa concorrente dovrà indicare in sede di offerta la propria intenzione a ricorrere al subappalto specificando le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo alle condizioni e con i limiti di cui all'articolo 118 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006. L'autorizzazione al subappalto di parte del servizio sarà subordinata all'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, lettera bb) e articolo 3, comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 113/2007.

In caso di subappalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con l'Azienda Ospedaliera e dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto (cui è da allegare dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ex art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto presso l'Azienda Ospedaliera), almeno venti giorni prima della data di inizio delle relative prestazioni con contestuale trasmissione:

- a) della certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritto in relazione alla prestazione subappaltata;
- b) dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs n°163/2006.

Inoltre l'Azienda Ospedaliera dovrà verificare l'insussistenza, in capo al subappaltatore, di divieti previsti dalla vigente legislazione antimafia (articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni).

L'autorizzazione al subappalto è rilasciata dall'Azienda Ospedaliera entro 30 giorni dalla richiesta, subordinatamente alla completezza e regolarità di documentazione fornita.

Per subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 Euro detto termine è dimezzato.

L'impresa aggiudicataria e, per suo tramite, l'impresa subappaltatrice trasmette prima dell'inizio dell'attività la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, nonché copia del piano di sicurezza. Successivamente, l'Impresa aggiudicataria e, per suo tramite, l'impresa subappaltatrice trasmette periodicamente all'Azienda Ospedaliera copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti nella contrattazione collettiva.

L'impresa aggiudicataria deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione con un ribasso non inferiore al venti per cento.

L'Azienda Ospedaliera provvede al pagamento delle prestazioni eseguite dal subappaltatore direttamente all'Impresa aggiudicataria. E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Azienda Ospedaliera provvede al pagamento all'Impresa aggiudicataria del corrispettivo dovuto al subappaltatore previa esibizione, da parte di quest'ultimo, della documentazione attestante l'effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuta l'impresa subappaltatrice in relazione all'opera, servizio o fornitura affidati, sono stati regolarmente eseguiti. L'Azienda Ospedaliera può sospendere il pagamento del corrispettivo di cui trattasi fino all'esibizione della predetta comunicazione. Tale situazione interrompe i termini di pagamento di cui all'articolo 44 del presente capitolato.

L'Impresa aggiudicataria è comunque responsabile per gli eventuali danni causati dal subappaltatore a persone, animali o cose, durante l'esecuzione della fornitura oggetto del subcontratto od in qualunque modo alla fornitura stessa ricollegabili o riconducibili.

Qualunque atto, fatto, circostanza o inadempimento riguardante in qualsivoglia modo la prestazione a carico del subappaltatore sarà contestato dall'Azienda Ospedaliera all'Impresa aggiudicataria la quale potrà fornire tutte le giustificazioni del caso, anche di concerto con il subappaltatore.

L'Azienda Ospedaliera, dal canto suo, non intratterrà con il terzo, nessun tipo di rapporto contrattuale. Inoltre, dietro giustificata richiesta dell'Azienda Ospedaliera, l'Impresa aggiudicataria s'impegna a sostituire tempestivamente il subappaltatore con altra Impresa in possesso dei requisiti necessari, ovvero ad eseguire direttamente la fornitura.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Per la disciplina del subappalto, per quanto non previsto nel presente articolo, si applicano le disposizioni richiamate dall'articolo 118 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536 del 18/01/2005 ed alla Deliberazione dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici nr. 14 del 15 ottobre 2003, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti dal D.Lgs. n. 163/2006, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto a imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara, né comunque a imprese che abbiano effettivamente partecipato alla gara medesima.

Art. 25.(Composizione del plico)

Il plico, contenenti l'offerta economica e le documentazioni comprovanti il possesso dei requisiti, **dovrà pervenire** - pena esclusione dalla gara – **al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Provveditorato , via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO**, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara, solo ed esclusivamente all'Ufficio Segreteria Protocollo dell'Area.

Si ricorda che l'Ufficio Segreteria Protocollo di questa Azienda è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00 ed il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 (Tel. 091/6555503, 6555504, 6555505).

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità, a scelta dell'impresa concorrente:

- 1) raccomandata postale o postacelere;
- 2) corrispondenza affrancata autoprodotta ai sensi dell'art.8 del D.lgs 261/1999, in regola con le disposizioni del competente Ministero delle Comunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza;
- 3) servizi di recapito autorizzate dal Ministero delle Comunicazioni.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità dell'Azienda Ospedaliera ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Non verranno presi in considerazione i plichi che per qualsiasi ragione dovessero pervenire oltre il termine perentorio fissato di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo.

All'interno del plico, debbono essere inserite tre buste contrassegnate dalle lettere “A”, “B” e “ C “ a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente (nome e ragione sociale dell'Impresa candidata offerente) e la dicitura, rispettivamente:

BUSTA	DICITURA	CONTENUTO
☒ “ A “	<i>“Procedura negoziata per la fornitura quinquennale in noleggio di un sistema di videourodinamica comprensiva della manutenzione full risk e del materiale di consumo per l'Unità Operativa di Urologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “.</i> Documentazione amministrativa	Documentazione amministrativa contenente la documentazione indicata nell'articolo 17 del Capitolato Speciale di gara.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it – provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

BUSTA	DICITURA	CONTENUTO
☒ " B "	<i>"Procedura negoziata per la fornitura quinquennale in noleggio di un sistema di videourodinamica comprensiva della manutenzione full risk e del materiale di consumo per l'Unità Operativa di Urologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone "</i> Documentazione tecnica	Offerta tecnica contenente la documentazione indicata nell'articolo 18 del Capitolato Speciale di gara.
☒ " C "	<i>"Procedura negoziata per la fornitura quinquennale in noleggio di un sistema di videourodinamica comprensiva della manutenzione full risk e del materiale di consumo per l'Unità Operativa di Urologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone "</i> Offerta economica	Offerta economica contenente la documentazione indicata nell'articolo 22 del Capitolato Speciale di gara.

Il plico contenente l'offerta sigillato così come sopra indicato dovrà contenere:

- un'unica busta ☒ "A";
- un'unica busta ☒ "B";
- un'unica busta ☒ "C".

Tutte le buste dovranno essere non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto).

Sul plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere riportata, in maniera chiara e leggibile, all'esterno:

- ↳ **gli estremi dell'Impresa candidata (denominazione o ragione sociale del concorrente, il numero di telefono, il fax e l'indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti alla gara);**
- ↳ **gli estremi dell'Azienda Ospedaliera destinataria come sopra indicato;**
- ↳ **la dicitura: Offerta relativa alla gara a procedura negoziata per la fornitura quinquennale in noleggio di un sistema di videourodinamica comprensiva della manutenzione full risk e del materiale di consumo per l'Unità Operativa di Urologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Gara del 8 settembre 2015.**

Le espressioni «busta sigillata» e «plico sigillato» contenute nel presente capitolato, comportano che la busta ed il plico, oltre alla normale chiusura loro propria, mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza conto eventuali manomissioni, devono riportare, sui lembi di chiusura, una firma atta ad assicurare la segretezza dell'offerta e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria. **Non è richiesto l'utilizzo di ceralacca. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 7 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2007, è individuato nella persona del Dott. Aldo ALBANO Responsabile dell'Area Provveditorato.

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali altre delucidazioni o le informazioni complementari relative all'appalto, l'Impresa dovrà rivolgersi esclusivamente all'Area Provveditorato Via Enrico Toti n°76 – 90128 – 90146 PALERMO (Dott. Aldo ALBANO tel. 091 6555500 – 3357783230 – fax 091 6555502), a cui dovrà essere inoltrata richiesta scritta, via fax o via mail, ai seguenti indirizzi: aldo.albano@policlinico.pa.it – provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

Le informazioni potranno essere richieste e fornite, mediante e-mail agli indirizzi: aldo.albano@policlinico.pa.it – provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

.policlinicogiaccone.it o fax al numero 0916555502, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della Legge n°412 del 30 Dicembre 1991 e verranno comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Tutte gli atti relativi alla presente gara sono disponibili sul nostro sito Aziendale www.policlinico.pa.it . Non saranno evase richieste di informazioni che perverranno successivamente a 6 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Art. 26.(Comunicazioni e sito internet)

I documenti di gara possono anche essere ritirati c/o l'Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 - dalle ore 10,00 alle ore 12,00 sabato e festivi esclusi. e potranno essere visionabili e scaricabili presso il sito internet http://www.policlinico.pa.it

Le Imprese interessate possono anche estrarre in forma gratuita ed utilizzare per la presentazione delle offerte copia del bando di gara, del presente capitolato e dei suoi allegati tramite il sito internet:

http://www.policlinico.pa.it

Le Imprese che hanno estratto i documenti di gara tramite il sito internet sono invitate a comunicare di aver eseguito tale operazione a mezzo di email inviata all'attenzione del Responsabile del procedimento (Dr. Aldo ALBANO aldo.albano@policlinico.pa.it – provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it.) precisando l'oggetto di gara e l'indirizzo della ditta completo di fax e telefono ed il proprio recapito email.

Quanto sopra é richiesto unicamente per consentire all'Azienda Ospedaliera di far conoscere a tutte le Imprese interessate alla gara eventuali chiarimenti forniti nonché rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione dopo la pubblicazione del bando e prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Le richieste di chiarimenti sugli atti di gara o di informazioni potranno essere richieste inviando apposita nota al Responsabile del Procedimento ai seguenti indirizzi e mail:

aldo.albano@policlinico.pa.it – provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it.

non oltre il 10°giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte per consentire all'Azienda Ospedaliera di acquisire gli elementi necessari e fornire gli adeguati chiarimenti nei termini previsti dall'articolo 71 comma 2 del D.lgs 163/2006.

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni si pubblicheranno comunque al sito http://www.policlinico.pa.it

Nel caso in cui si estrarrebbero i documenti di gara tramite il sito internet è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti.

Eventuali modifiche si intenderanno comunque come non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione.

E' onere dei candidati che estrarrebbero i documenti di gara tramite il sito internet visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative o interpellare a tal fine il responsabile del procedimento.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento antecedenti il termine ultimo per la presentazione delle offerte (es: modifiche/rettifiche alla documentazione di gara; proroga dei termini per la presentazione delle offerte; ecc.) verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet aziendale http://www.policlinico.pa.it settore bandi-avvisi – bandi di gara.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento successive alla fase di ammissione dei concorrenti alla procedura (es: convocazione apertura offerte; comunicazione ai controinteressati dell'avvenuta aggiudicazione definitiva; eventuali provvedimenti di revoca/annullamento del procedimento, ecc.), verranno

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

effettuate, ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.Lgs.163/06 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante trasmissione a mezzo fax, al numero che ciascun concorrente è tenuto ad indicare nell'istanza di ammissione alla gara. Non si assumono responsabilità in ordine a numeri di fax errati e/o incompleti.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" -- Area Provveditorato -- Via Enrico Toti n°76
-- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 -- 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it --
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- CAPO V Modalità di svolgimento della gara

Art. 27. (criterio di aggiudicazione)

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 82 del Decreto legislativo n°163 dell'12 aprile 2006, a favore dell'Impresa che avrà presentato il prezzo più basso.

La valutazione tecnica sarà effettuata dalla Commissione tecnica a cui compete l'esame e valutazione della documentazione tecnica

NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE le ditte concorrenti che, a giudizio insindacabile della Commissione tecnica, non risulteranno idonee ai requisiti minimi richiesti.

La Commissione di gara procede all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, è condizionata dalla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché dalla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia, o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'aggiudicazione, diventa obbligatoria per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico dopo l'avvenuta approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo deliberante.

La mancata approvazione fa venir meno ogni effetto dell'aggiudicazione.

Come previsto dalla lettera a) comma 5 articolo 79 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n°163 entro cinque giorni dall'aggiudicazione del servizio comunicherà l'esito della gara all'Impresa aggiudicataria ed al concorrente che segue nella graduatoria ed a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara ed inoltre provvederà a pubblicare sul sito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico l'esito della gara.

Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità, per stanziamento insufficiente.

Art. 28.(Commissione tecnica)

Alla nomina e composizione della Commissione tecnica si provvederà successivamente al termine ultimo per la presentazione delle offerte. La Commissione è composta da un numero di componenti dispari non superiore a cinque. Il Presidente è designato tra i dirigenti tecnici o amministrativi dell'Azienda Ospedaliera.

Tale Commissione opera in seduta non pubblica e dei suoi lavori redige processi verbali che vengono sottoscritti da tutti i suoi componenti.

I lavori della Commissione dovranno avere una durata per non più di 90 giorni lavorativi che potranno essere prorogabili d'ufficio di ulteriori 60 in caso di consistente numero di ditte partecipanti.

Alla Commissione tecnica competono le seguenti operazioni:

1. esame e valutazione della documentazione tecnica e degli eventuali i campioni per verificare al la conformità ed idoneità del prodotto offerto alla descrizione tecnica di cui all'articolo 3 e dell'articolo 95 del presente capitolato indicata per ciascun prodotto posto in gara , con particolare riferimento all'uso precipuo di utilizzo, precisando che la comparazione economica di

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

quanto ritenuto idoneo sarà effettuata a parità di caratteristiche tecniche, tipologia merceologica, conformità a quanto richiesto;

2. trasmissione all'Area Provveditorato dei verbali dei lavori.

La Commissione tecnica ha facoltà di richiedere ai soggetti candidati tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

La richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio non deve in alcun caso violare la par-condicio dei concorrenti.

Art. 29.(Commissione di gara)

La Commissione di gara è presieduta dal Dirigente dell'Area Provveditorato, coadiuvato da almeno n. 2 funzionari designati dallo stesso.

Art. 30.(Seduta di gara)

La gara si svolgerà in seduta pubblica che avrà luogo presso gli uffici dell'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Via Enrico Toti n° 76 – Palermo il giorno e l'ora riportati sul bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, con le seguenti modalità

I^ FASE: VALUTAZIONE ADEMPIMENTI FORMALI

Il Presidente della Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi per la verifica della documentazione richiesta e della sua conformità alle norme prescritte per l'ammissibilità alla gara.

Il Presidente della Commissione di gara procederà in seduta pubblica alle seguenti attività:

- a) verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti entro i termini e con le modalità prescritte;
- b) solo per le ditte concorrenti per le quali ricorrano le circostanze di cui al precedente punto a) all'apertura dei plichi medesimi e verifica della presenza e dell'integrità delle singole buste;
- c) apertura della **busta "A"** (Documentazione Amministrativa) di ciascun plico, alla verifica della regolarità e correttezza formale della stessa, alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e specifici richiesti dal presente appalto, e della capacità richieste per la partecipazione alla gara.

A seguito della verifica di cui sopra ove vi siano imprese partecipanti la cui documentazione non sia conforme a quanto richiesto dal presente capitolato, il Presidente della Commissione verbalizzerà l'esistenza e la consistenza della documentazione contenuta nella busta contrassegnata con la lettera "A" e procederà a dichiarare le imprese ammesse alla fase successiva della gara e le imprese escluse indicando i relativi motivi di esclusione.

Prima della sospensione della prima seduta pubblica, ai sensi dell'art. 6 – bis e ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs n°163 del 12 Aprile 2006, per un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento dei concorrenti ammessi (raggruppamenti e consorzi compresi), scelti con sorteggio pubblico, si verificherà il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario, tramite la Banca Dati Nazionali dei Contratti Pubblici istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, attraverso

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

l'utilizzo del sistema AVCPASS, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 – bis, comma 3, D. Lgs. n. 163/2006.

Nel caso che si confermi le dichiarazioni contenute nella documentazione amministrativa, l'Azienda Ospedaliera procederà all' esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione del deposito cauzionale provvisorio e alla segnalazione del fatto, per i provvedimenti di competenza, all' Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all' art. 6 D.Lgs. 163/06 che, si ricorda, potrà procedere all' applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino all'importo di € 51.545,00. Qualora tale prova sia fornita in ritardo e non confermi le dichiarazioni presentate l'Azienda Ospedaliera procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione del deposito cauzionale provvisorio.

Stante il carattere perentorio della disposizione di legge, ribadito anche dalla recente giurisprudenza, si richiama l'attenzione delle Imprese partecipanti sia nella dichiarazione circa il possesso dei requisiti sia nella predisposizione in tempi utili della documentazione che verrà richiesta a comprova di quanto dichiarato.

Il sorteggio verrà effettuato attribuendo a ciascun plico un numero progressivo e procedendo all'estrazione dei numeri da parte di un legale rappresentante dei concorrenti, se presenti. **Non si procederà alla predetta fase di controllo qualora i concorrenti scelti con il sorteggio avessero già presentato la documentazione sopra indicata.**

- d) apertura della **busta "B"** (Documentazione tecnica) delle ditte ammesse, alla verifica della documentazione tecnica contenuta nella stessa mediante lettura dei titoli degli atti rinvenuti e conferma della relativa corrispondenza con l'elenco allegato; è comunque esclusa la possibilità per i terzi presenti di prendere in visione il contenuto delle offerte tecniche presentate. Si precisa che in questa fase verrà aperta la documentazione tecnica di tutte le ditte ammesse a prescindere dall'esito delle verifiche di cui all'articolo 48 del D.lgs 163/200, esito che, in caso negativo, potrà comportare l'esclusione dalla procedura. Si procederà a controfirmare l'elenco riepilogativo di tutta la documentazione tecnica contenuta nella busta. La documentazione tecnica presentata da ciascuna Ditta ammessa verrà nuovamente sigillata e posta a disposizione della Commissione tecnica preposta alla valutazione degli aspetti qualitativi e all'assegnazione dei punteggi previsti nel capitolato di gara.
- e) raccolte le eventuali osservazioni delle persone legittimate a parlare in nome e per conto delle singole ditte, dichiarerà chiusa la fase pubblica della gara disponendo la consegna delle buste richiuse contenenti la documentazione tecnica alla Commissione tecnica appositamente nominata che procederà alla valutazione dell'offerta relativamente alla Busta "B" (Documentazione Tecnica) in segreto e secondo i criteri e punteggi indicati nel presente articolo e con la assegnazione del punteggio concernente la qualità e sigillando in un plico le buste contenenti le offerte economiche che verranno aperte in seduta pubblica;

II^ FASE: VALUTAZIONE TECNICA

La Commissione tecnica, di cui all'articolo 84 del D.Lgs 12 Aprile 2006, n°163, all'uopo nominata successivamente alla data in cui ha avuta luogo l'apertura della documentazione amministrativa, procederà all'espletamento delle seguenti attività:

- a) all'apertura della busta contrassegnata con la lettera " B " (Documentazione Tecnica), in una o più sedute in seduta segreta, delle Imprese ammesse e concorrenti per i prodotti in gara;
- b) alla valutazione tecnica dell'elemento "qualità" verificando il possesso dei requisiti tecnici minimi previsti nel capitolato speciale d'appalto e la conformità del prodotto.

Tale Commissione dovrà agire a collegio perfetto, in seduta non pubblica e dei suoi lavori dovrà redigere processi verbali che verranno sottoscritti da tutti i suoi componenti.

Tale valutazione verrà effettuata, in seduta non pubblica e si dovrà redigere processi verbali che verranno sottoscritti da tutti i soggetti che effettueranno la valutazione stessa.

Per consentire una valutazione tecnica più approfondita si ha facoltà di richiedere ai soggetti candidati tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che possono essere prodotti anche a mezzo fax.

La richiesta di chiarimenti o di elementi integrativi di giudizio sarà tale da non violare in alcun caso la par-condicio dei concorrenti.

III^ FASE: APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE ED AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.

Terminata la valutazione tecnica, dopo, in seduta aperta al pubblico, in data che sarà debitamente comunicata almeno tre giorni prima alle Imprese concorrenti, la Commissione di gara riconvocherà le Imprese concorrenti ammesse, per procedere alle seguenti operazioni:

- 1) lettura del giudizio di valutazione di conformità della valutazione tecnica per le ditte concorrenti;
- 2) apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e alla verifica di corrispondenza delle offerte alle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto alla lettura dei prezzi offerti dalle Imprese ammesse, ed alla formazione della graduatoria finale - temporanea - e si procederà all'aggiudicazione provvisoria-temporanea nei confronti dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso..
- 3) Qualora una ditta partecipante si trovi in una situazione di controllo ex art. 2359 del codice civile con un altro concorrente alla presente procedura al termine della seduta pubblica, Il Presidente di gara procederà alla verifica, in seduta riservata, della documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, allegata dalla ditta ed inserita all'interno nella busta A-bis. Qualora sia accertato, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti in situazione di controllo siano imputabili ad un unico centro decisionale, l'Azienda Ospedaliera procederà all'esclusione dei concorrenti medesimi. In questo ultimo caso, saranno esclusi dalla gara sia la ditta controllante che la ditta controllata, nonché i Raggruppamenti temporanei d'Impresa o i Consorzi partecipati.
Nelle ipotesi in cui sia necessario procedere alla verifica della documentazione contenuta all'interno della Busta A-bis come meglio sopradescritto, il Presidente di gara, nella seduta pubblica, non procederà alle operazioni relative all'individuazione di offerte anormalmente basse ed alla eventuale proclamazione della aggiudicazione provvisoria, rinviando ad una successiva seduta lo svolgimento di dette operazioni, all'esito di eventuali provvedimenti di esclusione adottati dall'Azienda Ospedaliera nel caso sopraindicato.
- 4) Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 86 del D.Lgs 163/2006, si procederà secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 dello stesso decreto, e secondo le modalità illustrate all'articolo 35 del presente capitolato speciale d'appalto.

- 5) Nel caso in cui, in esito al procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse le stesse risultassero non congrue, ai sensi degli artt. 284 e 121 del "Regolamento" si procederà ad una terza seduta pubblica, che avrà luogo presso la stessa sede in data che sarà comunicata unicamente a mezzo fax o e-mail all'indirizzo indicato dal soggetto offerente negli Allegati "B, B1 e B2": in tale occasione verrà dato riscontro della non congruità riscontrata ed il soggetto che presiede la gara dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua. In tale occasione si darà anche comunicazione dell'esito dei controlli effettuati sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica autocertificati dai soggetti sorteggiati nella prima seduta pubblica e degli eventuali provvedimenti conseguenti.
- 6) Qualora a seguito del procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse le stesse risultassero congrue, si darà conto di tale verifica nel provvedimento di aggiudicazione definitiva e nelle comunicazioni di cui all'art. 79 del Codice.
- 7) Esaurita la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse e acquisito l'esito della stessa, anche con eventuale esclusione di concorrenti secondo l'articolo 88, comma 7 del D.Lgs 163/2006, la Commissione di gara, a conclusione delle operazioni di gara, procede alla formalizzazione della nuova graduatoria temporanea di merito e all'aggiudicazione provvisoria-temporanea all'Impresa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 8) Quindi a termini dell' art 48 comma 2 D.Lgs 163/2006 chiederà per iscritto, al concorrente aggiudicatario e al secondo concorrente in graduatoria, di presentare entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnici-organizzativi dichiarati in gara; tale richiesta non sarà inviata al concorrente che sia stato già sorteggiato al fine di tale dimostrazione.

Nel caso in cui il Concorrente comprovi quanto dichiarato in gara si procederà a confermare l'aggiudicazione provvisoria temporaneamente dichiarata nei confronti del primo graduato (aggiudicazione provvisoria conclusiva).

Nel caso in cui il Concorrente non fornisca la suddetta dimostrazione è escluso dalla gara: in tal caso l'Azienda Ospedaliera escuterà la cauzione provvisoria e segnalerà il fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

Conseguentemente la Commissione di gara provvederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria; qualora fosse necessaria la verifica della congruità della offerta si procederà come precedentemente descritto. Di tale seduta verrà redatto un apposito verbale, che, ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgs n°163/2006, dovrà essere descrittivo delle operazioni di gara precisando le imprese offerenti, i prezzi offerti e le motivazioni delle eventuali esclusioni di concorrenti dalla gara.

L'Area Provveditorato trasmetterà i verbali di gara alla Direzione Generale per provvedere all'aggiudicazione definitiva con apposito provvedimento.

L'Azienda Ospedaliera comunicherà l'esclusione delle Imprese concorrenti di cui all'articolo 79, comma 5, lettera b) del D.Lgs n°163/2006.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Azienda Ospedaliera nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Le sedute di gara sono pubbliche, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o persone munite di procura speciale notarile, hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale.

Resta inteso che:

- ◆ il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- ◆ trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- ◆ non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- ◆ non è ammesso richiamo ai documenti allegati ad altro appalto;
- ◆ non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 13,00 del giorno stabilito nel bando di gara o non sia sigillato e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
- ◆ non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata sui lembi di chiusura;
- ◆ non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;
- ◆ si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- ◆ la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo;
- ◆ il presidente si riserva, altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti, dandone comunicazione ai presenti;
- ◆ nessun compenso o rimborso spetta alle imprese concorrenti per la stesura della relazione tecnica o progettuale;
- ◆ l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

L'Azienda Ospedaliera precisa che:

- ⇒ l'aggiudicazione e la relativa stipula contratto sono subordinate all'assenza di cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia e le relative verifiche potranno essere effettuate anche attraverso l'apposito elenco, ove istituito o in fase di istituzione, presso ciascuna Prefettura ai sensi dell'articolo 1, comma 53 e comma 54 della legge 190/2012- L'iscrizione effettuata dall'operatore economico negli elenchi suddetti soddisfa i requisiti per l'informazione antimafia per l'esercizio dell'attività svolta. In assenza di iscrizione si procederà alle verifiche in base a quanto stabilito dal codice antimafia D.Lgs 159/2011.
- ⇒ L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera e quelle imprese per le quali il Prefetto fornisse informazioni antimafia, ai sensi dell'articolo 91, comma 4 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159;
- ⇒ L'Azienda Ospedaliera si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni altro caso si renda necessario e di escludere dalla gara le offerte che, pur formalmente presentate da concorrenti diversi, risultino provenienti da un medesimo centro d'interessi in violazione di quanto dichiarato nell'allegato B) del disciplinare di gara;
- ⇒ il risultato definitivo della gara sarà quello formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione. Tuttavia l'aggiudicazione sarà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli ai sensi dell'art. 38, comma 3 e 48, comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

L'Azienda Ospedaliera si riserva:

- di non assegnare l'appalto qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs n°163/2006, dando atto che la convenienza verrà valutata ai sensi di quanto disposto con l'articolo 89 del D.Lgs 12 Aprile 2006, n°163;
- di non aggiudicare in tutto o in parte la fornitura qualora le condizioni economiche definitive, al termine della gara, non fossero ritenute convenienti od idonee in relazione all'oggetto del contratto senza che le Imprese concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese;
- di sospendere o annullare la presente procedura per adesione a CONSIP senza che il concorrente possa vantare alcuna pretesa;
- in caso di prezzi superiori rispetto a quelli convenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip oppure rispetto a quello determinato, come prezzo massimo. In tal caso la ditta interessata sarà tenuta ad accettare l'adeguamento delle quotazioni economiche a quelle presenti nella convenzioni oppure al prezzo previsto dal Ministero. Il mancato adeguamento a tali condizioni comporterà l'impossibilità di sottoscrivere il contratto;
- di adottare ogni e qualsiasi motivato provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) che potrà essere adottato senza che le controparti possano avanzare richieste di risarcimento o altro e senza che l'Azienda Ospedaliera possa incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli articolo 1337 e 1338 del codice civile.

Art. 31.(Presenza dei soggetti candidati)

Alla seduta pubblica possono presenziare ed intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti o persone da essi delegate munite di apposita delega a rappresentare in conto e per nome dell'Impresa o di speciale procura.

Possono presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio dell'Impresa concorrente.

Questi ultimi, se privi della delega sopraccitata della speciale procura non possono richiedere la messa a verbale di qualsiasi dichiarazione.

Art. 32.(Pari offerte; offerta contrastante)

Qualora due o più soggetti candidati abbiano presentato pari offerta economica si procederà nella medesima seduta a richiedere, a partiti segreti, un'offerta migliorativa.

Sarà dichiarata aggiudicataria l'Impresa migliore offerente.

Ove nessuno di coloro che hanno fatto pervenire offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta o qualora, dopo la migliorata, l'offerta sia nuovamente pari, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Possono migliorare l'offerta il Legale rappresentante o chi è munito di idonea delega.

Qualora vi sia contrasto tra il prezzo eventualmente indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda Ospedaliera.

Qualora il contrasto tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sia tale da rendere indeterminata od indeterminabile la volontà dell'Impresa concorrente, l'offerta è rigettata e l'impresa esclusa dalla gara.

Art. 33. (Offerte anormalmente basse)

L'Azienda Ospedaliera, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, prima dell'approvazione dell'aggiudicazione, procederà a verifica, tramite l'Area Provveditorato, l'eventuale anomalia dell'offerta risultata aggiudicataria, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 86 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006 e valuterà l'anomalia dell'offerta secondo i criteri di cui all'articolo 87 dello stesso Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006, così come modificato dal comma 909 dell'articolo 1 della Legge 296 del 27 Dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007) e dell'articolo 26 del D.lgs n°81 del 9 Aprile 2008, n°81, procedendo, altresì, contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte, non oltre alla quinta, ai sensi dell'articolo 88 del dello stesso Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006. In tal caso verranno richieste le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo.

Nelle giustificazioni , di cui agli artt. 86 punto 5, e 87 punto 2 del D. Lgs 163/2006, ai fini dell'accertamento di congruità del prezzo, **in particolare** l'Impresa concorrente dovrà operare un'analisi dei costi e fornire gli elementi che hanno contribuito alla determinazione dell'offerta economica con particolare riferimento **ai prodotti, ed alle prestazioni di gestione del servizio di fornitura e post vendita, indicando per questa ultima il costo del personale e i costi relativi alla sicurezza dovranno risultare congrui all'attività ed alle caratteristiche del servizio di fornitura e post vendita e le spese generali e le loro rispettive percentuali d'incidenza.**

In particolare, si deve giustificare:

- a. L'economia del metodo di prestazione del servizio ;
- b. Le soluzioni tecniche adottate, sia in relazione alla realizzazione del servizio;
- c. Le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare la fornitura in appalto e per prestare i relativi servizi;
- d. L'originalità delle forniture e dei servizi offerti;
- e. Il rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro;
- f. L'eventualità che l'Impresa concorrente ottenga un aiuto dallo Stato;
- g. Il costo del lavoro, come determinato periodicamente in apposite tabelle del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione stipulata dai sindacati più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

La verifica dell'incongruità dell'offerta avverrà sulla base delle giustificazioni sopraindicate e qualora tali giustificazioni non dovessero essere ritenute sufficienti , saranno richieste per iscritto ulteriori giustificazioni.

In tal caso si invita l'impresa individuata quale provvisoria aggiudicataria a far pervenire le proprie ulteriori giustificazioni e precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento dell'invito. Entro i successivi 10 giorni saranno esaminate e valutate le giustificazioni prodotte.

Qualora le giustificazioni fornite in seguito alla richiesta, fossero tali da non rendere congrua l'offerta o qualora non si fosse ricevuta risposta, saranno richiesti ulteriori chiarimenti e la risposta dovrà pervenire, per iscritto, entro il termine assegnatogli di almeno 5 giorni lavorativi. Prima di escludere l'offerta ritenuta anomala,

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

l'Impresa sarà convocata per iscritto per una audizione, invitandola ad indicare ogni elemento che ritenga utile per giustificare i dubbi ancora presenti e in casi di mancata comparizione, si procederà sulla base degli elementi a disposizione.

Sulla base delle risultanze del procedimento di verifica verrà predisposto il provvedimento definitivo di aggiudicazione da sottoporre all'adozione del Direttore Generale.

Art. 34.(Cause espresse di esclusione)

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nel bando di gara e nel presente capitolato comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della par condicio, segretezza e imparzialità:

- a) il mancato o l'errato pagamento in misura inferiore del contributo disposto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per la partecipazione alla gara (art. 20).
- b) il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità (art.20);
- c) assenza di uno o più dei requisiti di ammissibilità (artt.16, 17, 18);
- d) se pervenuta oltre il termine perentorio indicato. A tal fine fa fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda sanitaria (art. 25);
- e) se l'offerta è sottoposta a condizione ovvero modificante la proposta dell'Azienda Ospedaliera ovvero incomplete e/o parziali (art. 25);
- f) se l'offerta è espressa in riferimento ad altra offerta (art. 25);
- g) se l'offerta è superiore all'importo a base d'asta (art. 25);
- h) se l'offerta economica è espressa in modo indeterminato e vi sono state apposte eventuali condizioni aleatorie od eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel presente capitolato (art. 25);
- i) se nell'offerta il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sia tale da renderla indeterminata od indeterminabile (art. 35);
- j) offerta ritenuta anormalmente bassa e non adeguatamente motivata ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs 163/2006 (art. 36);
- k) Qualora sia accertato, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti in situazione di controllo siano imputabili ad un unico centro decisionale (art. 25);
- l) Se l'offerta è priva, anche se parzialmente dei documenti richiesti e non ne fosse possibile, ai sensi dell'articolo 46 comma 1 bis, del D.Lgs 163/2006, l'integrazione(art. 25);
- m) mancata chiusura o mancata apposizione delle firme o sigle sui lembi di chiusura del plico e della busta contenente l'offerta economica , tali da lederne l'integrità o la segretezza (art. 25);

Art. 35.(Informazioni)

Al fine di ottemperare al disposto dell'art.79 comma 5 del D. Lgs. n.163/2006 nel corso del procedimento si provvederà alla comunicazione agli offerenti delle seguenti informazioni:

- ⇒ entro 5 gg. dopo la prima seduta pubblica, sarà comunicata alle ditte, con nota inviata a mezzo fax, l'eventuale esclusione per irregolarità formali della documentazione esaminata;
- ⇒ successivamente sarà comunicata, con nota inviata a mezzo fax, l'eventuale esclusione alle ditte sorteggiate in seduta pubblica, qualora non abbiano prodotto la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

economico-finanziaria e tecnico organizzativa precedentemente dichiarati o qualora la documentazione presentata non confermi le dichiarazioni precedentemente presentate;

- ⇒ entro 5 gg dall'apertura delle offerte in seduta pubblica si procederà alla pubblicazione della graduatoria di aggiudicazione provvisoria, comprensiva dell'elenco delle ditte escluse, sul sito web dell'Azienda Ospedaliera (<http://www.policlinico.pa.it>) al sottomenù “ Bandi ed avvisi “ – “bandi di gara “ e cliccando successivamente sul link PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA QUINQUENNALE IN NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI VIDEOURODINAMICA COMPRESIVA DELLA MANUTENZIONE FULL RISK E DEL MATERIALE DI CONSUMO PER L'UNITÀ OPERATIVA DI UROLOGIA e vi rimarrà fino all'aggiudicazione definitiva. Inoltre ai sensi dell'art.79 comma 5 lett.b) del D.Lgs. n.163/2006 l'Azienda Ospedaliera pubblicherà l'elenco delle ditte che sono stati escluse in seguito alla valutazione qualitativa delle offerte o per errata compilazione dell'offerta;
- ⇒ alle ditte che richiederanno per iscritto le motivazioni dell'esclusione sarà compito dell'Azienda Ospedaliera rispondere per iscritto nel termine di 15 gg dal ricevimento della richiesta;
- ⇒ l'Azienda Ospedaliera inviterà l'Impresa aggiudicataria provvisoria e il concorrente che segue in graduatoria – qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati – a produrre tutta la documentazione utile, esaustiva ed idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara concernenti il possesso dei requisiti, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni dalla richiesta per adempiere. Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto di presentazione dell'offerta la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda ditta concorrente con escussione del deposito cauzionale provvisorio ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D.Lgs. 163/2006;
- ⇒ entro 5 gg dall'aggiudicazione definitiva l'Azienda Ospedaliera comunica d'ufficio l'esito della gara all'Impresa aggiudicataria, a quello che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo (contestualmente si provvederà allo svincolo dei depositi cauzionali provvisori per le Imprese non aggiudicatarie).

Art. 36.(Pubblicazione)

L'Azienda Ospedaliera provvede alla pubblicazione dell'elenco delle imprese partecipanti alla gara, nonché dell'impresa vincitrice o prescelta, indicando il sistema di aggiudicazione adottato.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

PARTE III AGGIUDICAZIONE

- CAPO I Adempimenti impresa aggiudicataria

Art. 37.(Avviso di aggiudicazione)

L'Azienda Ospedaliera comunicherà formalmente all'Impresa aggiudicataria, anche se presente nella seduta di gara, l'avvenuta aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva è da intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, la cui offerta è da ritenersi irrevocabile, mentre per l'Azienda Ospedaliera è subordinata alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p. ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, nonché alla ulteriore verifica di cui al precedente art. 20 del presente capitolato. A tal fine l'Azienda Ospedaliera provvederà verificare la veridicità in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnica dichiarati dalla ditta aggiudicataria e dal concorrente che segue in graduatoria, richiedendo, qualora tali ditte non risultino essere già state sorteggiate in corso di gara, la documentazione di cui all'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 38.(Contratto e Spese di registrazione)

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria e diventa definitiva per ogni singola Azienda Ospedaliera/Sanitaria dopo l'avvenuta approvazione da parte dell'organo deliberante.

I verbali di gara delle sedute pubbliche, redatti con le modalità e i contenuti di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 163/2006, non equivalgono al contratto, che verrà stipulato successivamente all'aggiudicazione definitiva, disposta con deliberazione del Direttore Generale.

La stipula del contratto sarà redatto mediante scrittura privata ed ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del D.Lgs 163/2006 dovrà essere stipulato non prima dei 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione ed entro il termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'esecuzione del contratto avrà inizio dalla data fissata nel provvedimento di aggiudicazione definitiva ovvero nel contratto.

Nei casi di urgenza l'Azienda potrà richiedere l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali nelle more di stipula del contratto vero e proprio.

Ove tale termine non venga rispettato, senza giustificati motivi, l'Azienda potrà dichiarare unilateralmente e senza obbligo di messa in mora, l'Impresa decaduta dall'aggiudicazione e dall'affidamento dell'appalto.

La stipulazione del contratto è subordinata:

- ◆ alla consegna della documentazione di cui al successivo articolo 39 del presente capitolato
- ◆ all'acquisizione preventiva della certificazione o informativa c.d. antimafia.

Costituiscono parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati, i seguenti atti:

- ☞ il capitolato speciale e relativi allegati;
- ☞ l'offerta economica dell'Impresa aggiudicataria ;
- ☞ la deliberazione di aggiudicazione definitiva;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

☞ il deposito cauzionale definitivo.

L'Impresa aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, deve comprovare i poteri del rappresentante sottoscrittore mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

Qualora fossero evidenziate interferenze, il contratto sarà integrato dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicante le misure adottate per eliminare le interferenze, così come previsto dall'articolo 26, comma 3. del D.Lgs 81/2008.

I rapporti contrattuali dovranno conformarsi alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n.217 legge di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 12 novembre 2010, n.187 recante misure urgenti in materia di sicurezza.

Le spese concernenti il contratto, spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, ecc.), ivi incluse le tasse e imposte che potessero colpire, a qualsiasi titolo il contratto o il soggetto del medesimo, saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria esclusa l'I.V.A.

Art. 39.(Documentazione)

L'Impresa aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva, al fine del perfezionamento del contratto dovrà produrre all'Area Provveditorato la seguente documentazione:

- 1) la documentazione comprovante le dichiarazioni autocertificate e prodotte a corredo dell'offerta, che l'Azienda Ospedaliera riterrà di dover richiedere;
- 2) il versamento della somma relativa alle spese di stipulazione e registrazione del contratto;
- 3) il deposito cauzionale definitivo nella misura del 10 per cento dell'importo del servizio aggiudicata e con le modalità previste nel presente capitolato;
- 4) certificato attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili o, in alternativa, autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante della condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria;
- 5) (In caso di A.T.I o Consorzio) copia autentica dell'atto costitutivo dell'associazione temporanea di Imprese o del Consorzio unitamente ad una dichiarazione del notaio che attesti, sotto la propria responsabilità, il deposito dell'atto per la registrazione o copia conforme all'originale della ricevuta di deposito rilasciata dal competente Ufficio del Registro;
- 6) scheda fornitore dell'Impresa aggiudicataria, compilata secondo il modello che sarà trasmesso da questa Azienda, debitamente compilata ;
- 7) copia del contratto di assicurazione di cui all'articolo 56 del presente capitolato;
- 8) dichiarazione dalla quale risulti il nominativo del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi di cui all'Art. 17 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81, e il nominativo del medico competente addetto alla sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 18 dello stesso D.Lgs;
- 9) scheda informazioni sui requisiti tecnico-professionali dell'Impresa aggiudicataria a norma dell'articolo 26 del D.lgs 81/2008, debitamente compilata e completa dei documenti previsti;
- 10) documento di accettazione delle specifiche minime per la formulazione del contratto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 9 Aprile 2008, n°81;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

11) la comunicazione dei dati di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro.

Per le Imprese non residenti, **senza stabile organizzazione in Italia**, deve essere effettuata la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72.

Le spese concernenti il contratto, (spese di pubblicazione sulla GURS e sui quotidiani, (queste ultime spese ammontanti a circa €.1.200,00), spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, ecc.), ivi incluse le tasse e imposte che potessero colpire, a qualsiasi titolo il contratto o il soggetto del medesimo, saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria esclusa l'I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che l'Impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla Legge 159 del 6 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso la documentazione di cui sopra non venisse presentata entro il predetto termine o non fosse ritenuta idonea o regolare ed anche in caso di mancata stipulazione del contratto, l'Azienda annullerà l'aggiudicazione con atto motivato aggiudicando la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito dall'Azienda Ospedaliera per i maggiori costi che dovrà sostenere a seguito della mancata stipula.

L'annullamento dell'aggiudicazione verrà notificato con lettera raccomandata A.R.

Sarà cura dell'Azienda Ospedaliera provvedere direttamente presso i competenti uffici, alla richiesta dei seguenti certificati, a verifica della veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dall'Impresa aggiudicataria in sede di gra, nel periodo transitorio previsto dall'articolo 9, 1° comma, lettera b) della deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012, dell'A.V.C.P.:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva che attesta la regolarità INPS-INAIL);
- Certificati del Casellario giudiziale relativamente ai legali rappresentanti ed al direttore tecnico dell'impresa aggiudicataria nonché del Casellario giudiziale relativo alle persone giuridiche;
- Certificazione antimafia;
- Certificato di regolarità nel pagamento di imposte e tasse presso la competente sede dell'Agenzia delle Entrate;
- Casellario informativo presso l'Osservatorio dei contratti pubblici;
- Certificato fallimentare rilasciato dalla sezione del Tribunale competente per territorio;
- Certificato di ottemperanza in merito alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/1999).

PARTE IV CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

- CAPO I Deposito cauzionale provvisorio

Art. 40. Deposito cauzionale provvisorio)

Le offerte delle Imprese concorrenti devono essere accompagnate, pena esclusione, dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, secondo le forme e le modalità di cui all'articolo 1 della Legge 348/82 e secondo le prescrizioni del decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n°123 di cui allo schema tipo 1.1. del medesimo Decreto, dell'importo quinquennale posto a base di gara :

- a) presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Banca BNL – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO, in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone ") o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che i Titoli dello Stato verranno conteggiati ai valori di Borsa del giorno della costituzione del deposito;
- b) mediante Fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'articolo 5 del R.D.L. 12.03.1936, n.375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o Polizza assicurativa (rilasciata da Impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n°449 e successive modificazioni e/o integrazioni).

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta ed essere previamente corredate di autentica circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia e devono essere corredate, ai sensi di quanto stabilito dal punto 8 dell'art.75 del D.Lgs 163/2006, all'impegno del fideiussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del del D.Lgs 163/2006, qualora l'Impresa concorrente risultasse aggiudicataria.

Si precisa quanto segue:

1. che qualora il deposito cauzionale provvisorio venga effettuati in contanti, l'Impresa concorrente dovrà indicare il conto corrente con i soggetti intestatari, la banca con la relativa agenzia ed il codice IBAN al fine di procedere all'accredito della somma, dopo la relativa aggiudicazione.
2. che saranno accettate fideiussioni rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.L.vo. 385/93, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

In tal caso, per fruire di tale beneficio, l'impresa concorrente dovrà allegare al deposito cauzionale provvisorio la documentazione/certificazione in originale o copia conforme dell'originale, attestante il possesso della certificazione di cui sopra.

Nel caso di associazioni temporanee di Impresa la riduzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

L'importo del deposito cauzionale provvisorio è definito nel seguente prospetto nella colonna IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO:

IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO				
GARA	Importo annuo	Importo quinquennale	Importo deposito cauzionale provvisorio al 2%	Importo deposito cauzionale provvisorio ridotto del 50%
FORNITURA QUINQUENNALE IN NOLEGGIO DI SISTEMA DI VIDEOUODINAMICA,	€ 19.650,00	€ 98.250,00	€ 1.965,00	€ 982,50

Le ricevute del deposito cauzionale provvisorio verranno restituite ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo l'aggiudicazione della gara, mentre il deposito stesso dell'Impresa aggiudicataria verrà riconsegnato alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Art. 41.(Restituzione deposito cauzionale provvisorio alle imprese non aggiudicatarie)

Il deposito cauzionale provvisorio è svincolato automaticamente.

Nella comunicazione di aggiudicazione alle Imprese non aggiudicatarie si provvederà, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dalla intervenuta esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Tale garanzia potrà essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario (ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo);
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia in argomento verrà restituita e/o svincolata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

- CAPO II – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Art. 42.(Deposito cauzionale definitivo)

Il deposito cauzionale definitivo é dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto stipulato con l'Azienda Ospedaliera, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché del rimborso delle somme che l'Azienda Ospedaliera avesse eventualmente pagato in più in rapporto ai crediti dell'Impresa aggiudicataria. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nei caso in cui il deposito cauzionale risultasse insufficiente.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Il deposito cauzionale definitivo, che sarà infruttifero, è fissato nella misura del 10 per cento dell'ammontare del contratto. In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta. In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto superiore alla percentuale di ribasso predetta.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui sopra da parte dell'Azienda Ospedaliera appaltante, che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia rimane vincolata per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto di fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale dopo di che dovrà venire restituita all'Impresa aggiudicataria e dovrà avere una scadenza posteriore di almeno 6 (sei) mesi rispetto a quella fissata per la scadenza contrattuale.

Il deposito cauzionale definitivo deve essere costituito a scelta dell'aggiudicatario con le stesse modalità descritte per il deposito cauzionale provvisorio.

Nell'ipotesi in cui il deposito cauzionale definitivo fosse costituito mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa, per la validità di tali forme di deposito, l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- a) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957 del codice civile;
- b) di obbligarsi a versare all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone ", su semplice domanda scritta, senza eccezioni ed entro 30 giorni dalla richiesta di incameramento, senza il consenso o anche in caso di opposizione dell'Impresa aggiudicataria e con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione dei suoi beni, l'ammontare della somma richiesta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " ;
- c) di ritenere valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale e di prendere atto che lo svincolo della cauzione verrà disposto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone ", dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia, e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita ogni controversia.

L'importo del deposito cauzionale definitivo è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Nel caso di associazioni temporanee di Impresa la riduzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 113, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, il deposito cauzionale definitivo, salvo diversa comunicazione dell'Azienda, deve intendersi automaticamente svincolato come di seguito specificato:

- 20% alla conclusione di ciascun anno di servizio, tale disposizione sostituisce lo stato di avanzamento lavori;
- 20% residuo resterà vincolato fino alla data di scadenza del deposito cauzionale definitivo di cui al presente articolo e sarà svincolato, previa deduzione di eventuali crediti dell'Azienda verso il fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

Tale ammontare residuo non potrà essere svincolato finché:

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

- ◆ Non siano state definite le eventuali controversie;
- ◆ Non sia stata liquidata l'ultima fattura;
- ◆ Non siano state definite tutte le ragioni di debito o di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte di ciascuna delle Aziende.

E' in facoltà dell'Azienda, di incassare, in tutto o in parte, il deposito cauzionale definitivo per inosservanza degli obblighi contrattuali e per eventuali risarcimenti contestati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Tale cauzione dovrà essere necessariamente integrata, qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del sopraccitato avviso.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per l'effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine tassativo di 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte di ciascuna delle Aziende.

È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Art. 43.(Periodo di validità del deposito cauzionale definitivo)

Il deposito cauzionale definitivo, in qualunque forma prestato, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto e l'ulteriore periodo per l'esecuzione ed approvazione del collaudo o l'emanazione del certificato di regolare esecuzione.

Pertanto il deposito cauzionale definitivo dovrà avere una scadenza posteriore di almeno sei mesi rispetto a quella fissata per la scadenza del contratto.

In caso di proroga/rinnovo del servizio oltre i termini contrattuali, la garanzia dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla proroga/rinnovo.

Lo svincolo di detto deposito sarà disposto dopo aver accertato la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PARTE V PREZZI E PAGAMENTI

-CAPO I Prezzi e pagamenti

Art. 44.(Disposizioni generali relative ai prezzi)

L'offerta economica dovrà essere redatta conformemente allo schema di offerta allegato al presente capitolato e dovrà indicare il prezzo totale della fornitura, calcolato secondo le modalità indicate nell'articolo 22 del presente capitolato e i singoli prezzi, espressi in cifre e in lettere (in caso di incongruenza fra i due si assumerà come valido il prezzo riportato in lettere). praticati per ogni singolo prodotto, e contenere tutte le altre condizioni che sono elencate nello schema di offerta allegato al presente capitolato, **dando atto che il prezzo totale della fornitura non potrà superare quello stabilito a base d'asta indicato nell'articolo 3 del presente capitolato.**

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento all'importo fissato a base di gara.

In caso contrario l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora le imprese concorrenti abbiano offerto un valore superiore all'importo a base d'asta o nei casi in cui, da un'indagine di mercato, sia emerso che il prezzo ottenuto in gara sia superiore alla media delle quotazioni riscontrate.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta dal legale rappresentante della società con firma leggibile apposta per esteso dal sottoscrittore,

Il prezzo offerto per il materiale di consumo sarà inoltre comprensivo di trasporto, imballaggio, scarico ed ogni altra spesa accessoria relativa alla fornitura in questione e sarà pure comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A. che sarà addebitata in fattura a norma di Legge.

Il canone di noleggio per l'apparecchiatura offerta sarà comprensivo di:

- ◆ Fornitura dell'apparecchiatura e degli relativi accessori;
- ◆ Imballaggio, trasporto, fornitura, posa in opera del bene e le eventuali opere di sollevamento e di trasporto interno del bene stesso ove i locali non siano ubicati al piano terreno ed impiego dei prodotti occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato;
- ◆ Posa in opera, montaggio, installazione chiavi in mano a regola d'arte, collegamenti tecnici, messa in funzione dell'apparecchiatura, comprensiva degli allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica ed idrica, scarichi e di assistenza al collaudo dell'apparecchiatura;
- ◆ Fornitura di manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché di manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di applicazione redatti in lingua italiana;
- ◆ Fornitura dell'eventuale materiale per la disinfezione dell'apparecchiatura;
- ◆ Fornitura di Gruppo di continuità;
- ◆ Servizio di manutenzione full risk preventiva, correttiva, ordinaria di verifica, sostitutiva per l'apparecchiatura, con l'obbligo di corretto mantenimento delle prestazioni e della sicurezza, e relativa assistenza tecnica, aggiornamenti tecnologici del sistema, per la durata del noleggio come indicato nell'articolo 86 del presente capitolato ed in particolare:
 - Fornitura, sostituzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le parti di ricambio e a tutti i componenti del sistema nessuno escluso, necessarie a garantire il regolare funzionamento dell'apparecchiatura, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo;
 - Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico per tutto il periodo contrattuale;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

- ◆ Oneri assicurativi in ordine alla responsabilità civile, furto, incendio e rischi industriali derivanti dall'utilizzo del sistema, al fine di manlevare totalmente l'Azienda Ospedaliera;
- ◆ Corso di formazione da effettuarsi presso l'Unità Operativa utilizzatrice dell'Azienda Ospedaliera, per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura offerta;
- ◆ Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge **sarà pure comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A che sarà addebitata in fattura a norma di legge.**

Il prezzo offerto espresso in sede di aggiudicazione sarà fisso, impegnativo e vincolante per tutta la validità del contratto ed è onnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato. Eventuali condizioni aleatorie apposte nell'offerta o espresse in modo indeterminato non verranno accettate, e costituiscono, invece, nullità dell'offerta stessa. In caso di aggiornamento tecnologico dell'apparecchiatura, l'Azienda Ospedaliera si limiterà a corrispondere il canone di manutenzione offerto dell'apparecchiatura originariamente offerto, così come previsto dal precedente punto.. In pratica, l'aggiornamento tecnologico non comporterà canoni aggiuntivi rispetto a quanto indicato in offerta e neppure prolungamento temporale degli stessi.

Il prezzo offerto in sede di aggiudicazione sarà sottoposto a revisione periodica ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 115 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006 e dell'articolo 45 del presente capitolato, dopo il primo anno di validità del contratto di manutenzione post garanzia.

L'Impresa aggiudicataria con la formulazione dell'offerta concede all'Azienda Ospedaliera il diritto di opzione per il riscatto della fornitura. Tale diritto potrà essere esercitato nei tre mesi precedenti la scadenza del contratto di noleggio. A tal fine dovrà essere quotato in offerta anche il prezzo per l'eventuale riscatto (tale valore non potrà comunque eccedere l'importo corrispondente **a tre mensilità** del canone).

Art. 45.(Revisione dei prezzi)

I prezzi offerti in sede di aggiudicazione saranno sottoposti a revisione periodica annuale ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 115 e dell'art. 7 commi 4, 5 e 5 bis del D.Lgs.163/06 e smi del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006, dopo il primo anno di validità del servizio, determinata avvalendosi degli elenchi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In assenza della pubblicazione dei dati di riferimento di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c e comma 5 del Dgs n°163/2006, verrà riconosciuta la revisione periodica del prezzo solamente nell'ipotesi di maggiori oneri sopportanti dall'impresa aggiudicataria conseguenti ad aumenti del costo del personale o del costo dei materiali, che dovessero verificarsi nella durata contrattuale dopo il primo anno di validità del servizio e l'entità della revisione sarà determinata applicando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati così come rilevato dall'ISTAT.

La richiesta di adeguamento prezzi avverrà solo a seguito di formale richiesta dell'Impresa aggiudicataria e dovrà essere rivolta all'Azienda Ospedaliera mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata prima della scadenza di ogni anno contrattuale. Alla richiesta dovranno essere allegate documentazioni attestanti gli aumenti intervenuti nel costo della mano d'opera

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

delle imprese nel settore e la dichiarazione ISTAT attestante gli aumenti intervenuti nel costo dei materiali calcolati sulla base degli indici generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Sono prive di effetto le richieste presentate senza la suddetta documentazione.

La revisione diverrà operante, a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, se riconosciuta, dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della richiesta formulata dall'Impresa aggiudicataria..

Qualora l'impresa aggiudicataria richieda l'adeguamento in ritardo rispetto al mese di spettanza, lo stesso è attribuito dal mese successivo a quello del ricevimento della richiesta ed è calcolato dal mese di inizio del servizio o da quello dell'ultimo adeguamento fino al mese di applicazione di tale adeguamento.

Agli effetti della prima richiesta di adeguamento, saranno considerate le variazioni verificatesi a decorrere dal secondo anno dalla data di avvio delle prestazioni, per gli anni successivi saranno considerate quelle verificatesi nel periodo intercorrente dalla data della precedente richiesta alla data in cui si richiede l'ulteriore variazione.

Qualora nei costi della mano d'opera e/o dei materiali si verificassero variazioni in diminuzione, l'Azienda Ospedaliera comunicherà all'Impresa aggiudicataria, entro il termine della scadenza annuale, la conseguente riduzione dei corrispettivo, calcolata secondo gli stessi criteri previsti per gli aumenti.

Ai prezzi di gara saranno comunque applicate tutte le disposizioni presenti e future tese a verificarne la congruità, previste da disposizioni di legge applicabili in vigore o adottate dai competenti organi nel corso del servizio.

Qualora subentri, nel corso dello svolgimento della fornitura l'attivazione di una Convenzione CONSIP per l'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato, l'Azienda Ospedaliera si riserva di recepire la Convenzione CONSIP adeguando prezzi e condizioni contrattuali a quelle previste dalla Convenzione stessa, se più favorevoli e l'Impresa aggiudicataria dovrà adeguare la sua offerta. In caso di mancato adeguamento l'Azienda si riserva il diritto di parziale o totale risoluzione dei contratti. Qualora subentri, nel corso dello svolgimento della fornitura un provvedimento regionale di affidamento centralizzato del servizio in questione oppure un provvedimento di adesione ad una gara di bacino, l'Azienda Ospedaliera si riserva di recepire il provvedimento adeguando prezzi e condizioni contrattuali a quelle previste nel provvedimento regionale stesso, se più favorevoli e l'Impresa aggiudicataria dovrà adeguare la sua offerta. In caso di mancato adeguamento l'Azienda si riserva il diritto di parziale o totale risoluzione dei contratti

Art. 46.(Modalità e termini di pagamento)

All'Impresa aggiudicataria verranno corrisposti i prezzi stabiliti in sede di gara.

La fatturazione deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:

Fatturazione canone di noleggio

La fatturazione del canone di noleggio, comprensivo dei costi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria, assistenza tecnica, sostituzione parti di ricambio ed addestramento del personale, è effettuata con periodicità trimestrale posticipata.

Il pagamento sarà effettuato in rate trimestrali posticipate a seguito della presentazione di relativa fatturazione sulla quale dovrà essere posto il visto del Responsabile dell'Unità Operativa utilizzatrice e la prima rata decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla data di positivo collaudo.

Fatturazione materiale di consumo .

52

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il soggetto aggiudicatario deve presentare una fattura per ogni consegna di materiale di consumo. **Non dovrà essere imposto alcun limite di fatturazione.**

La fatturazione delle attrezzature dovrà avvenire dopo il collaudo favorevole degli stessi beni. La fattura sarà liquidata solo successivamente all'avvenuto favorevole collaudo.

Il pagamento sarà effettuato a seguito della presentazione di relativa fatturazione.

Le fatture, compilate in ogni loro parte secondo le vigenti disposizioni di legge, con in allegato le copie dei documenti di trasporto, dei verbali di consegna e di collaudo

L'Azienda Ospedaliera dopo l'acquisizione degli atti dai quali si accerterà la regolarità della fornitura ed il regolare soddisfacimento di tutti gli obblighi contrattuali, procederà alla liquidazione e al pagamento delle fatture relative agli ordini effettuati nell'ambito della gara in questione .

Il pagamento della fornitura avverrà entro 60 giorni data ricevimento fattura secondo quanto disposto dal D.Lgs 231/2002, così come modificato dal D. Lgs. 192/2012 . Tale termine resta interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

Si intendono pervenute il 15 del mese, tutte le fatture registrate tra il 1° e il 15° giorno del mese stesso; il 30 del mese tutte le fatture registrate tra il 16° e l'ultimo giorno del mese stesso.

Tale termine resta interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

Il suddetto termine di pagamento sarà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata in allegato di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche mediante telefax. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni di sospensione alle quali l'Impresa aggiudicataria è invitata a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento saranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione delle cause di sospensione e le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Qualora il pagamento dei corrispettivi non sia effettuato, per causa non imputabile all'Azienda Ospedaliera , entro il termine sopraindicato saranno dovuti gli interessi moratori dal giorno successivo all'inutile scadenza del termine di pagamento nella misura prevista dalla normativa vigente al tempo del pagamento stesso. Resta salvo la pattuizione di un minor saggio eventualmente concordato fra le parti nei limiti e alle condizioni di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda Ospedaliera procederà al pagamento delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Ospedaliera e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l' Azienda Ospedaliera è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);

- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73. L'Azienda Ospedaliera, prima di effettuare il pagamento di un importo superiore a diecimila euro, procede alla verifica prevista dal Decreto del ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato su G.U. n. 63 del 14/03/2008.

Per individuare la data di pagamento si fa riferimento a quella di consegna al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera del relativo mandato.

Art. 47.(Modalità di fatturazione)

Le fatture relative alla fornitura dovranno essere intestate a:

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO "PAOLO GIACCONO" – PALERMO – Via del Vespro n°129 – 90127 PALERMO P.I. 05841790826.

La fattura, per la liquidabilità, oltre a contenere oltre i dati obbligatori per legge ed essere conforme a quanto previsto nell'ordine d'acquisto e deve contenere le seguenti indicazioni:

- ◆ riportare il numero d'ordine;
- ◆ la struttura ospedaliera presso cui è avvenuta la consegna;
- ◆ essere corredata da copia dell'ordine e copia fotostatica del documento di trasporto e altro documento equipollente;
- ◆ riportare il codice aziendale del prodotto, il numero di conto economico e quello del centro di costo indicato sull'ordine.

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite, ivi incluse quelle sulla fatturazione elettronica ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, c. 2-bis, D.L. 66/2014 (convertito con L. 89/2014).

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, è stato introdotto e reso operativo l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti tra pubblica amministrazione e fornitori ai fini del pagamento delle fatture e, pertanto, le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI). In ottemperanza a tale disposizione, l'Azienda Ospedaliera non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all' allegato A "Formata della fattura elettronica" del citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, utilizzando il Codice Univoco Ufficio pubblicato sull'indice della pubblica amministrazione.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone "

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 8H8J6Z.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture contattare direttamente l'Area Economico Finanziaria – Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.091 6555624 – 6555538.

Art. 48.(**Tracciabilità dei flussi finanziari**)

L'Impresa aggiudicataria, ed anche i subappaltatori in caso di subappalto, assumono, a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e e successive modificazioni ed integrazioni.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Impresa aggiudicataria, utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative al contratto in oggetto, ad eccezione di quanto disposto dal comma 3 del sopraccitato articolo, uno o più conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A.

Anche le transazioni tra Impresa ed eventuali subappaltatori e subcontraenti dovranno avvenire utilizzando il conto corrente dedicato. Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge. n. 136/2010 e s.m. Tale previsione è espressamente inserita, a pena di nullità, nel contratto d'appalto e nei contratti tra Impresa ed eventuali propri subappaltatori e subcontraenti.

L'appaltatore dovrà inserire nel contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente, ai sensi della legge n. 136/2010 e s. m., il seguente Schema di clausola contrattuale:

“Art. (...)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).”

L'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere oltre ai contratti di subappalto anche i subcontratti per le verifiche di cui all'art. 3, comma 9 della legge 13/8/2010 n. 136.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascun componente del raggruppamento è tenuto ad osservare, in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti, gli obblighi derivanti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i., anche al fine di non interrompere la concatenazione di flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto, la mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice unico di progetto (CIG/CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Ai fini di agevolare le operazioni di pagamento e garantire la tracciabilità delle stesse il CIG/CUP dovrà essere apposto in tutti i documenti contabili relativi alla presente commessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., la Società aggiudicataria avrà l'obbligo di comunicare all'Azienda Ospedaliera gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, e, comunque, entro sette giorni dall'avvio della fornitura.

I pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane spa, a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Impresa, se ha notizia dell'inadempimento da parte dei propri eventuali subappaltatori o subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. Analogo obbligo deve essere inserito per i subappaltatori e per i subcontraenti da questi stipulati con l'Impresa.

Sarà inoltre cura della Società aggiudicataria comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi, entro sette giorni dal verificarsi delle stesse.

Inoltre la società aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

Il rispetto, nel corso dell'affidamento, di quanto disposto in osservanza della citata Legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è richiesto a pena di nullità assoluta del contratto. Pertanto, l'eventuale inosservanza di quanto previsto comporterà l'immediata risoluzione dell'affidamento.

Art. 49.(Cessione del credito)

Le cessioni di crediti vantati nei confronti dell'Azienda a titolo di corrispettivo di appalto possono essere effettuate dall'Impresa aggiudicataria a favore di banche e di intermediari finanziari, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata che deve contenere l'indicazione dei crediti che si intende cedere, nonché gli estremi della relativa deliberazione aziendale di aggiudicazione o di acquisto o, in alternativa, dell'ordine di riferimento e deve essere notificata all'Azienda debitrice.

La cessione del credito da corrispettivo di appalto è efficace ed opponibile all'Azienda, qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla predetta notifica.

L'Azienda Ospedaliera, al momento della stipula del contratto o contestualmente, può preventivamente riconoscere la cessione da parte dell'Impresa aggiudicataria di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

In ogni caso, l'Azienda ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto. In caso di cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

La cessione può avvenire solamente pro soluto e non pro solvendo. Pertanto, l'Azienda Ospedaliera non può essere chiamata, dalla cessionaria, a rispondere di pagamenti effettuati anteriormente alla data di comunicazione della predetta adesione.

In caso di cessione del credito dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'art. 117 del D.Lgs n°163 del 12Aprile 2006 in raccordo con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.29/2009.

Art. 50. (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)

L'Impresa contraente non può opporre, ex art. 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'Impresa sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Ospedaliera, dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda Ospedaliera è portatrice. Occorre tenere inoltre presente la particolare natura del presente appalto e, conseguentemente, dell'essenzialità di una puntuale e regolare esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa al fine di garantire il Pubblico Servizio Ospedaliero-Sanitario.

Tutte le riserve che l'Impresa aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Azienda Ospedaliera e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l'Impresa aggiudicataria decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Azienda Ospedaliera che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Art. 51. (Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera)

La Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " è la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO.

E' obbligatorio indicare la causale di ogni versamento effettuato a favore dell'Azienda Ospedaliera . L'Azienda Ospedaliera è intestataria del conto corrente bancario: n. 00000020017 BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO (Coordinate Bancarie ABI 01005 – CAB 04600 – CC 000000200017- codice IBAN IT 10 W 01005 04600 000000200017).

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

PARTE VI OBBLIGHI, INADEMPIENZE E PENALITÀ

-CAPO I Obblighi

Art. 52. (Personale incaricato dall'Impresa – Direttore Fornitura)

L'Impresa ha l'obbligo di comunicare, sin dalla data della consegna della fornitura, il nominativo (completo di tutte le generalità) del Responsabile della gestione della fornitura comunicandone all'Azienda, oltre le generalità, anche i recapiti telefonici, di fax e di posta elettronica.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la reperibilità del Responsabile, che possa intervenire per affrontare e risolvere tutte le necessità e le evenienze che dovessero presentarsi e che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano l'adempimento degli oneri contrattuali.

Tutte le comunicazioni relative alla fornitura, le richieste ed istruzioni per eventuali prestazioni contingenti e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare. Le comunicazioni al Direttore di fornitura avverranno esclusivamente per iscritto per mezzo fax o e-mail.

Nell'esecuzione della fornitura l'Impresa aggiudicataria, direttamente o mediante il direttore di fornitura, per eventuali problemi ed esigenze di carattere **amministrativo** che riguardano l'espletamento della fornitura, potrà rivolgersi all'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera e per eventuali problemi ed esigenze di carattere **tecnico** che riguardano l'espletamento della **fornitura, potrà rivolgersi al Servizio di Ingegneria Clinica o all'Unità Operativa di Urologia** e che riguardano la sicurezza sul lavoro potrà rivolgersi al Servizio Protezione e Prevenzione dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 53. (Norme a tutela dei lavoratori)

L'impresa aggiudicataria assume ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni eventualmente arrecati alle persone ed alle cose tanto dell'Azienda Ospedaliera che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto.

L'impresa è tenuta a dichiarare di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali ed antinfortunistiche, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro delle imprese del settore o comunque per le categorie interessate applicabile alla data del presente atto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni previste da accordi integrativi aziendali o da contratti collettivi di lavoro, successivamente stipulati.

L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti di soci, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni e prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti collettivi nazionali di lavoro, di sicurezza, di antinfortunistica, di igiene del lavoro e che comunque possano interessare l'appalto.

I suddetti obblighi vincoleranno l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o cooperativa o della struttura o delle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

A tale scopo l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire prova di avere regolarmente soddisfatto i suddetti obblighi.

L'Impresa aggiudicataria è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte dei Subappaltatori nei confronti dei dipendenti di quest'ultimo, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto (art. 36 L. 300/1970 e art. 18, c. 7, L. 55/1990).

I lavoratori occupati nella fornitura dovranno attenersi agli obblighi che l'Impresa aggiudicataria provvederà a segnalare loro in materia di sicurezza e protezione collettiva e individuale, nonché di programmi di formazione e addestramento, e si sottoporranno alla sorveglianza sanitaria ove prevista dalle norme vigenti.

L'Azienda committente precisa che le autorità competenti nella Regione e nel luogo dove devono essere svolti i lavori presso le quali gli offerenti possono ottenere ulteriori informazioni pertinenti agli obblighi relativi alle disposizioni di legge nelle materie sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza sono :

- ◆ I.N.P.S. sede di Palermo
- ◆ I.N.A.I.L. sede di Palermo
- ◆ A.S.L. sede di Palermo
- ◆ ISPETTORATO PROVINCIALE DEL LAVORO sede di Palermo

L'Azienda Ospedaliera avrà comunque facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia del contratto all'Amministrazione Finanziaria, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL ed a ogni altro Ente che possa averne interesse.

L'Azienda Ospedaliera, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze ad essa denunciate dall'ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente a quanto dovuto ai dipendenti fino a che essi siano stati pagati o che la vertenza sia stata eventualmente conclusa, a garanzia dell'adempimento degli obblighi in questione; nel caso in cui il rapporto sia cessato sarà sospeso il pagamento delle somme ancora dovute. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'ispettorato predetto avrà dichiarato la regolarizzazione della posizione dell'impresa aggiudicataria, né questa potrà sollevare eccezione alcuna per la ritardata restituzione, né ha titolo per chiedere alcun risarcimento di danno.

In caso di inadempienza, l'Azienda Ospedaliera potrà disporre il pagamento a favore degli enti previdenziali ed assicurativi che ne abbiano fatto richiesta, deducendone l'importo dalla ritenuta di cui sopra.

Il personale adibito al servizio deve essere perfettamente equipaggiato da parte dell'Impresa aggiudicataria per il puntuale svolgimento del servizio, finalizzato a garantire l'Azienda la perfetta protezione sia degli operatori che di tutti i beni.

Il personale, nello svolgimento delle prestazioni, deve provvedere all'adozione di tutte quelle cure, cautele ed accorgimenti, atti ad assicurare la salvaguardia del degente ed il rispetto della dignità personale ed improntare il proprio comportamento ai principi della correttezza. In particolare il personale deve operare in linea con i principi della tutela delle persone e nel rispetto dei diritti individuali e non deve assolutamente ricorrere a pratiche lesive della dignità personale degli utenti.

I dipendenti dell'Impresa aggiudicataria che prestano servizio presso l'Azienda Ospedaliera sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

In particolare il personale in servizio deve rispettare le seguenti norme di comportamento:

- ◆ mantenere un comportamento corretto e dignitoso;
- ◆ svolgere il servizio negli orari prestabiliti tra l'Azienda Ospedaliera e l'Impresa aggiudicataria..
- ◆ essere presente nelle rispettive zone di lavoro negli orari concordati;
- ◆ rispettare gli ordini di servizio seguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- ◆ non intrattenersi durante il servizio con ospiti, con il pubblico o con i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, se non per motivi di servizio;
- ◆ essere a conoscenza dei criteri di pulizia e delle corrette procedure di intervento di tutte le operazioni che gli competono;
- ◆ operi nel pieno rispetto della privacy e della dignità di degenti e visitatori;
- ◆ mantenere il segreto assoluto su tutto quanto sentono o vedono durante l'espletamento del servizio, concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda Ospedaliera;
- ◆ rispettare l'assoluto divieto di fornire consigli, impressioni o notizie riguardanti medici, pazienti, terapie od altro;
- ◆ curare l'igiene personale e mantenere durante il servizio un contegno irreprensibile e decoroso, di sicura moralità, in rispetto dell'utenza e del personale dell'Azienda Ospedaliera ed in particolare il rapporto con gli utenti deve essere impostato sul pieno rispetto della loro dignità ed ispirato a criteri di solidarietà umana e cortesia nell'approccio evitando ogni forma confidenziale rivolgendosi agli utenti in terza persona;
- ◆ segnali subito agli organi dell'Azienda Ospedaliera ed al proprio responsabile le anomalie che venissero rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- ◆ non prenda ordini da soggetti estranei all'espletamento del servizio e prendere disposizioni solo dal proprio diretto responsabile;
- ◆ non appropriarsi di quanto occasionalmente rinvenuto nel corso dell'espletamento del servizio, consegnando l'oggetto ritrovato qualunque ne sia il valore e lo stato, al proprio responsabile del Servizio che a sua volta le dovrà consegnare alla Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera;
- ◆ presentarsi in servizio provvisto di idonea divisa, munito di cartellino di identificazione comprensivo di denominazione dell'impresa di appartenenza, generalità, numero di matricola, qualifica e fotografia, come previsto dalla Circolare del Ministero della Sanità Prot. n. 100/SCPS/3.15697 del 31/10/1991, dall'articolo 6 della Legge 123 del 3 Agosto 2007, n°123 ed articoli 18-20 del D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008, che deve essere esposto durante l'orario di servizio . Tutto il personale dell'Impresa addetto al servizio presso l'Azienda Ospedaliera dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordata con l'Azienda Ospedaliera stessa tale da rendere identificabili gli operatori. Tale divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e, se del caso, disinfettata. L'Impresa aggiudicataria si impegna a rispettare quanto sopra indicato anche per il personale delle ditte subappaltatrici. Inoltre gli operatori tutti dovranno:
 - ◆ abbia un documento di identità personale;
 - ◆ attenersi ed uniformarsi a tutte le norme inerenti alla sicurezza del lavoro, alla regolamentazione interna sia di carattere generale che speciale dell'Azienda Ospedaliera e a norme appositamente emanate per il personale dell'Impresa aggiudicataria;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
 – 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- ◆ applicare correttamente i protocolli e/o procedure dell'Azienda Ospedaliera relativamente alle norme comportamentali e non assumere atteggiamenti conflittuali con gli utenti e con il personale dell'Azienda Ospedaliera;
- ◆ non creare disturbo od intralcio al normale andamento dell'attività sanitaria, assistenziale o tecnico-amministrativa del personale dipendente;
- ◆ non prendere visione o manomettere documenti dell'Azienda Ospedaliera, corrispondenza ovunque posta, apparecchiature e dispositivi medici o materiale sanitario;
- ◆ non utilizzare strumenti e/o attrezzature (telefono, fotocopiatrici, ecc) presenti nell'Azienda Ospedaliera;
- ◆ non lasciare attrezzature e/ o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'Azienda Ospedaliera e/o utenti e pazienti. Non devono essere lasciati attrezzi e/ o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza facendo ricorso ad apposita segnaletica ed avvertendo tempestivamente l'Unità operativa interessata, unitamente al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera;
- ◆ impedire che durante lo svolgimento dei servizi abbiano ad introdursi nei locali interessati persone estranee.
- ◆ non divulgare notizie concernenti direttamente od indirettamente il servizio in questione;
- ◆ non chiedere o ricevere e comunque rifiutare compensi o regalie di ogni tipo;
- ◆ rispettare le indicazioni contenute nelle circolari del Ministero della Salute relativamente all'utilizzo del telefono cellulare nell'ambiente ospedaliero;
- ◆ astenersi dal fumare, dal mangiare e dall'assumere bevande durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- ◆ lasciare immediatamente i locali dell'Azienda Ospedaliera al termine del servizio;
- ◆ rispettare le norme antinfortunistiche durante l'espletamento del servizio, segnalare immediatamente, tramite il Responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria, al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera, qualsiasi accadimento od anomalie riscontrate nell'espletamento del servizio nei confronti del D.UV.R.I. e del Piano di sicurezza e adeguarsi tassativamente alle disposizioni aziendali dell'Impresa aggiudicataria e dell'Azienda Ospedaliera e alle norme vigenti di cui all'articolo 20 del D.Lgs 81/2008;
- ◆ osservare diligentemente ed uniformarsi a tutte le norme, disposizioni generali e regolamenti e a tutte le disposizioni impartite dall'Azienda Ospedaliera.

In caso di inadempienza delle sopracitate norme di comportamento , il dipendente dell'Impresa aggiudicataria deve esser soggetto alla procedura disciplinare prevista dal contratto di lavoro. L'Azienda Ospedaliera si riserva di segnalare le proprie eventuali rimostranze in ordine alla qualità dei servizio reso e/o alla condotta del personale dell'Impresa aggiudicataria, al Responsabile della fornitura dell'Impresa aggiudicataria affinché siano adottati i necessari provvedimenti.

Al personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria è fatto assoluto divieto di fornire o diffondere notizie riguardanti pazienti, terapie, medici, fatti e circostanze dei quali abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio, mantenendo il segreto in particolare su notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto del servizio svolto.

L'Impresa aggiudicataria deve sopportare integralmente le spese e cura personalmente l'organizzazione dei corsi di formazione professionale necessari al fine della miglior organizzazione della fornitura in questione.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Il personale dell'Impresa aggiudicataria dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione individuali, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, essere esperto per l'esercizio cui è abilitato e dovrà mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale dell'Azienda Ospedaliera.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire all'Azienda Ospedaliera la seguente documentazione relativa ai requisiti tecnico-professionali posseduti in relazione sulla normativa sicurezza ed igiene del lavoro:

- Organigramma del SPP, specificando il nome del Responsabile;
- Documento di analisi e valutazione dei rischi per le attività che dovrà svolgere e indicazione degli interventi adottati per la riduzione dei rischi;
- Dichiarazione sottoscritta di avere informato gli addetti in merito ai rischi sull'attività da svolgere e sui DPI da adottare, nonché l'avvenuta formazione professionale degli addetti.

L'Azienda Ospedaliera fornirà a cura del Servizio Prevenzione e Protezione prima dell'inizio dei lavori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti presso la struttura ospedaliera in riferimento all'attività oggetto dell'appalto.

Successivamente è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria, sulla base delle informazioni ricevute, fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione copia delle prescrizioni relative alla sicurezza che i dipendenti dovranno adottare durante lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato (DPI etc.).

L'Azienda Ospedaliera non è responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali eventualmente contratte dal personale dell'Impresa aggiudicataria in dipendenza delle attività concernenti il servizio ed in particolare le attività di pulizia, raccolta rifiuti e ritiro di biancheria sporca rese presso le Unità Operative oggetto dell'appalto. Fanno capo all'Impresa aggiudicataria, in qualità di datore di lavoro, tutti gli oneri e gli obblighi previsti dal D.P.R. 1965 n. 1124 e successive modificazioni ed integrazioni (per ultimo il D.Lgs. n. 38/2000) e dal D.Lgs 81/2008

In particolare (e a mero titolo esemplificativo), nel rispetto dei termini e delle modalità previste dalla legge, l'Impresa ha:

- l'obbligo di assicurazione dei propri dipendenti contro gli infortuni e le malattie professionali;
- l'obbligo di denunciare all'Istituto assicuratore gli infortuni e le malattie professionali da cui siano colpiti i dipendenti prestatori d'opera;
- l'obbligo di dare notizia all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza di ogni infortunio sul lavoro nei casi previsti dalla Legge;
- l'obbligo di denunciare all'Istituto assicuratore le generalità della persona che rappresenta il datore di lavoro (quando non sia il medesimo a sovrintendere, personalmente, alla gestione).

Art. 54. (Misure di sicurezza ed igiene)

L'Impresa offerente è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere. In tale documento devono essere accuratamente analizzati i rischi relativi alla fornitura in oggetto ed introdotti nel ciclo lavorativo dell'Azienda Ospedaliera, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

L'Impresa offerente è ritenuta interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. a controllare e a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che l'Azienda Ospedaliera ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi previsti ed adottati dall'Offerente stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad informare immediatamente l'Azienda Ospedaliera in caso di infortunio/incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;

L'Azienda Ospedaliera, in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze come previsto dall'articolo 26 del D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 e in relazione a quanto disposto dalla determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture precisa, predisporrà il DUVRI, che verrà consegnato all'Impresa aggiudicataria della fornitura.

La valutazione dei rischi interferenti potrà essere aggiornata dall'Azienda Ospedaliera nel caso se ne ravvisassero le necessità

Inoltre l'Impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici, connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Inoltre l'Impresa aggiudicataria è tenuta a segnalare eventuali interferenze verificatesi durante l'esecuzione del contratto. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza.

Tutte le attività concernenti il presente appalto dovranno essere svolte dall'Impresa aggiudicataria nel pieno rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza ed igiene del lavoro e soprattutto si dovrà osservare quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) in cui sono individuate le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi da interferenze attese e la stima dei costi relativi, che sarà anticipato alle Imprese concorrenti durante il sopralluogo in quanto da considerarsi specifica tecnica nell'esecuzione dell'appalto e restituito dalle stesse imprese concorrenti, in sede di presentazione dell'offerta, debitamente firmata in segno di presa visione ed accettazione e successivamente allegato al contratto. Tale documento dovrà essere integrato da tutti le Imprese concorrenti, condiviso e controfirmato per ricevuta e presa visione e consegnato come allegato in fase di presentazione di documentazione di gara.

L'indicazione dei costi della sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali riconosciuti all'Impresa aggiudicataria per l'esecuzione della fornitura in questione tiene conto degli oneri per la sicurezza che l'Impresa aggiudicataria dovrà sostenere in osservanza a quanto contenuto nel suddetto DUVRI e detti oneri, stimati ed indicati dall'Azienda Ospedaliera, non possono essere soggetti al ribasso.

L'Impresa concorrente ha inoltre la possibilità, se del caso, di proporre modifiche a quanto contenuto nel DUVRI, sia in termini di soluzioni evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni. La non consegna di tale documentazione, completata e vidimata in tutte le sue parti, sarà motivo di esclusione dalle valutazioni documentali.

A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui l'Impresa concorrente in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori interferenze, il DUVRI diviene definitivo e costituisce parte integrante del contratto in oggetto.

Inoltre l'Azienda Ospedaliera consegna, sulla base delle indicazioni ricevute, il documento "Informazioni su rischi specifici esistenti e misure di prevenzione ed emergenza adottate negli ambienti della Committenza" relativo agli ambienti ed alle attività in cui il lavoro in oggetto dovrà essere svolto.

Ogni variazione o modifica delle modalità operative, da entrambe le parti, in fase di espletamento dell'appalto dovranno essere tempestivamente comunicate, per aggiornamento del DUVRI, nuovamente controfirmato ed allegato al contratto.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di contattare il Datore di Lavoro dell'Impresa aggiudicataria o il relativo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, i cui nominativi dovranno essere contenuti nel DUVRI.

L'Azienda Ospedaliera ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle regole definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite imporrà all'Assuntore di adeguarsi, pena la sospensione dell'appalto.

Ai fini di quanto stabilito dal D. Lgs. n.81/2008 e dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 5.03.2008 n.3 si precisa che l'adozione delle misure indicate nel DUVRI in relazione ai rischi da interferenze ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tali documenti non comportano costi della sicurezza per interferenze.

L'Impresa si obbliga a provvedere, a sua cura, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esecuzione della fornitura e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità.

L'Impresa dovrà scrupolosamente attenersi a tutte le disposizioni di legge in materia in vigore al momento dell'appalto e di quelle che verranno emanate durante la fornitura ed in particolar modo predisporre, durante la fornitura, tutti i ripari e dispositivi necessari per la protezione del personale addetto alla fornitura e di tutte le persone che transiteranno per qualsiasi scopo nell'area in cui dovrà essere effettuato la fornitura.

A tal fine l'Impresa dovrà procedere, prima dell'inizio dell'appalto, in collaborazione con il Responsabile della sicurezza dell'Azienda Ospedaliera, all'acquisizione di copia dei documenti di rischio elaborati dall'Azienda Ospedaliera, ad una attenta visita dei locali dei luoghi oggetto della fornitura ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione e all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito alla fornitura e, in generale, a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008, al fine di individuare le eventuali interferenze per la corretta predisposizione del DUVRI.

In osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche che sono a carico dell'Impresa aggiudicataria per i rischi specifici propri d'impresa e dell'attività, si precisa che l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, all'Azienda Ospedaliera il piano dettagliato delle misure di sicurezza, prevenzione e protezione poste in atto a tutela dei lavoratori, in conseguenza dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, che dovrà contenere le seguenti informazioni:

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it -
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

In osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche che sono a carico dell'Impresa aggiudicataria per i rischi specifici propri d'impresa e dell'attività, si precisa che l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, all'Azienda Ospedaliera il piano dettagliato delle misure di sicurezza, prevenzione e protezione poste in atto a tutela dei lavoratori, in conseguenza dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, che dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. Nominativo del datore di lavoro e dei dirigenti e preposti ai fini della sicurezza dei lavoratori;
2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico competente;
3. Nominativo di un referente delegato dall'Impresa aggiudicataria ai rapporti tra l'Azienda Ospedaliera ed la stessa Impresa anche per l'applicazione di modelli organizzativi, attività e procedure comuni al fine dell'eliminazione e/o riduzione dei cosiddetti rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore notizia od intervento relativi alla sicurezza e salute comuni;
4. Nominativo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, se eletti o designati;
5. Nominativi dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso, e comunque, di gestione dell'emergenza in genere;
6. Descrizione delle attività lavorative che l'appaltatore intende compiere all'interno dell'Azienda Ospedaliera per l'esecuzione dell'appalto eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative e degli eventuali rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro propri e quelli che possono interferire con terzi soggetti;
7. Descrizione degli impianti, attrezzature, macchine, mezzi e veicoli previsti per l'esecuzione dell'appalto – di cui abbia il possesso a qualsiasi titolo, con relative certificazioni e documentazioni prescritte dalle leggi; non rientrano in questo punto impianti, attrezzature, macchine e veicoli di proprietà dell'Azienda Ospedaliera concessi a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività in questione;
8. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche re di protezione individuale forniti per eseguire l'attività del presente appalto e dichiarazione di rispondenza alla normativa di sicurezza in materia;
9. Indicazione – in correlazione alle varie mansioni e compiti – dei protocolli della sorveglianza sanitaria e delle vaccinazioni obbligatorie, se previste;
10. Relazione in merito al personale impegnato per l'esecuzione del contratto con specificazione del numero, mansioni e la presenta media giornaliera (se possibile anche l'elenco dei nominativi dei lavoratori oppure indicare le modalità di successiva comunicazione all'Azienda Ospedaliera);
11. Relazione in merito alla formazione professionale dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del presente appalto con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche;
12. Indicazione sintetica dei contenuti degli interventi formativi, formativi e di addestramento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro attuati nei confronti dei lavoratori;
13. Dichiarazione di impegnarsi a collaborare con l'Azienda Ospedaliera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi fornendo le

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

dovute informazioni e a collaborare, in genere, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera per un'adeguata e corretta gestione della sicurezza nell'ambito dell'appalto, nel rispetto della normativa vigente.

Tale piano di sicurezza dovrà altresì prevedere l'impegno dell'Impresa aggiudicataria a consultare preventivamente l'Azienda Ospedaliera in merito a qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza di cui sopra che possono influire nell'organizzazione del lavoro nonché informare l'Azienda Ospedaliera in merito a:

- a) eventuali variazioni dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi afferenti la sicurezza ed emergenza;
- b) situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento del servizio ed i relativi provvedimenti adottati;
- a) incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento delle attività che, anche se di lieve entità, dovranno essere segnalati all'Azienda Ospedaliera mediante la compilazione di un modulo appositamente predisposto, da consegnarsi secondo modalità e tempi che verranno concordati tra le parti in fase di avvio delle attività oggetto dell'appalto.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera effettuerà il controllo generale per quanto attiene agli aspetti della sicurezza, della tutela della salute e della prevenzione sul luogo di lavoro. In particolare, per quanto attiene ai doveri di reciproca cooperazione tra datori di lavoro, come previsto dal D.Lgs n°81/2008, il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera effettuerà:

- l'acquisizione delle informazioni sull'organizzazione in loco delle attività svolte dall'Impresa aggiudicataria e quelle riguardanti attività di prevenzione e sul programma di sorveglianza sanitaria predisposte per il personale utilizzato presso il Presidio Ospedaliero;
- fornirà all'Impresa aggiudicataria informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle relative misure di prevenzione ed emergenza da adottarsi in relazione alle proprie attività;
- coopererà con l'Impresa aggiudicataria per tutto quanto attiene all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro ed incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

L'Impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, qualora richiesto dall'Azienda Ospedaliera dovrà effettuare una riunione preliminare per il coordinamento della sicurezza e la valutazione delle interferenze alla quale dovranno partecipare il Responsabile di esecuzione del contratto e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'Azienda Ospedaliera e il Rappresentante Legale o un suo delegato e il Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione per l'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa si obbliga a provvedere, a sua cura, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità.

Il personale dell'Impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso dei giudizi di idoneità alla mansione specifica, e dovrà essere sottoposto a sorveglianza sanitaria preventiva e periodica (espresso dal medico competente dell'Impresa aggiudicataria stessa) ai sensi del D.Lgs 81/2008 art. 41 e 42.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera "Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: afdo.albano@policlinico.pa.it -
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

I controlli sanitari, effettuati a cura ed a spese dell'Impresa aggiudicataria, dovranno essere mirati sia ai rischi specifici derivanti dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto, che da quelli specifici per il personale ausiliario e alle vaccinazioni previste dalla legge, individuati sulla base delle informazioni acquisite da servizio di Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliera e dal medico competente dell'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza si ricorda all'Impresa aggiudicataria quanto di seguito elencato:

- a) che l'esecuzione della fornitura dovrà essere svolta sotto la direzione e sorveglianza della stessa Impresa aggiudicataria e pertanto ciò solleva l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà della Azienda Ospedaliera che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei servizi;
- b) di cooperare con l'Azienda Ospedaliera per la gestione della sicurezza;
- c) di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- d) di garantire:
 - un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica.
- d) di impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a carico dell'Impresa aggiudicataria per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ...);
- e) il personale dell'impresa aggiudicataria è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell'Azienda Ospedaliera Committente in cui svolgerà il servizio e in particolare:
 - ⇒ l'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Azienda Ospedaliera è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
 - ⇒ la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dell'Azienda Ospedaliera è completamente a cura e rischio dell'Impresa aggiudicataria che dovrà provvedere alle relative incombenze.
 - ⇒ la sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Impresa aggiudicataria è pregata di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno dell'Azienda Ospedaliera e di esigerne la più rigorosa osservanza.
 - ⇒ l'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Azienda Ospedaliera ed essere concordato con il Responsabile, su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
- f) di osservare le **NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO** e di rendere noto al personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo che si affiancano a quanto eventualmente comunque già previsto nel presente Capitolato:
 - Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
 - Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate alla fornitura.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di usare, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle previste per l'utensile elettrico stesso, in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori.
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
- Divieto di fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali.
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Divieto di passare sotto carichi sospesi.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Conformemente a quanto previsto nell'art.26 del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni l'Azienda Ospedaliera fornirà indicazioni dei rischi specifici presenti nelle varie strutture in cui essa è articolata; inoltre si farà promotrice del coordinamento necessario ad armonizzare le attività svolte da altre imprese lavoranti in appalto nella struttura.

L'Azienda Ospedaliera fornirà le indicazioni dei rischi specifici presenti nelle varie strutture in cui essa è articolata sia con il Responsabile di U.O., sia con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione che con l'esperto Qualificato del Servizio di Fisica Sanitaria. L'Impresa aggiudicataria dovrà dimostrare che il proprio personale è stato adeguatamente e scrupolosamente formato ed informato sulle caratteristiche di rischio e sulle modalità preventive legate allo svolgimento dell'attività in ambito ospedaliero.

La prestazione del servizio dovrà essere attuata garantendo l'assoluta rispondenza delle seguenti norme nonché nelle successive integrazioni e modificazioni intervenute:

- Circolare n. 34 del 01.01.83: "Segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro".
- Legge 05.03.90 n. 46: "Norme per la sicurezza degli impianti".
- D.Lgs 235 del 8 Luglio 2003 " Attuazione della direttiva 2001/45/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori";
- Legge 3 agosto 2007, n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";
- D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008.

La rispondenza alle suddette norme e a tutte le altre norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori dovrà essere perseguita in ogni caso, sia dal punto di vista formale che sostanziale, in modo da rendere la prestazione sicura in tutti gli aspetti e

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
 – 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

in ogni momento.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi tipo di infortuni che dovessero subire i dipendenti dell'Impresa in conseguenza dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

L'Impresa aggiudicataria deve possedere un registro degli infortuni, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e deve partecipare ad eventuali riunioni sul coordinamento della sicurezza promosse dall'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa aggiudicataria deve dotare il personale utilizzato nell'espletamento del servizio, a sua cura e spese e senza diritto a compenso alcuno, di dispositivi di protezione individuale (DPI) prescritti al Capo II dall'articolo 74 all'articolo 79 del D.Lgs 81/2008.

L'Impresa aggiudicataria deve disporre l'impiego di macchine ed attrezzature nel modo più razionale, tenendo presente la possibilità ed i limiti che vi sono nella meccanizzazione dei lavori oggetto del presente appalto. L'impiego degli attrezzi e delle attrezzature, la loro scelta e le caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'attività, non rumorosa, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento.

L'Impresa aggiudicataria dovrà impiegare, nell'espletamento del servizio, macchine, attrezzature, attrezzi, impianti, prodotti ed utensili essere conformi alle prescrizioni di legge vigenti in Italia o nella CE in materia di sicurezza ed igiene di lavoro ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore.

Art. 55. (Obblighi dell'Impresa aggiudicataria)

L'impresa aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura resa.

Tutte le strumentazioni ed i materiali devono avere le caratteristiche tecniche che li rendano compatibili alle vigenti norme internazionali e nazionali, laddove previste.

Oltre a quanto specificatamente previsto negli articoli precedenti ed in particolare e fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria quanto segue:

- ⇒ garantire la completezza ed l'omogeneità della fornitura facendosi carico della globale efficienza del servizio stesso e, pertanto, l'obbligo allo svolgimento di attività attinenti l'oggetto della presente gara, anche se non esplicitamente descritte nel presente capitolato comunque necessarie a garantire la regolare esecuzione della fornitura ed ai servizi correlati;
- ⇒ avviare e rendere operativo il servizio entro il termine stabilito e di svolgerlo secondo le modalità riportate nella documentazione di gara;
- ⇒ eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento in conformità a tutte le vigenti norme comunitarie, leggi e regolamenti nazionali o regionali applicabili alla fornitura e ad i servizi correlati in oggetto;
- ⇒ considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati ma risultati necessari per l'esecuzione della fornitura e ad i servizi correlati come offerto in sede di gara;
- ⇒ attenersi alle disposizioni che saranno emanate dal Responsabile dell'esecuzione del contratto o soggetto delegato, intese a ridurre ogni intralcio al regolare funzionamento degli ambienti interessati dall'erogazione del servizio. A tali disposizioni l'Impresa aggiudicataria dovrà attenersi anche quando ciò comporti dei ritardi temporanei all'attività lavorativa o sospensioni alla stessa attività lavorativa;

- ⇒ mantenere sul luogo del lavoro una severa disciplina da parte del personale dell'Impresa aggiudicataria con l'osservanza delle disposizioni impartite dall'Azienda ospedaliera;
- ⇒ utilizzare per l'erogazione del servizio solo personale di livello formativo e professionale adeguato al ruolo ricoperto nello svolgimento del servizio;
- ⇒ garantire il costante aggiornamento dei dati e delle informazioni legate alle attività relative all'oggetto dell'appalto;
- ⇒ garantire la possibilità, da parte dell'Azienda Ospedaliera, di verifica e controllo delle prestazioni erogate al fine di determinare il livello qualitativo e quantitativo del servizio reso dalla stessa Impresa aggiudicataria ;
- ⇒ garantire il costante rispetto degli standard qualitativi delle prestazioni erogate, evitando o limitando al minimo i disagi causati da disservizi ed il rispetto delle prescrizioni igieniche indicate dall'Azienda Ospedaliera nello svolgimento delle attività;
- ⇒ garantire l'impiego di attrezzature e macchinari, conformi quantitativamente e qualitativamente ai requisiti richiesti nei documenti di gara, e le relative manutenzioni ordinarie e straordinarie;

Oltre a quanto specificatamente previsto negli articoli precedenti, l'Impresa aggiudicataria deve garantire gli obblighi di seguito indicati, dando atto che sono a completo carico della stessa Impresa aggiudicataria i relativi oneri per la loro esecuzione:

1. il trasporto controllato dell'apparecchiatura;
2. l'imballaggio, il trasporto, il carico e scarico dell'apparecchiatura, il trasferimento dell'apparecchiatura al locale di destinazione, compreso l'utilizzo di eventuali macchine di sollevamento ed eventuali opere edili e quanto altro fosse necessario per dare l'impianto installato, ultimato e perfettamente funzionante;
3. spostamento e riposizionamento di impianti che possono fungere da ostacolo all'installazione dell'apparecchiatura, la relativa installazione, la taratura la messa in funzione dell'apparecchiatura nell'Unità Operativa utilizzatrice ;
4. ripristino dello stato delle finiture così come esistenti e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Azienda ospedaliera;
5. l'adeguamento, ove necessario, dei presidi e delle opere di radioprotezione nel rispetto delle normative in vigore e comunque nel rispetto delle indicazioni ricevute dall'esperto qualificato dell'Azienda ospedaliera;
6. provvedere agli oneri ed ai lavori che dovessero occorrere nel corso dell'adempimento contrattuale a seguito di imprevisti non valutati da parte dell'Impresa aggiudicataria;
7. il ritiro e lo smaltimento degli imballaggi dell'apparecchiatura al momento dell'installazione con i relativi oneri per l'assolvimento del contributo CONAI per lo smaltimento degli imballaggi;
8. la fornitura di mezzi ed attrezzature e la messa a disposizione del personale adeguatamente specializzato per l'esecuzione dell'installazione, messa in servizio e delle procedure di collaudo definite unilateralmente da parte dell'Azienda Ospedaliera incluse le verifiche di sicurezza elettrica di cui alla normativa CEI;
9. la fornitura di manuali completi e dettagliati, in lingua italiana con tutte le istruzioni di funzionamento;
10. la preparazione e l'addestramento del personale addetto al funzionamento;
11. lo svolgimento dei corsi periodici di aggiornamento;
12. l'aggiornamento tecnologico;
13. la verifica funzionale;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76
 - 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it -
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

14. le verifiche periodiche di sicurezza dell'apparecchiatura secondo quanto indicato dalla normativa di riferimento. Il ripristino di eventuali non conformità riscontrate dovrà avvenire a totale carico dell'Impresa aggiudicataria e secondo la tempistica della manutenzione correttiva.
15. la redazione del piano di manutenzione ordinaria e periodica dell'apparecchiatura fornito per la gestione e la conservazione del bene con numero di visite previste nel manuale o nel programma predisposto dall'Impresa;
16. il controllo di qualità per tutta la durata della fornitura ;
17. la fornitura di gruppi di continuità qualora necessari;
18. la certificazione che i rifiuti prodotti non sono tossici né nocivi;
19. l'assistenza al cliente per tutta la durata della fornitura ;
20. il rispetto dei tempi per la consegna e le fasi successive, al fine di assicurare il regolare rifornimento dei prodotti in gara;
21. l'informazione sul corretto, sicuro ed economico uso dei prodotti da parte degli utilizzatori. In proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la presenza di personale di adeguata qualificazione per l'assistenza tecnica, nonché l'aggiornamento periodico del personale medico e paramedico riguardo alle corrette metodologie di utilizzo dei beni forniti;
22. la fornitura di prodotti omogenei a quelli oggetto di gara richiesti dai responsabili delle strutture, con documentazione di provata necessità di ammodernamento;
23. un adeguato servizio di gestione, di assistenza post-vendita, di supporto per la consultazione dei cataloghi, di soluzione dei problemi di volta in volta riscontrati;
24. redigere il piano di sicurezza dei lavoratori in conformità alle norme vigenti e individuare le eventuali interferenze segnalarle all'Azienda Ospedaliera in attuazione dell'articolo 26 comma 2 del D.Lgs 81/2008 ai fini della predisposizione del Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.);
25. fornire tutti i dispositivi di protezione individuale (mascherine, copri scarpe, cuffie, guanti, tute, sovracamici, etc) necessari per l'esecuzione degli interventi ed di altro prodotto necessario all'espletamento del servizio adeguati per quantità e qualità;
26. attenersi alle direttive emesse dall'Azienda ospedaliera per evitare interferenze ed intralci all'attività sanitaria;
27. rispettare il regolamento dell'Azienda Ospedaliera relativo all'accesso alle aree ospedaliere ed agli spostamenti al loro interno;
28. provvedere alle spese di trasporto, viaggio, alloggio per gli operatori addetti al servizio da essa espletato;
29. provvedere a tutte le spese per la direzione e la sorveglianza delle prestazioni;
30. porsi a disposizione delle strutture organizzative dell'Azienda Ospedaliera ad ogni sua richiesta per l'esecuzione e la liquidazione delle prestazioni;
31. rispettare gli orari di servizio e prolungare l'orario in caso d'emergenza o su richiesta motivata dell'Azienda;
32. mantenere la disciplina nel luogo di lavoro, fare osservare al personale da essa impiegato le disposizioni in vigore e quelle che potessero essere emanate durante il corso delle prestazioni da parte dell'Azienda Ospedaliera .
33. provvedere agli adempimenti ed alle spese connesse al rilascio del certificato di prevenzione degli incendi, ove previsto, ai sensi del D.M. 16 febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della Legge 7 dicembre 1984, n°818 e successive modificazioni ed integrazioni;
34. provvedere alle spese necessarie per evitare il verificarsi di danni ad opere alle persone ed alle cose;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: afdo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

35. provvedere agli oneri derivanti da obblighi relativi ai requisiti del personale ed obblighi previdenziali ed assistenziali, ed obblighi derivanti dalla normativa in materia di sicurezza, igiene e medicina del lavoro e degli oneri derivanti dall'assumere in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da persone e cose, tanto per l'Azienda Ospedaliera che di terzi in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto;
36. adozione di tutti i provvedimenti utili e necessari ad evitare interruzioni e/o intralcio alle attività sanitarie;
37. integrale rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.
38. attività che dovessero occorrere nel corso dell'adempimento contrattuale a seguito di imprevisti non valutati sia dall'Azienda Ospedaliera e sia dall'Impresa aggiudicataria;
39. disinstallazione al termine della fornitura dell'apparecchiatura e ritiro non oltre 30 giorni dalla scadenza del contratto salvo diversa comunicazione dell'Azienda Ospedaliera.

L'impresa aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica, sociale e sicurezza delle maestranze addette alla presente fornitura. L'impresa aggiudicataria deve rispettare le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n°68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Art. 56. (Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria ed assicurazioni)

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità a tutte le prestazioni occorrenti secondo gli accorgimenti della tecnica o dell'arte per garantire la più completa sicurezza delle opere e dei luoghi durante l'esecuzione della fornitura, la incolumità degli operai, delle persone addette alla fornitura e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura.

In caso contrario l'Impresa aggiudicataria rimane la sola responsabile dei danni di qualunque natura, importanza e conseguenza, che fossero ascrivibili ad errori o deficienze di qualsiasi genere che si verificassero, nonché dipendenti dalla qualità dei materiali e dalla effettiva esecuzione delle opere.

L'Impresa aggiudicataria è responsabile di ogni danno che potesse derivare all'Azienda e a terzi, nell'adempimento della fornitura in questione assunto con il presente capitolato, causato da fatto proprio o dal personale addetto alla fornitura. Qualora l'impresa o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento, alla riparazione del danno e alla rimessa del ripristino stato, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, ogni singola Azienda Ospedaliera resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno dell'Impresa aggiudicataria, trattenendo l'importo dal deposito cauzionale definitivo.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria abbia utilizzato nell'esecuzione della fornitura, materiale e prodotti di cui altri né abbiano la privativa industriale, l'Azienda Ospedaliera non assume nessuna responsabilità.

Pertanto l'Impresa aggiudicataria si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di prodotti o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

L'Impresa aggiudicataria assume, altresì, l'obbligo di tenere indenne l'Azienda Ospedaliera committente da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite ed i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché tutti i costi, le spese o le responsabilità scaturite in ragione di qualsiasi rivendicazione, violazione di diritti di autore o di marchio italiano o straniero che sia, ovvero derivante o che si pretendessero derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso dei prodotti consegnati.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda Ospedaliera una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Impresa aggiudicataria dovrà assumersi a proprio carico tutti gli oneri conseguenti inclusi i danni verso i terzi, le spese giudiziali e legali carico della medesima, sollevando l'Azienda Ospedaliera da ogni obbligo. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, dalla quale sia venuta a conoscenza.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni sopracitate tentate nei confronti della Azienda Ospedaliera, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto.

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che, dagli articoli forniti o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'Azienda che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Azienda, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

L'Impresa aggiudicataria, pertanto, oltre alle coperture assicurative rese obbligatorie dalle vigenti leggi, si impegna a stipulare/presentare, con primaria Compagnia di Assicurazione, mantenendole per tutta la durata del contratto d'appalto ed eventuali proroghe le seguenti polizze:

- Polizza contro furto, incendio e tutti i rischi diretti e materiali, ad eccezione del dolo, a copertura dell'apparecchiatura, macchinari ed in genere ogni bene oggetto di contratto con espressa rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Azienda Ospedaliera; gli eventuali scoperti e/o franchigie devono essere integralmente indennizzati/risarciti dall'aggiudicatario;
- Polizza RCT/RCO con massimale non inferiore ad Euro 1.500.000,00, con i limiti di Euro 1.500.000,00 per persona e di Euro 1.500.000,00 per danni a cose.

Tali massimali non rappresentano il limite dei danni da risarcirsi da parte dell'Impresa aggiudicataria per i quali, nel loro valore complessivo, risponderà comunque l'impresa aggiudicataria medesima.

Dovranno essere compresi in garanzia tutti danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato ed in particolare i danni da incendio di cose proprie.

Nella garanzia RCO, si dovranno comprendere tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, e dovrà comprendere l'estensione alle malattie professionali ed al danno biologico e la garanzia dovrà essere operante sia per le rivalse esercitate dall'INAIL, INPS e simili che per le richieste esercitate ai sensi del codice civile. Gli eventuali scoperti e/o franchigie devono essere integralmente indennizzati/risarciti dall'aggiudicatario.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere trasmessa all'Area Provveditorato entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, e copie delle ricevute dei pagamento del premio, pena disdetta dal contratto.

L'Azienda Ospedaliera, per quanto sopra riportato, è considerata terzi ai fini della copertura della responsabilità civile.

La polizza R.C.T. di cui al precedente comma deve essere estesa, a parziale deroga dell'articolo 1900 del codice civile, alla colpa grave dell'Impresa aggiudicataria, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Azienda Ospedaliera e devono coprire l'intero periodo dell'appalto, dalla data di inizio attività fino alla data del rilascio del certificato di buona esecuzione della fornitura.

La mancata stipulazione della polizza assicurativa comporterà, per questa Azienda Ospedaliera, il diritto di considerare l'Impresa aggiudicatario decaduta dall'aggiudicazione stessa.

In particolare detta polizza deve tenere indenne l'Azienda Ospedaliera, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno che l'Impresa aggiudicataria possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto d'appalto.

L'Azienda Ospedaliera, per quanto sopra riportato, è considerata terzi ai fini della copertura della responsabilità civile.

In particolare nella polizza in questione si deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, a qualsiasi eccezione, di quanto segue:

- diritto di recesso per sinistro;
- alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art.1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod.civ:
- al reintegro automatico dell'intera copertura a seguito del sinistro, da qualsiasi causa determinato.
- ad effettuare diminuzioni o storni di somme assicurate o disdettare il contratto senza il consenso dell'Azienda Ospedaliera.

Nella garanzia RCO, si dovranno comprendere tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, e dovrà comprendere l'estensione alle malattie professionali ed al danno biologico e la garanzia dovrà essere operante sia per le rivalse esercitate dall'INAIL, INPS e simili che per le richieste esercitate ai sensi del codice civile. Gli eventuali scoperti e/o franchigie devono essere integralmente indennizzati/risarciti dall'aggiudicatario.

Inoltre nelle polizze in questione si dovrà prevedere l'obbligo da parte della Compagnia di Assicurazione di informare l'Azienda Ospedaliera in caso di mancato pagamento dei premi. entro il termine del 16° giorno successivo alla scadenza del premio di rinnovo, fermo l'obbligo per la compagnia assicuratrice di estendere il termine di mora per il pagamento dei premi da 15 giorni a 60 giorni. Nel caso si verificasse tale eventualità, l'Azienda Ospedaliera fermo restando la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, potrà farsi carico del pagamento dei premi assicurativi salvo il rivalersi sull'Impresa aggiudicataria, tramite trattenuta sul canone, compresi gli interessi di mora conseguenti.

L'Impresa aggiudicataria esonera, altresì, l'Azienda Ospedaliera per i danni diretti ed indiretti, che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- CAPO II Inadempienze e penalità

Art. 57.(Inadempienze)

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda Ospedaliera contesta mediante lettera raccomandata AR le inadempienze riscontrate secondo le modalità di cui al successivo articolo 58 del presente capitolato,

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a qualunque evento che sfugga alla volontà delle parti e che sia imprevedibile anche mediante l'uso della necessaria diligenza (conflitti sindacali, catastrofi, disordini ecc.).

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di adempimento.

L'eventuale penale sarà applicata, previa adeguata istruttoria, dal Responsabile dell'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, mediante propria determinazione. In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dall'Impresa aggiudicataria e delle ragioni per le quali l'Azienda Ospedaliera ritiene di disattenderle.

Art. 58.(Controlli e Penalità)

Il controllo circa l'esecuzione della fornitura verrà svolto dal Direttore dell'Esecuzione nella persona del Responsabile dell'Unità Operativa utilizzatrice.

Al Direttore dell'Esecuzione sono demandate le attività di controllo di seguito specificate:

a) verifiche del rispetto dei tempi e modi di consegna della fornitura secondo le disposizioni contrattuali.

Il Direttore dell'Esecuzione, ogni volta rilevi anomalie nell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore (inesatti adempimenti, violazioni delle clausole contrattuali nei tempi/modi di consegna) provvede a formulare la contestazione all'appaltatore assegnandogli un termine per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Al contempo il Direttore dell'Esecuzione riferisce tempestivamente e comunque entro tre giorni dalla contestazione, per iscritto al Responsabile dell'Area Provveditorato, il quale, ricevute le controdeduzioni dell'impresa aggiudicataria, provvederà, sentito il Direttore dell'Esecuzione, a comminare le penali contrattualmente previste o a valutare l'esistenza dei presupposti per la risoluzione contrattuale.

Nei casi in cui l'anomalia possa avere effetti negativi sull'attività assistenziale, il Direttore dell'Esecuzione potrà intraprendere direttamente misure urgenti e necessarie ad evitare tali effetti, dandone successiva informazione per gli interventi conseguenti al Responsabile dell'Area Provveditorato.

b) verifiche della corrispondenza qualità/quantità della fornitura rispetto a quanto ordinato:

Le modalità di controllo sono le stesse di cui al punto precedente.

Inoltre il Direttore dell'Esecuzione dovrà far pervenire al Responsabile dell'Area Provveditorato, con cadenza trimestrale, i reports inerenti la valutazione qualitativa delle prestazioni rese dall'appaltatore.

c) verifiche della corrispondenza dei tre documenti contabili: ordinativo di fornitura, bolla di consegna del bene e fattura dell'appaltatore.

Fermo restando che la fase di match ordine – bolla – fattura viene effettuata dall'Area Gestione Economico Finanziaria, fanno capo al Direttore dell'Esecuzione del contratto le verifiche delle anomalie/squadrature secondo le modalità in uso.

Quando sorgano contestazioni fra l'Impresa aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera circa l'interpretazione di clausole contrattuali, o circa l'ottemperanza di prescrizioni, durante il corso della fornitura, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare entro dieci giorni dalla circostanza determinante, domanda scritta all'Azienda Ospedaliera, formulando in modo inequivocabile le ragioni della sua richiesta e le cifre di compenso se la richiesta comporta variazioni di prezzo.

Senza detta domanda scritta decade ogni diritto dell'Impresa aggiudicataria di far valere le proprie ragioni. Entro dieci giorni da tale data l'Azienda dovrà comunicare all'Impresa aggiudicataria le proprie decisioni e l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad uniformarvisi.

Qualora si dovessero verificare inadempienze o danneggiamenti agli immobili, mobili o materiali dell'Azienda o di terzi, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di rivalersi nei confronti dell'Impresa aggiudicataria. I controlli si riferiranno agli standard qualitativi indicati nel presente capitolato e in quelli migliorativi che l'Impresa aggiudicataria avrà descritto in sede di progetto tecnico-operativo per l'espletamento della fornitura.

L'Area Provveditorato ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente alla fornitura in ogni sua fase, senza che per tale controllo l'Impresa possa pretendere di eliminare o diminuire la propria responsabilità che rimarrà comunque intera ed assoluta.

L'Azienda Ospedaliera ha la facoltà di respingere i dispositivi in ordine ai quali venissero riscontrati vizi o difetti o non corrispondenza rispetto alle caratteristiche dichiarate nell'offerta o rispetto alle norme di legge.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico del fornitore entro il termine indicato dall'Azienda Ospedaliera, in modo da non recare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento dell'Unità Operativa richiedente.

Nel caso in cui il fornitore non provveda alla consegna o alla immediata sostituzione dei dispositivi rifiutati al momento della consegna o risultati difettosi durante l'utilizzo o l'impiego nei termini stabiliti, l'Azienda Ospedaliera potrà acquisire direttamente sul libero mercato eguali tipologie e quantità di prodotti, addebitando all'Impresa inadempiente l'eventuale differenza di prezzo, oltre l'applicazione della penalità di cui al presente articolo, alla rifusione di ogni altra spesa o danno sostenuto in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante l'impiego dei dispositivi, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, di sottoporli a verifica, a proprie spese, da parte di un laboratorio o Istituto Specializzato ufficialmente riconosciuto, e/o provvedere alla sostituzione di quelli difettosi.

L'Azienda Ospedaliera si riserva inoltre la facoltà di eseguire a campione, nel corso di validità del contratto, verifiche ed accertamenti in ordine alla qualità ed al funzionamento dei dispositivi oggetto di fornitura.

Ove gli articoli offerti non presentassero i requisiti tecnico – qualitativi richiesti, ne verrà ordinata la sostituzione, con spese a totale carico del fornitore, entro il termine indicato dall'Azienda Ospedaliera, in modo da non recare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento dell'Unità Operativa utilizzatrice.

Di tali operazioni sarà redatto processo verbale, che evidenzierà i difetti o gli inadempimenti riscontrati.

Qualora di rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Azienda Ospedaliera potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria di intervenire per porre rimedio a tale inconveniente entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di cinque giorni lavorativi. Ogni anomalia agli obblighi relativi alla modalità di fornitura stabiliti nel presente capitolato dovranno essere rilevati dal Personale dell'Unità Operativa utilizzatrice che provvederà a comunicare tale anomalia per iscritto all'Area Provveditorato.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto della fornitura previsti dal capitolato, l'Azienda Ospedaliera, in contraddittorio con l'Impresa aggiudicataria, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

1) contestazione scritta con raccomandata con avviso di ricevimento in riferimento alla riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 15 giorni, per la presentazione delle controdeduzioni.

2) In caso di silenzio e qualora non siano ritenute valide le controdeduzioni saranno applicate le penalità sulla base di un formale provvedimento dell'Azienda, nel quale viene preso atto delle eventuali giustificazioni prodotte da parte dell'Impresa aggiudicataria e le motivazioni per le quali si ritiene opportuno disattenderle.

3) le penalità variano in relazione all'inadempienza accertata.

In caso di inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente capitolato si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- ◆ Mancato rispetto dei tempi d'installazione, messa in opera e collaudo dell'apparecchiatura : penale pari a 500,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 5° giorno previsto per la consegna, indipendentemente dal valore dell'ordine.
- ◆ In caso di ritardo nel completamento della fornitura : penale pari a 200,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 3° giorno previsto per il completamento della fornitura, indipendentemente dal suo valore.
- ◆ In caso di fornitura di articoli non aggiudicati o difformi per qualità e marchio dall'offerta, oltre alla richiesta di sostituzione: penale pari al 20% del valore della merce non rispondente.
- ◆ In caso di ritardo nella sostituzione della merce difforme per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a 200,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 5° giorno previsto per il ritiro, indipendentemente dal suo valore.
- ◆ In caso di mancato rispetto dei termini per l'intervento di manutenzione ed assistenza : penale da 500,00 € per ogni episodio ;
- ◆ In caso di mancato rispetto dei termini per la risoluzione del guasto : penale da 2.500,00 € per ogni giorno di ritardo oltre 7 giorni solari. .
- ◆ In caso di mancata o ritardata fornitura di un'apparecchiatura sostitutiva: penale da 1.000,00 € per ogni episodio.
- ◆ In caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al presente capitolato: penale da 50,00 € a 350,00 €, commisurata alla gravità dell'inadempimento contestato soprattutto in relazione ai disagi provocati ai servizi.

Le inadempienze e manchevolezze innanzi enunciate devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi della stesse, da un minimo di Euro 500,00 ad un massimo di 5.000,00 Euro fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà dell'Azienda Ospedaliera di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti al successivo articolo 59 del presente capitolato.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di applicare penali di maggior importo in presenza di gravi e/o reiterate violazioni o disservizi. La valutazione della gravità dell'infrazione è rimessa in via esclusiva all'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa aggiudicataria, quanto non effettua le prestazioni in conformità a quanti previsto nel presente capitolato e nel contratto, è soggetto all'applicazione di penalità che potranno essere inflitte con un importo massimo annuo che non potrà superare il 10% dell'importo totale annuo del contratto, senza esclusione di eventuali conseguenze penali.

Al superamento di tale percentuale, rilevato in qualsiasi momento dell'appalto, l'Azienda Ospedaliera ha facoltà di interrompere l'appalto con preavviso di 3 mesi all'Impresa aggiudicataria, salvo il pagamento dei danni eventualmente causati alla stessa Azienda Ospedaliera per eventuali inadempienze da parte dell'Impresa aggiudicataria.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Azienda Ospedaliera mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione all'impresa aggiudicataria con raccomandata con avviso di ricevimento.

Senza l'adozione di alcuna formalità, inoltre, l'Azienda Ospedaliera potrà ricorrere all'acquisto del bene presso altre ditte addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

Agli importi delle penalità sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- a) maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- b) maggiore costo derivante all'aggiudicazione all'Impresa che segue in graduatoria;
- c) oneri di natura organizzativa;
- d) danni di immagine all'esterno della qualità dei servizi forniti dall'Azienda Ospedaliera;
- e) minori introiti.

Gli importi per inadempienze contrattuali verranno notificati all'Impresa interessata con relativa nota di addebito "fuori campo IVA" ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 633/72 oppure verranno decurtati direttamente da parte dell'Azienda dal deposito cauzionale definitivo o sull'ammontare dei crediti eventualmente maturati e/o maturandi, ma dovranno essere restituiti in tutto o in parte qualora siano riconosciuti totalmente o parzialmente non dovuti.

Rimane salva ogni altra azione tendente al risarcimento del maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante l'impiego dei dispositivi, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, di sottoporli a verifica, a proprie spese, da parte di un laboratorio o Istituto Specializzato ufficialmente riconosciuto, e/o provvedere alla sostituzione di quelli difettosi.

Qualora di rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Azienda Ospedaliera potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria di intervenire per porre rimedio a tale inconvenienti entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di cinque giorni lavorativi. Ogni anomalia agli obblighi relativi alla modalità di fornitura stabiliti nel presente capitolato dovranno essere rilevati dal Personale sanitario dell'Unità Operativa utilizzatrice e segnalati all'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera che provvederà a comunicare tale anomalia per iscritto all'Impresa aggiudicataria .

Art. 59.(**Recesso e Risoluzione del contratto**)

L'Azienda Ospedaliera può provvedere alla risoluzione o al recesso del contratto, provvedendo direttamente con l'ausilio di altra impresa al servizio in questione:

1. senza che ciò comporti oneri per il privato contraente nei seguenti casi:
 - a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 del codice civile;
 - b) qualora, nel corso di validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) ai sensi dell'art. 26 della Legge. 488/1998 aggiudicasse la fornitura di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori e l'Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare tali condizioni;
 - c) qualora, nel corso di validità del contratto, con provvedimento regionale o con provvedimento risultante mediante una procedura di gara a livello di bacino di cui alla Legge regionale n°5 del 14 Aprile 2009 e della circolare n. 225 del 19 gennaio 2010 avente per oggetto "Avvio attività comitati di bacino di cui all'art.5 della L.r. 5/2009", aggiudicasse la fornitura di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori e l'Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare tali condizioni;
 - d) per modifica degli attuali indirizzi terapeutici o delle disposizioni regionali o nazionali in materia e, con particolare riferimento alle modifiche ai Livelli Essenziali di Assistenza relativi alle prestazioni sanitarie;
 - e) per modificazioni istituzionali dell'assetto organizzativo dell'Azienda Ospedaliera per effetto di disposizioni legislative e regolamentari o per eventuali cambiamenti non consentano la prosecuzione totale o parziale la fornitura;
 - f) in caso di impossibilità ad eseguire la fornitura da parte dell'Impresa aggiudicataria per non imputabile alla stessa secondo le disposizione del codice civile (articoli 1218, 1256 e 1463);
 - g) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione.

Nei casi previsti di cui alla lettera a), b) e c) la risoluzione si applica senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danni o compensi di sorta.

2. con oneri e spese a carico del privato contraente, nei seguenti casi:
 - a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione delle prestazioni, degli obblighi minimi e condizioni contrattuali;
 - b) nel caso in fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
 - c) in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 3 del DPR n. 252/98;
 - d) qualora l'Impresa aggiudicataria venga a perdere i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture e servizi pubblici e, comunque, quelli relativi alla procedura attraverso i quali è stata scelta l'Impresa aggiudicataria medesima;
 - e) qualora uno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il Direttore Generale o responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica od il patrimonio;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

- f) qualora l'Impresa aggiudicataria non collabori con le Forze dell'Ordine, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- g) emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 6 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159 e, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'Azienda Ospedaliera, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.
- h) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento o di scioglimento, liquidazione, composizione amichevole, ristrutturazione dell'indebitamento o di concordato con i creditori a carico dell'Impresa aggiudicataria ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Impresa aggiudicataria.
- i) a nei casi di cessione di contratto o di subappalto non autorizzati dall'Azienda Ospedaliera ;
- j) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- k) mancato rispetto dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi nazionali e territoriali., nonché delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza e del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali ai favori dei lavoratori;
- l) mancata reintegrazione del deposito cauzionale eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera;
- m) per la mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera in caso di rinnovo o proroga del contratto;
- n) qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane spa ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.
- o) violazione della normativa di cui alla Legge Regionale n. 15 del 20 novembre 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- p) allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto, violazioni dei diritti di brevetto, di autore ed in genere della privativa;
- q) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 55 del presente capitolato;
- r) mancato rispetto ed applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, ed in particolare alla normativa di cui al D.Lgs.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e, più in generale alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, salute ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'erogazione delle prestazioni;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
 – 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- s) per sospensione delle prestazioni contrattuali per la fattispecie di cui all'articolo 46 ultimo comma del presente capitolato;
- t) in caso di revoca delle autorizzazioni e licenze previste dalla Legge per la prestazione del servizio oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;
- u) gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida formale, che abbiano determinato, in un anno solare, l'applicazione di almeno tre penalità;
- v) nel caso di esito sfavorevole del periodo di prova di cui all'articolo 97 del presente capitolato, previsto dopo l'aggiudicazione;
- w) violazioni dei diritti di brevetto, di autore ed in genere della privativa;
- x) qualora, ai sensi dell'articolo 1522 del codice civile, il bene fornito sia difforme dal campione consegnato;
- y) mancata stipulazione o pagamento del premio relativo alle coperture assicurative di cui all'articolo 56 del presente capitolato.
- z) violazione art. 82 del presente capitolato.

Al verificarsi delle fattispecie di cui al punto 2) ogni Azienda Ospedaliera potrà risolvere il contratto in danno alla Impresa aggiudicataria, incamerando il deposito cauzionale definitivo, quale penale. E' in ogni caso fatto salvo il diritto di ogni Azienda Ospedaliera al risarcimento dei maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali.

La risoluzione del contratto avviene con provvedimento motivato del Direttore Generale e di detta risoluzione verrà data notizia con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria della fornitura.

L'Azienda Ospedaliera provvederà a comunicare la risoluzione con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria della fornitura, entro 30 giorni dalla comunicazione riguardanti gli eventi sopraindicati o dall'avvenuta conoscenza di tali eventi da parte dell'Azienda. La risoluzione avrà effetto trascorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di recesso o risoluzione contrattuale si provvederà ad affidare ad altra Impresa il servizio, utilizzando, se possibile la graduatoria derivante dalla procedura di gara in questione o altrimenti, in caso di indisponibilità di tutte le imprese interpellate, si provvederà ad esperire una nuova gara, escludendone l'Impresa aggiudicataria nei cui confronti è stato dichiarato risolto il contratto.

Anche in caso di risoluzione contrattuale su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni fino a che l'Azienda Ospedaliera non abbia assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi.

Qualora le deficienze, le inadempienze e la violazione totale o parziale delle condizioni di capitolato rivestano carattere di imminente gravità, l'Impresa aggiudicataria riconosce fin d'ora, esplicitamente, all'Azienda, la facoltà di immediata risoluzione del contratto e di protesta per i danni e le spese inerenti e conseguenti, fermo restando il diritto della medesima Azienda Ospedaliera di provvedere, come meglio ritiene opportuno, allo svolgimento del servizio di che trattasi.

Nelle more delle procedure per l'espletamento della nuova gara e, comunque, fino a quando non si sarà provveduto alla nuova definitiva aggiudicazione, l'Azienda addebiterà all'Impresa aggiudicataria decaduta la differenza tra il prezzo dell'appalto risolto e quello effettivamente sostenuto per l'espletamento del servizio di che trattasi, fatta salva la possibilità dell'Azienda Ospedaliera di rivalersi per gli eventuali danni subiti.

L'Impresa può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili alla stessa Impresa, secondo il disposto dell'Articolo 1672 del Codice Civile. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia agli istituti della risoluzione per inadempimento del contratto, nei casi previsti dal codice civile, la cui normativa si richiama a far parte integrante del contratto.

Art. 60.(Sospensione o risoluzione del contratto per pronunce giurisdizionali)

Il contratto di intende automaticamente sospeso e risolto in ipotesi rispettivamente di sospensione ovvero annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione senza che l'impresa aggiudicataria possa rivendicare nei confronti dell'Azienda Ospedaliera risarcimenti di sorta. All'Impresa aggiudicataria sarà in ogni caso garantito il pagamento, nella misura contrattualmente prevista, delle prestazioni rese e delle spese sopportate che conservino utilità per l'Azienda Ospedaliera.

Art. 61.(Responsabilità penale per inadempimento contrattuale)

L'Azienda Ospedaliera , una volta che l'Impresa aggiudicataria si sia resa inadempiente ex art. 1218 del Codice Civile agli obblighi derivanti dal presente rapporto contrattuale, si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 355 del Codice Penale, al fine di reprimere detta inadempienza.

Art. 62.(Responsabilità penale per frode contrattuale)

Qualora l'Impresa aggiudicataria, con comportamento fraudolento, non adempia al servizio ovvero adempia in dispregio delle clausole d'appalto e delle norme regolatrici delle clausole medesime, l'Azienda Ospedaliera si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 356 del Codice Penale, al fine di reprimere detto comportamento fraudolento.

Art. 63.(Cessione del contratto)

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto in tutto od in parte , a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 116 del D.Lgs 163/2006.

Il mancato rispetto del divieto di cui sopra comporta, a giudizio insindacabile dell'Azienda Ospedaliera, l'immediata risoluzione del contratto per colpa del contraente.

Art. 64.(Disdetta del contratto)

Qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, l'Azienda Ospedaliera sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

Ad essa verrà inoltre addebitata la maggior spesa derivante dall'assegnazione della fornitura in questione ad altra Impresa, a titolo di risarcimento danni.

Art. 65.(Efficacia del contratto)

Il contratto relativo alla presente fornitura, secondo le vigenti disposizioni Legislative, sarà subito impegnativo per l'Impresa aggiudicataria, mentre per l'Azienda Ospedaliera sarà subordinato alle approvazioni di Legge.

Art. 66.(Acquisti sul libero mercato)

Qualora l'Impresa aggiudicataria non dia corso, senza giustificato motivo, alla fornitura entro i termini indicati, Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di commetterle ad altra Impresa, debitamente autorizzata, addebitando la eventuale differenza in più rispetto all'onere contrattuale, all'Impresa aggiudicataria.

L'eventuale maggior onere da ciò derivante è a carico dell'impresa aggiudicataria.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

PARTE VII TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO

- CAPO I Accesso ai documenti

Art. 67.(Riconoscimento del diritto di accesso)

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, dal D.P.R. 184/2006 (Nuovo regolamento sull'accesso agli atti) e dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse particolare concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi e' esercitabile da chiunque abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale e' richiesto l'accesso.

Il diritto di accesso si esercita con riferimento ai documenti amministrativi materialmente esistenti al momento della richiesta e detenuti alla stessa data dalla amministrazione, nei confronti dell'autorità competente a formare l'atto conclusivo o a detenerlo stabilmente.

Pertanto i concorrenti, e gli operatori economici che ne motivano l'interesse, hanno facoltà di esercitare l'accesso ai verbali di gara, ivi compresi quelli della commissione giudicatrice, degli atti e dei pareri adottati a supporto delle determinazioni adottate dall'Azienda Ospedaliera, a norma della legge n. 241/1990 e dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 163/2006.

Dietro motivata richiesta dei concorrenti è assicurato l'accesso agli atti valutati dall'Azienda Ospedaliera per l'ammissione alla procedura, per la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, per la valutazione dell'offerta e l'attribuzione dei punteggi, fatta eccezione per gli eventuali pareri legali acquisiti dall'Amministrazione in ordine all'affidamento.

L'Azienda Ospedaliera assicura la tutela della riservatezza dei dati inerenti il know-how ed il segreto tecnico o commerciale eventualmente contenuti negli atti di gara e nei progetti presentati dai concorrenti invitandoli, a propria discrezione ed alternativamente in fase di offerta o in occasione della richiesta di accesso agli atti da parte degli interessati, a motivatamente precisare quali documenti debbano intendersi coperti da segreto. Resta impregiudicata la facoltà del concorrente di richiedere l'accesso ai documenti dichiarati riservati per segreto tecnico o commerciale in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

L'accesso all'elenco dei candidati o degli offerenti è differito, rispettivamente, sino alla conclusione delle operazioni di selezione dei concorrenti ed al termine di presentazione delle offerte. L'accesso alle offerte di gara è differito sino all'approvazione dell'aggiudicazione.

La pubblica amministrazione non è tenuta ad elaborare dati in suo possesso al fine di soddisfare le richieste di accesso. (art. 2 D.P.R. 184/2006).

Art. 68.(Forma per l'esercizio del diritto di accesso)

Per accesso formale si intende la visione e/o estrazione di copie di documenti amministrativi

Per accesso informale si intende la visione e/o estrazione di copie di documenti amministrativi senza particolari formalità, su istanza anche verbale del richiedente.

Visto l'art. 5 del D.P.R. 184/20066, in considerazione degli elementi di riservatezza relativi alla libera concorrenza dei controinteressati, il diritto di accesso per gli atti relativi alla gara in oggetto può essere esercitato solo in modo formale mediante richiesta scritta.

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO.

Art. 69.(Ufficio competente)

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso - da presentarsi con le forme indicate dall'Ufficio competente - devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " -

Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76

90128 PALERMO Tel. 091/655.5500 Fax 091/655.5502.

Art. 70.(Irregolarità o incompletezza della domanda)

Nel caso in cui la domanda di accesso sia irregolare o incompleta l'Azienda sanitaria ne darà, entro dieci giorni lavorativi, tempestiva comunicazione al richiedente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o altro mezzo idoneo atto ad accertare la ricezione.

Art. 71.(Accoglimento della domanda)

L'atto di accoglimento della richiesta di accesso riporterà l'indicazione dell'ufficio e della sede presso cui rivolgersi, dei giorni e dell'orario dello stesso nonché il termine, non inferiore a quindici giorni, entro il quale esercitare lo stesso.

L'accoglimento della domanda di accesso ad un documento amministrativo comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti amministrativi nello stesso richiamati ed appartenenti al medesimo procedimento.

Art. 72.(Costi dell'accesso)

L'esame dei documenti é gratuito, le copie dei documenti sono rilasciate subordinatamente al pagamento degli importi dovuti relativi ai costi di riproduzione determinato nella seguente misura:

€ 0,20= per facciata per formato UNIA4 e € 0,40= per facciata per formato UNIA3

Art. 73.(Rilascio di copie autenticate)

Su richiesta dell'interessato le copie possono essere autenticate. In tal caso vengono rilasciate previo versamento dell'imposta di bollo. La certificazione di conformità all'originale viene effettuata secondo le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 74. (Pagamento spese di riproduzione)

Gli importi di cui al precedente articolo 70, preventivamente determinati da parte dell'Area Provveditorato devono essere rimborsati all'Azienda Ospedaliera alternativamente mediante: versamento presso la cassa autorizzata dell'Economo o mediante bonifico bancario al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" "c/o BANCA NAZIONALE DEL LAVORO di Palermo (Coordinate Bancarie ABI 01005 – CAB 04600 – CC 00000020017- codice IBAN IT 10 W 01005 04600 00000020017), specificando come causale "Rimborso spese di accesso Legge n° 241/90".

Art. 75. (Differimento dell'accesso)

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 12 Aprile 2006, il diritto di accesso è differito:

- a) nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) nelle procedure ristrette e negoziate, e in ogni ipotesi di gara informale, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi da invitare;
- c) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione con provvedimento dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 76. (Rifiuto dell'accesso)

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, sono inoltre esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

1. alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
2. a eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte, da individuarsi in sede di regolamento;
3. ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;
4. alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve dell'impresa esecutrice del contratto.

In relazione all'ipotesi di cui ai numeri 1 e 2, è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

-CAPO II Disposizioni di semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gare pubbliche

Art. 77.(Sostituzione delle certificazioni amministrative)

La sostituzione delle certificazioni amministrative tramite dichiarazioni, in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “ Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa “è ammessa, nei casi di cui agli articoli successivi, esclusivamente in relazione alla documentazione di fatti, stati e qualità riguardanti l'impresa e le situazioni personali dei singoli amministratori, come previsto dagli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R..

Le dichiarazioni relative alle imprese sono sottoscritte dal legale rappresentante; quelle riguardanti i singoli amministratori dagli interessati.

Nei procedimenti di gara di rilevanza comunitaria, la sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa, da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

Art. 78.(Integrazioni e accertamenti d'ufficio)

L'Azienda Ospedaliera può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'articolo che precede, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione, emergono dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

Art. 79.(Certificazioni a corredo delle offerte)

Tutti i requisiti comprovabili tramite certificazioni amministrative, richiesti per l'ammissione e per l'aggiudicazione dal bando di gara, sono temporaneamente sostituiti da dichiarazioni rese dal soggetto competente a norma del precedente art.75 del presente capitolato. La sostituzione opera in via definitiva nei casi previsti dalla legislazione vigente.

Le certificazioni, temporaneamente sostituite ai sensi del primo comma, sono prodotte dalle Imprese estratte ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs n°163 del 12 Aprile 2006, e dall'Impresa aggiudicataria e dalla seconda impresa in graduatoria, successivamente all'aggiudicazione.

I certificati concernenti i precedenti penali e i carichi pendenti dell'Impresa aggiudicataria nonché quelli relativi ai procedimenti di applicazione delle misure di prevenzione di cui alla normativa statale contro la mafia sono richiesti a cura dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 80.(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n°196, i dati personali forniti dalle Imprese partecipanti saranno raccolti presso l'Area Provveditorato

dell'Azienda Ospedaliera per le finalità di gestione dell'appalto in questione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale stipulazione del contratto di fornitura, per finalità inerenti alla gestione del contratto medesimo.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena esclusione, ai fini sia della partecipazione alla procedura di gara , dell'aggiudicazione dell'appalto, della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi conseguenti ai sensi di legge.

Le medesime informazioni potranno essere eventualmente comunicate agli uffici della stessa Azienda interessati alla gestione dell'appalto.

L'Impresa interessata gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato Decreto n°196/2003 i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che la riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti od inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del responsabile del procedimento ovvero direttamente nei confronti dell'Azienda Ospedaliera titolare del trattamento,

L'impresa concorrente dovrà esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale dell'Azienda preposto alla conservazione delle offerte e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di aggiudicazione dell'appalto, mediante la compilazione e la consegna del modulo di informativa " allegato "D " al presente capitolato e di seguito riportato:

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N°196 (CODICE IN MATERIALE DEI DATI PERSONALI)

1) Fonte dei dati

I dati personali oggetto del trattamento da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività posta in essere dall'Azienda Ospedaliera, verranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei relativi obblighi di riservatezza ed al fine di accertare i requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnico organizzativa al fine di consentire la partecipazione alla gara d'appalto e qualora risultasse aggiudicataria al fine di stipulare il relativo contratto in adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici nonché al fine di accertare i requisiti di idoneità morale nei limiti dell'autorizzazione del Garante della privacy n°7/2004 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°190 del 14 Agosto 2004.

2) Finalità del trattamento

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali di rilevante interesse pubblico connesse o strumentali all'attività dell'Azienda Ospedaliera di cui al regolamento adottato dall'Azienda ai sensi dell'art. 20 comma II del D.Lgs 196/2003, e precisamente:

- 2.1. Adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, oneri fiscali, etc.)

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

- 2.2. Amministrazione dei fornitori;
- 2.3. Assolvimento di obblighi contrattuali;
- 2.4. Amministrazione di contratti, ordini, spedizioni, fatture e relativa gestione di attività amministrative, commerciali e fiscali;
- 2.5. Servizi assicurativi;
- 2.6. Attività sanzionatorie e di tutela;
- 2.7. Attività di controllo ed ispettive;
- 2.8. Gestione del contenzioso.

Con riferimento alle suddette finalità il conferimento dei Suoi dati personali è necessario per l'instaurazione, la prosecuzione e corretta gestione del contratto, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrà causare la mancata instaurazione del rapporto contrattuale, ovvero, in corso di tale rapporto, l'impossibilità a proseguirlo.

3) Modalità di trattamento dei dati

Tali finalità prevedono lo svolgimento delle operazioni di raccolta, registrazione, conservazione e modificazione dei dati personali mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati dal Titolare o dai Responsabili del Trattamento.

4) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali potranno essere trasmessi a soggetti ai quali la comunicazione è prevista da disposizioni di legge o di regolamento, nonché, per l'esecuzione di obblighi contrattuali, a banche, assicurazioni, enti locali, consulenti, liberi professionisti, società ed imprese.

5) Durata del trattamento.

I dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto contrattuale instaurati ed anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

6) Diritti di cui all'art. 7

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" comunica inoltre che agli effetti del Codice:

Titolare del trattamento è il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone, con sede a Palermo Via del Vespro n°129.

L'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo 20 Giugno 2003, n°196.

Art. 81.(Risoluzione delle controversie e Foro competente)

Tutte le controversie di natura legale o tecnica che dovessero insorgere tra le parti nel corso dell'esecuzione o dell'interpretazione del contratto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa, attraverso l'intervento del Responsabile del Procedimento, nel termine di 90 giorni da quello in cui è stata fatta richiesta scritta, contenente le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte, alle conseguenze derivanti dal comportamento contestato e dalla eventuale quantificazione delle pretese, allegando un'ideale ed analitica documentazione.

Il Responsabile del procedimento applicherà i procedimenti previsti dall'articolo 239 (Transazione) e 240 (Accordo Bonario) del D. Lgs n°163/2006.

Le controversie che dovessero sorgere in sede di esecuzione della fornitura, non potranno avere mai alcun effetto interruttivo o sospensivo della fornitura stessa.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine alla interpretazione del contratto o del capitolato, purché abbiano la loro fonte nella Legge e non siano risolvibili secondo quanto sopra prescritto e comunque non si raggiunga l'accordo fra le parti in via amichevole, sarà competente il Foro di Palermo.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

PARTE VIII DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

-CAPO I – Prodotti e gestione della fornitura e dei servizi complementari.

Art. 82.(Caratteristiche tecnico-qualitative dei beni)

Gli articoli devono essere in possesso del marchio "CE" secondo quanto previsto dal D.to L.vi 24 Febbraio 1997, n. 46, in attuazione della Direttiva 93/42/CEE.

I beni oggetto della presente fornitura dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario (direttive CE ed EN), per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, alla importazione e alla immissione in commercio.

In particolare dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle seguenti disposizioni vigenti in materia:

- **Direttiva Europea concernente i dispositivi medici MDD (Medical Devices Directive 93/42/EEC) in vigore in Italia con il D.Lgs. 24.2.1997, n. 46 (e successivi aggiornamenti di cui al D. Lgs. 25.2.1998, n. 95**
- **marcatura CE e classe di appartenenza dell'apparecchiatura**

La configurazione e le caratteristiche tecniche operative e funzionali minime, cui deve corrispondere l'apparecchiatura sono le seguenti dando atto che l'Impresa concorrente potrà discostarsi dalle caratteristiche tecniche, operative, funzionali minime richieste a condizione che la caratteristica sia pari o superiore a quella di seguito riportata, secondo quanto previsto dall'art. 68 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. :

CONFIGURAZIONE E CARATTERISTICHE TECNICO/FUNZIONALI MINIME

N.1 SISTEMA DI VIDEOURODINAMICA, con le seguenti caratteristiche:

1. Destinato ad essere utilizzato per l'effettuazione di esami di videourodinamica;	REQUISITO MINIMO
2. Dotato di almeno n.3 canali pressori con collegamento wireless con l'unità di acquisizione	REQUISITO MINIMO
3. Dotato di n.1 canale elettromiografico per la valutazione dell'attività elettromiografia dello sfintere;	REQUISITO MINIMO
4. Dotato di software per l'esecuzione dei seguenti esami urodinamici: <ul style="list-style-type: none">• Uroflussimetria;• Nomogrammi di Siroky;• Cistometria: riempimento vescicale mediante pompa peristaltica con calcolo automatico del volume infuso (ad acqua);• Cistometria di svuotamento con analisi ("metodo ICS" Abram-Griffith e nomogrammi di Schäfer;• Studio pressione/flusso;• Profilometria, con analisi automatica del profilo pressorio Statico e Dinamico	REQUISITO MINIMO
5. N.1 flussometro con cella di carico wireless con: <ul style="list-style-type: none">• intervallo di misura massimo di almeno 1000 ml;• sensibilità: +/- 0,2 ml/s	REQUISITO MINIMO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

% segue N°1 SISTEMA DI VIDEOURODINAMICA.	
6. N.1 estrattore di catetere con: <ul style="list-style-type: none"> • lunghezza operativa di almeno 340 mm; • almeno n.4 velocità selezionabili; 	REQUISITO MINIMO
7. N.1 pompa peristaltica con portata da 5 a 140 ml/min;	REQUISITO MINIMO
8. Bilanciamento automatico delle pressioni;	REQUISITO MINIMO
9. Esportazione dei dati in word, excel, power point in maniera semplice e direttamente dal software applicativo di urodinamica;	REQUISITO MINIMO
10. Software applicativo in lingua italiana;	REQUISITO MINIMO
11. Software di refertazione;	REQUISITO MINIMO
12. Software per effettuazione di assistenza remota;	REQUISITO MINIMO
13. Analisi dei parametri acquisiti;	REQUISITO MINIMO
14. Programmazione e personalizzazione dei protocolli di lavoro;	REQUISITO MINIMO
15. Rappresentazione degli studi eseguiti su nomogrammi statistici;	REQUISITO MINIMO
16. Possibilità di personalizzare i referti e le procedure d'esame;	REQUISITO MINIMO
17. Possibilità di effettuare il backup del database dei pazienti;	REQUISITO MINIMO
18. Refertazione automatica mediante l'utilizzo di template preimpostati o utilizzando template personalizzabili;	REQUISITO MINIMO
19. Interfacciabilità HL7 e DICOM;	REQUISITO MINIMO
20. Predisposto per l'installazione di modulo per manometria anorettale;	REQUISITO MINIMO
21. Completo di: <ul style="list-style-type: none"> • n.1 carrello medico con trasformatore di isolamento; • n.1 PC di ultima generazione con sistema operativo Windows 7 o superiore, completo di licenza Microsoft Office, e con hard disk di almeno 500 GB per l'archiviazione degli esami svolti; • n.1 monitor di almeno 19"; • n.1 stampante a colori; • n.1 tastiera bluetooth; • n.1 mouse bluetooth; • n.1 sedia di minzione regolabile in altezza per esami uro dinamici; • n.1 lettore di tessera sanitaria per consentire il rapido inserimento dei dati paziente all'interno del database dell'apparecchiatura. 	REQUISITO MINIMO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
 – 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

In generale i prodotti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- Essere conformi a tutte le normative nazionali ed internazionali vigenti nella specifica materia ancorché emanate successivamente alla formulazione dell'offerta; nessun onere aggiuntivo potrà peraltro essere richiesto dalle ditte aggiudicatarie per quanto connesso a detto adeguamento.
- L'intero sistema (hardware e software) deve rispondere alle norme e/o direttive:
 - Direttiva Europea 93/42 CEE (recepita con D.Lgs. 46/97)
 - Obbligo di Notifica al Ministero della salute ex D.M. 21 dicembre 2009;
 - CEI EN 60601-1 (CEI 62.5) e CEI EN 60601-2-xx di pertinenza;
- I prodotti con marchio CE devono possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa in materia (D. Lgs 46/97: Attuazione Direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici - USP).

La configurazione di base deve comunque comprendere:

- Tutto quanto necessari (accessori e/o materiale) per la messa in funzione, il collaudo e l'inizio del funzionamento;
- Installazione chiavi in mano presso i locali previsti;
- Istruzione del personale;
- Fornitura della versione originale e relativa traduzione in italiano (se l'originale è scritto in altra lingua), dei manuali per operatore e dei manuali completi di assistenza con i disegni schematici e la lista dei componenti.

Specifiche generali

1. **Completezza:** attrezzature fornite complete di ogni parte, con adeguata adozione di accessori, per un regolare e sicuro funzionamento;
2. **Massima operatività del sistema:** intesa in termini di massima **operatività**, di **semplicità di utilizzo** e di **intuitività ed immediatezza** dei comandi e delle indicazioni/allarmi visivi ed acustici, non a scapito, si intende, delle prestazioni e della disponibilità di funzioni avanzate; infine, intesa ancora in termini di congruità degli **ingombri** e dei **pesi**;
3. **Massima standardizzazione:** con particolare riferimento alla componentistica;
4. **Sicurezza:** presenza di tutti gli accorgimenti utili a scongiurare danni all'operatore e al paziente anche in caso di erroneo utilizzo e programmazione; software garantito scevro da errori che compromettano l'analisi e il corretto riconoscimento degli eventi;
5. **Insensibilità ai problemi di continuità di rete:** i sistemi, ed in particolare le parti a microprocessore, non devono deteriorarsi o perdere le proprie caratteristiche di affidabilità e sicurezza in caso di mancanza di alimentazione elettrica di rete (o altra alimentazione) per guasti o black out, oppure in presenza di disturbi di linea (picchi, radiofrequenza, ampie variazioni di tensione); con particolare riferimento ai disturbi eventualmente derivanti dall'uso contemporaneo nell'Unità Operativa Autonoma di altre attrezzature o di condizionamento dell'aria

MATERIALE DI CONSUMO

Le caratteristiche tecniche-qualitative dei prodotti di consumo devono corrispondere alle descrizioni tecniche-qualitative indicate nell'articolo 3 del presente capitolato.

La tipologia e le quantità sono indicati nell'articolo 3 del presente capitolato.

L'Azienda inoltre si riserva la facoltà di non acquistare o di acquistare in parte i prodotti in caso intervenga una riorganizzazione dei servizi interessati che

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it -
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

porti ad un utilizzo non più idoneo ed economicamente conveniente delle tecnologie o dei singoli prodotti aggiudicati.

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alle autorizzazioni, alla produzione, importazione ed immissione in commercio.

Il materiale offerto deve essere conforme a quanto specificato per ciascun riferimento a quanto sopra riportato e comunque deve soddisfare le esigenze di manualità, di tecniche d'uso, di indirizzi terapeutici degli Operatori.

Art. 83.(Equivalenza)

Qualora la descrizione di qualcuno dei prodotti messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione **"o equivalente"**. L'Impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica.

Art. 84.(Garanzia)

L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di fornire un'apparecchiatura di produzione corrente, nuove di fabbrica, modelli più recenti, non ricondizionate né riassemblate.

L'apparecchiatura fornita deve contenere tutti i più aggiornati accorgimenti in termini tecnici ed essere priva di difetti dovuti a vizi di materiali impiegati e devono possedere a tutti i requisiti indicati dall'Impresa aggiudicataria nell'offerta e nella documentazione tecnica, nonché in vigore all'atto del collaudo.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi dai beni durante il periodo di noleggio, dipendenti da vizi di costruzione, di installazione, di configurazione e da difetti dei materiali impiegati.

Art. 85.(Requisiti per l'installazione e l'esercizio)

L'Impresa concorrente dovrà elencare i requisiti installativi e di esercizio dei componenti significativi dell'apparecchiatura offerta, in base al seguente elenco indicativo e non esaustivo:

- 1) dimensioni fisiche e peso dei dispositivi e degli alloggiamenti;
- 2) requisiti strutturali per l'installazione, ove applicabile (carichi statici, numero di punti di appoggio, ecc.);
- 3) requisiti fisici ed ambientali per l'installabilità (ad esempio: temperatura, ecc.);
- 4) requisiti elettrici ed impiantistici (tipi di gas, corrente nominale e massima, tensione di alimentazione, frequenza, numero fasi, descrizione delle batterie, necessità di alimentazione di emergenza, ecc.);
- 5) requisiti specifici in relazione allo smaltimento di fluidi e rifiuti speciali;
- 6) tipi di allarmi e accortezze;
- 7) necessità di particolari condizioni di funzionamento.

Art. 86.(Assistenza e manutenzione full risk)

Durante tutto il periodo contrattuale, il fornitore dovrà garantire la funzionalità dell'apparecchiatura attraverso la manutenzione ordinaria preventiva, in grado di soddisfare le norme ISO 9001:2008, Processo "Gestione degli strumenti".

A partire dalla data del positivo collaudo, e per tutta la durata del contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà, a proprio carico oneri e spese, erogare il servizio di assistenza tecnica e manutenzione "Full-Risk" (manutenzione preventiva, manutenzione ordinaria, nelle sue diverse componenti) volto a garantire il perfetto funzionamento dell'Apparecchiatura e del relativo Software (applicativo e non), funzionalmente necessari od in ogni caso da prevedersi per l'apparecchiatura o del perfetto funzionamento dei beni offerti. In altre parole, tutte quelle attività necessarie per mantenere continuamente allineate le componenti hardware e software alle più recenti innovazioni tecnologiche rilasciate dai fornitori, e necessarie per la corretta erogazione del servizio, (l'Aggiornamento tecnologico sia Hardware che Software dovrà avvenire entro sei mesi dalla presentazione sul mercato) nonché tutte le attività necessarie per ripristinare il funzionamento dell'apparecchiatura a fronte di errori.

Sono da comprendersi anche le attività volte al miglioramento o arricchimento funzionale, a seguito di migliorie decise e introdotte dall'Impresa aggiudicataria, implementate a seguito di esplicita approvazione da parte dell'Azienda Ospedaliera .

L'Impresa aggiudicataria dovrà quindi garantire ed assicurare il mantenimento operativo della funzionalità del sistema attraverso attività che assicurino in via continuativa e tempestiva la rimozione delle malfunzioni, il miglioramento delle funzionalità e delle prestazioni (ad esempio quando un programma non ha prestazioni adeguate al livello di servizio convenuto), l'evoluzione tecnico funzionale del sistema, anche con l'aggiornamento periodico, attraverso il miglioramento della funzionalità, dell'affidabilità e dell'efficienza del sistema.

L'Impresa aggiudicataria dovrà anche garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza dell' Apparecchiatura tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme, quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici dell'Apparecchiatura stessa, al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia dell' Apparecchiatura fornita sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo. Pertanto il servizio di assistenza dovrà essere onnicomprensivo cioè tutte le sostituzioni, le riparazioni, i reintegri del sistema o di parti di esso, a prescindere che siano prodotti dall'Impresa aggiudicataria o da ditte terze, nonché la fornitura di tutti gli accessori, il software e anche di parti di ricambio soggette a consumo, es. batterie od accumulatori..Inoltre l'Impresa aggiudicataria deve garantire, per tutta la durata del contratto, il medesimo livello qualitativo dell'Apparecchiatura come accertato all'atto del collaudo: in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, l'Impresa aggiudicataria provvederà a sostituire tali componenti con altre nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento dell'Apparecchiatura, l'Impresa aggiudicataria dovrà eseguire le dovute riparazioni e/o sostituzioni con materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e di caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti. Resta anche inteso che l'Impresa aggiudicataria si farà carico, a propria cura, oneri e spese, del ritiro e smaltimento dei materiali sostituiti presso i locali e le sedi dell'Azienda Ospedaliera .

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it -
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

L'Impresa aggiudicataria dovrà includere in Offerta la descrizione dei servizi di manutenzione proposti che, dovranno essere così articolati:

- Servizio di Manutenzione Preventiva dal primo anno successivo alla data di collaudo;
- Servizio di Manutenzione Ordinaria (correttiva, adeguativa e componente evolutiva), dalla data di scadenza della garanzia, per la manutenzione correttiva, dalla data di collaudo, per quella adeguativa ed evolutiva;

La manutenzione e l'assistenza rientrano fra i componenti oggetto di fornitura, sino alla scadenza contrattuale. Tale canone dovrà essere proposto nella formula tutto compreso (ovvero senza alcuna spesa aggiuntiva per diritti di chiamata, spese telefoniche, spese di viaggio, indennità di trasferta eccetera) per tutta la durata del contratto.

Il servizio sarà erogato, fermo restando che nessuna tipologia di assistenza preclude l'altra:

- sia attraverso assistenza telefonica;
- sia attraverso collegamento remoto da parte di tecnici specialisti;
- sia attraverso intervento on-site.

L'Impresa aggiudicataria dovrà indicare e descrivere, nel Progetto offerto, le precise e dettagliate modalità di erogazione del servizio proposto, secondo le caratteristiche precisate nel seguito (vedi Disponibilità del servizio).

A scanso di equivoci questa Azienda Ospedaliera ha redatto questo capitolato orientandosi sulla formula full-risk o tutto incluso e ritenendo omnicomprensiva la conduzione dell'appalto, pertanto sono compresi tutti i ricambi e è da escludere il materiale di consumo. Il processo di manutenzione è attuato in via continuativa fino alla scadenza del contratto. Il processo produce, in sintesi, un corretto funzionamento del Sistema attraverso tutte quelle attività che assicurano in via continuativa la rimozione dei malfunzionamenti, il miglioramento delle funzionalità e delle prestazioni, l'adeguamento costante all'ambiente tecnologico.

MANUTENZIONE PREVENTIVA

Si intende il servizio atto a prevenire l'occorrenza di errori, malfunzioni e guasti, complementare all'attività di correzione delle anomalie della manutenzione ordinaria. Ha l'obiettivo di ridurre il numero di richieste d'intervento a fronte di anomalie, quindi massimizzare l'operatività dell'apparecchiatura e la produttività dell'utenza. Prevede quell'insieme di attività, verifiche e test, per anticipare e prevenire situazioni critiche dovute a motivazioni diverse, quali, ad esempio non esaustivo:

- Aumento significativo e non previsto dei volumi di attività;
- Introduzione di nuove soluzioni tecnologiche o variazioni dell'ambiente tecnologico ed architettuale. Particolare attenzione si deve riservare alle nuove versioni del cosiddetto software di base utilizzato, Sistema Operativo, eccetera.
- Qualora la casa produttrice dell'Apparecchiatura evidenzi una situazione che potrebbe portare alla malfunzione (software) o al guasto (hardware);
- In caso di potenziali problemi di sicurezza, effettuando tutti gli interventi raccomandati dal produttore, per assicurare gli adeguati standard di sicurezza;
- In ogni caso interventi di manutenzione programmata per l'Apparecchiatura atti ad accertarne la piena efficienza di funzionamento.

Il documento del piano annuale di manutenzione preventiva, definisce la pianificazione e la periodicità, ad esempio semestrale, per gli specifici interventi di manutenzione programmata per l'apparecchiatura oggetto del contratto.

Tale documento dovrà essere concordato per iscritto con l'Azienda Ospedaliera e consegnato alla stessa entro il 15 dicembre dell'anno precedente all'anno di riferimento della manutenzione preventiva da eseguirsi. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare il calendario redatto, eventualmente modificato d'intesa con l'Azienda Ospedaliera, pena l'applicazione delle penali previste nel contratto.

Ogni intervento di manutenzione preventiva è registrato e descritto; verrà redatto un apposito "Verbale di manutenzione preventiva", da consegnare all'Azienda Ospedaliera, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, al numero di ore nelle quali l'Apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e all'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

MANUTENZIONE ORDINARIA (CORRETTIVA, ADEGUATIVA E COMPONENTE EVOLUTIVA)

Si intendono quelle attività e quei servizi di assistenza, manutenzione e aggiornamento, comprendenti tutti i necessari interventi per garantire il continuo e regolare funzionamento dell'Apparecchiatura, quindi si tratta di:

- Manutenzione correttiva, vale a dire la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti delle malfunzioni dal software (errori o imperfezioni funzionali esistenti nel codice e/o nella logica di un certo modulo applicativo) oltre che dei guasti dell'Apparecchiatura. Inoltre assicura il miglioramento tempestivo delle funzionalità e delle prestazioni, per esempio quando un programma non ha prestazioni adeguate al livello di servizio richiesto e ciò è percepito come una malfunzione, richiedendo un intervento di correzione;
- Manutenzione adeguativa, vale a dire l'attività volta ad assicurare la costante aderenza dell'applicazione (e dell'Apparecchiatura) all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, disposizioni di legge a livello regionale, nazionale, europeo, d'ambiente, eccetera);

Gli aspetti normativi si devono considerare riguardanti sia quelli vigenti, così come quelli che con il tempo potranno essere emanati oppure modificati.

Parimenti, eventuali modifiche dell'assetto organizzativo dell'Azienda, dovranno rientrare nell'attività complessiva di manutenzione.

Si intende dare rilievo e porre l'accento sul fatto che l'Azienda Ospedaliera richiede ed intende includere nel contratto di manutenzione ordinaria in oggetto, anche attività e requisiti più tradizionalmente legati alla manutenzione cosiddetta evolutiva.

L'Azienda Ospedaliera ritiene adeguato ed indispensabile includere tale "componente evolutiva" considerando la durata contrattuale prevista; diversamente si profilerebbe il significativo rischio di "obsolescenza" per il Sistema così come "originariamente" installato e messo in esercizio. Tale componente evolutiva è descritta nel seguito:

- Componente evolutiva della Manutenzione
 - Aspetti evolutivi del Sistema (nuove funzionalità od altre caratteristiche non funzionali, quali usabilità, prestazioni, eccetera), predisposti, proposti o suggeriti dal Fornitore, comprendendo, in ogni caso, anche quegli interventi ed evoluzioni che danno luogo ad una nuova release/baseline del prodotto iniziale;
 - Aspetti evolutivi riguardanti la componente tecnologica e prestazionale dell'Apparecchiatura che supportano le Postazioni di Lavoro e di refertazione, predisposti dalla casa produttrice, anche se la stessa non costituisce la diretta interfaccia contrattuale dell'Azienda Ospedaliera;
 - Nuove Release applicative e/o tecnologiche predisposti dall'Impresa aggiudicataria di un certo prodotto commerciale e/o software sviluppato ad-hoc del Sistema, anche se tale fornitore non costituisce la diretta interfaccia contrattuale dell'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it -
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- Integrazione con il Sistema Informativo Aziendale e con gli altri sotto sistemi in utilizzo presente o futuro presso l'Azienda Ospedaliera, sia per gli aspetti di interoperabilità ed integrazione, sia, in ogni caso, per quelle eventuali nuove soluzioni informative o architetture adottate dall'Azienda Ospedaliera nel corso del contratto.

In ogni caso si tratta, anche, d'implementazioni che danno luogo ad una nuova release/baseline del prodotto iniziale; per tali motivi l'attivazione in esercizio di tale nuova Release dovrà essere in ogni caso concordata e formalmente approvata dall'Azienda Ospedaliera.

Qualora l'installazione delle nuove versioni del software applicativo dovesse richiedere l'utilizzo di sistemi più avanzati di quelli correntemente in uso o la acquisizione di versioni aggiornate del software di base, il relativo costo sarà a totale carico dell'Impresa aggiudicataria per tutta la durata del periodo contrattuale.

Nel caso la manutenzione riguardi una soluzione integrata di software commerciale (anche successiva a parametrizzazione e personalizzazione), pur in presenza di un'unica interfaccia contrattuale, i servizi riguardanti il prodotto commerciale, sono assicurati direttamente dal fornitore del software commerciale stesso, per gli adeguamenti di tipo civilistico-fiscale, per risolvere malfunzioni e per assicurare l'evoluzione tecnologica, senza quindi considerare errori nella parametrizzazione o personalizzazione.

La riparazione dell'apparecchiatura guasta rientra nel servizio in oggetto e deve essere effettuata con parti originali, intendendo per originali parti garantite come nuove. Per le parti in sostituzione è richiesta la certificazione del produttore degli apparati. Qualora, a causa della sostituzione di componenti hardware, si rendesse necessaria l'installazione di componenti software di base e/o di produttività, questa è intesa inclusa nel servizio.

L'Impresa aggiudicataria si impegna altresì a sostituire integralmente una apparecchiatura o del bene nel caso in cui su questa si manifestino guasti e malfunzionamenti ripetuti su inderogabile decisione dell'Azienda Ospedaliera.

Nel caso in cui l'apparecchiatura non risulti riparabile sarà cura dell'Impresa aggiudicataria provvedere celermente alla loro sostituzione con altrettante equivalenti. Per garantire il mantenimento dell'operatività dei servizi critici (ad es. sportelli e servizi diretti all'utenza), l'Impresa aggiudicataria dovrà eventualmente provvedere, nell'immediato ad apparecchiatura provvisoria per il tempo necessario alla riparazione o al ripristino del normale funzionamento.

Si intendono in ogni caso compresi anche gli eventuali interventi necessari su impianti ed apparecchiature di rete e di comunicazione (anche qualora non direttamente realizzati e procurati dal Fornitore in esecuzione del contratto) che si dovessero rendere necessari per il regolare funzionamento dell'intero Sistema.

Le modifiche di tipo correttivo, a differenza delle modifiche adeguate ed evolutive, hanno una modalità di esecuzione di tipo continuativo ed, in linea di massima, non pianificabile, essendo orientate alla rimozione di malfunzioni in essere.

Tipicamente, l'attivazione del servizio avviene attraverso una comunicazione proveniente dal servizio di assistenza all'utente, al termine delle relative procedure di classificazione ed escalation.

Gli interventi saranno effettuati da figure professionali con competenze tecniche hardware e software relative alle piattaforme tecnologiche oggetto del servizio.

In funzione della tipologia di malfunzionamento, il fornitore si impegna a prendere in carico le segnalazioni ed a procedere alla risoluzione del problema nel rispetto dei livelli di servizio di seguito precisati.

DISPONIBILITÀ DEL SERVIZIO

La disponibilità giornaliera del servizio complessiva dovrà essere:

97

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it -
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Disponibilità giornaliera del Servizio	Dalle 08:00 alle 18:00 dal lunedì al sabato incluso (6 giorni su 7)
--	--

L'intervento tecnico, da prevedersi con caratteristiche del tutto analoghe sia per la garanzia, sia per la manutenzione ordinaria correttiva, dovrà prevedere i livelli di servizio di seguito riportati.

Urgenza	Tempo di intervento	Tempo di ripristino o soluzione temporanea
Critica: problema bloccante; più servizi non sono in grado di svolgere l'attività	4 ore	8 ore
Alta: problema bloccante; un singolo servizio non è in grado di svolgere l'attività	4 ore	8 ore
Media: problema non bloccante; il servizio è in grado di svolgere l'attività ma in modo degradato	1 giorno	3 giorni
Bassa: problema non bloccante; il servizio è in grado di svolgere l'attività senza avvertire in modo significativo il problema stesso	3 giorni	5 giorni

Con "Tempo di intervento" si intende la presa in carico e la prima analisi del problema o malfunzionamento.

Con "Tempo di ripristino" si intende il tempo massimo concesso per applicare una soluzione che ripristini l'operatività del sistema a partire dalla richiesta/segnalazione da parte dell'Utente.

Eventuali inadempimenti e/o ritardi dovuti a causa di forza maggiore dovranno essere comunicati tempestivamente dall'Impresa aggiudicataria, anche mediante fax.

L'Impresa aggiudicataria, dovrà intervenire per individuare la tipologia e l'entità del malfunzionamento e/o guasto entro il termine massimo convenuto, decorrenti dall'ora di inoltro della richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera, pena l'applicazione delle penali di cui al contratto. Il numero di ore/giorni indicato si deve intendere comprensivo del sabato, domenica e festività in genere.

Al termine di ogni intervento l'Impresa aggiudicataria dovrà compilare un apposito rapporto di intervento, riportante gli estremi dello stesso (identificativo chiamata) con la descrizione del problema e la relativa soluzione.

Tale documento, controfirmato anche dall'Azienda Ospedaliera (nella figura del referente dell'unità organizzativa che ha segnalato la malfunzione e/o ha richiesto l'intervento), dovrà contenere, almeno, le seguenti informazioni:

- Il codice di identificazione assegnato univocamente alla chiamata (anche Numero di Protocollo);
- Codice unità organizzativa dell'Azienda Ospedaliera (Identificativo utente);
- Data/Ora della chiamata;
- Descrizione del problema;
- Livello di severità e di priorità assegnati;
- la data e l'ora dell'intervento;
- Lista azioni intraprese;
- l'eventuale tipologia di Apparecchiatura/bene ed il relativo il codice identificativo;
- il numero di ore lavorative nelle quali l'Apparecchiatura/bene sia, eventualmente, rimasta in stato di fermo, nonché le eventuali componenti sostituite;
- Data/Ora e tipologia esito (chiusura problema o procedura emergenza, eventuale trasferimento a soggetto terzo).

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it -
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Su base trimestrale, l'Impresa aggiudicataria si impegna a produrre un rapporto dettagliato degli interventi effettuati e dei relativi tempi di risoluzione nel periodo di competenza. Inoltre ed in ogni caso tale rapporto conterrà indicazioni ed informazioni che permettano all'Azienda la valutazione sulle caratteristiche di funzionamento ed efficienza dell'apparecchiatura/bene.

Si precisa che il numero massimo annuo di ore di fermo macchina per manutenzione preventiva e manutenzione correttiva è fissato in 96 ore, esclusivamente nella fascia oraria dalle 18,00 alle 06,00 se non diversamente concordato con l'Azienda Ospedaliera, pena la decurtazione del canone di manutenzione offerto secondo quanto previsto nei successivi articoli. Analogamente e coerentemente anche le attività di upgrade ed aggiornamento legate alla manutenzione del Sistema, con l'ovvia eccezione di quella correttiva, sia per l'aspetto applicativo, sia per la componente dell'Apparecchiatura, dovrà anch'essa essere svolta esclusivamente nell'orario sopra indicato (18,00- 06,00) se non diversamente concordato con l'Azienda Ospedaliera, questo per minimizzare il disservizio nei confronti dell'Utenza coinvolta che, nel caso coinvolge direttamente anche il cittadino/ paziente.

In ogni caso l'Impresa Offerente potrà proporre, nell'ambito del Progetto, soluzioni di qualsivoglia natura tese a migliorare la qualità del servizio nel suo complesso.

La manutenzione straordinaria di emergenza dovrà essere fornita entro le otto ore lavorative dalla richiesta di intervento, mentre le manutenzioni giornaliere saranno effettuate dall'utente come previsto dai manuali d'uso in lingua italiana che dovranno essere forniti in dotazione. L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto a rendere prontamente disponibile personale specializzato per dare assistenza ai medici nella risoluzione di tutti i problemi tecnico-applicativi che dovessero sorgere durante il periodo di fornitura.

Gli interventi di assistenza tecnica dovranno essere richiesti dalle Unità Operativa utilizzatrice oppure dal Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera.

Il servizio di assistenza e manutenzione full-risk dovrà anche essere comprensivo di:

- ◆ trasporto, installazione, messa in funzione ed eventuale ritiro della strumentazione fuori uso;
- ◆ disponibilità di apparecchiatura sostitutiva dell'apparecchiatura/bene in caso di guasto qualora non sia possibile effettuare la riparazione completa entro 72 ore solari;
- ◆ collegamenti agli impianti elettrici ed idraulici ed agli scarichi esistenti nell'Unità Operativa utilizzatrice;
- ◆ messa a disposizione, se necessari, di sistemi di stabilizzazione di corrente elettrica con gruppo di continuità, di sistemi di distillazione dell'acqua con fornitura delle resine deionizzatrici necessarie e di sistemi di condizionamento della temperatura;
- ◆ verifiche periodiche di qualità dell'apparecchiatura;
- ◆ verifiche periodiche di sicurezza elettrica.

Nell'attività di assistenza deve essere compresa la manutenzione sostitutiva con apparecchiatura di ultima generazione senza variazione di costi per la fornitura del materiale dedicato. Al fine della valutazione dell'assistenza tecnica le Ditte offerenti dovranno fornire opportuna documentazione dalla quale risulti:

- 1) Le modalità ed i tempi di intervento dal momento della chiamata;
- 2) Il supporto tecnico previsto in caso di fermo macchina;
- 3) La dotazione di linea verde dedicata tecnico-scientifica;
- 4) Il numero di tecnici e specialisti disponibili sul territorio;
- 5) cronoprogramma e descrizione delle procedure di manutenzione periodica previste;
- 6) cronoprogramma e descrizione delle verifiche periodiche di conformità alle norme applicabili previste.

Art. 87.(**Formazione del personale**)

Al fine di semplificare e di rendere più rapido l'apprendimento del funzionamento della dotazione strumentale, l'Impresa aggiudicataria dovrà organizzare entro trenta giorni dall'installazione un corso di formazione e comunque istruire, nelle sedi operative delle Unità Operative utilizzatrici il personale che avrà la supervisione dell'apparecchiatura.

L'impresa aggiudicataria dovrà descrivere una programma di formazione nel quale dovrà indicare quanto segue:

- a) i destinatari della formazione , cioè le diverse tipologie di personale operativo (Medici, Paramedici e tecnici ed operatori)
- b) la durata dell'intervento formativo e gli argomenti trattati,
- c) le modalità di erogazione dei corsi (lezioni in aula, training-on-the-job, affiancamento, eccetera);
- d) le qualifiche dei formatori,
- e) il materiale didattico fornito, in lingua italiana;

La formazione sarà volta a chiarire i seguenti argomenti :

- uso dell'apparecchiatura in ogni sua funzione;
- comprensione ed illustrazione delle potenzialità dell'apparecchiatura;
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti;
- gestione operativa quotidiana;
- modalità di comunicazione (p.e. orari e numeri di telefono) con il personale competente per eventuali richieste di intervento, manutenzione e assistenza tecnica, fornitura materiali di consumo e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi inclusi nel prezzo.

L'Impresa aggiudicataria, a propria cura, onere e spese, dovrà predisporre ed erogare tutte le attività necessarie alla formazione, all'addestramento, alla consulenza ed al supporto per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura e del software applicativo, in condizioni normali e di emergenza. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire, qualora necessario, un Piano di affiancamento organizzato per figura professionale, ed adeguarsi alle condizioni lavorative del personale (turni di lavoro, periodi di ferie, ecc.).

Le lezioni dovranno essere svolte nei locali che l'Azienda Ospedaliera metterà a disposizione.

Al termine di ciascuna sessione, l'Azienda Ospedaliera attesterà l'avvenuta formazione attraverso la controfirma di specifico verbale redatto dal Fornitore nel quale dovrà essere indicato l'elenco e la frequenza del personale dell'Azienda Ospedaliera che vi ha preso parte. Tutte le spese relative alla "formazione" sono a completo carico dell'Impresa aggiudicataria, ivi compresi trasferimenti, vitto ed alloggio del personale dell'Azienda Ospedaliera, qualora eventuali aggiornamenti formativi debbano tenersi in località diversa rispetto alla sede dell'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa aggiudicataria dovrà anche prevedere ed organizzare apposite sessioni di affiancamento agli operatori sanitari ogni qualvolta venga effettuata un'attività di aggiornamento tecnologico, e comunque ogni qualvolta l'Azienda Ospedaliera ne ravveda, a suo insindacabile giudizio la necessità.

Art. 88.(**Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico**)

- 1) La ditta aggiudicataria, per tutta la vigenza del contratto, dovrà garantire, senza oneri per l'Azienda, l'adeguamento del sistema alle normative vigenti nel tempo introdotte dai competenti organi nazionali ed europei. Lo stesso dicasi per i materiali forniti.

100

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it -
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- 2) In qualunque momento, durante la durata del rapporto contrattuale, le parti possono concordare la sostituzione dei prodotti aggiudicati con altri nuovi dispositivi medici analoghi a quelli oggetto della fornitura purché siano rispettate le seguenti condizioni:
- a) Non si registrino disguidi nella funzionalità dei Servizi interessati e/o aggravio delle condizioni organizzative;
 - b) Si tratti di una reale innovazione con un vantaggio qualitativo e/o organizzativo dimostrabile cioè che i nuovi dispositivi presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità;
 - c) Si acquisisca il parere tecnico favorevole del Servizio di Ingegneria Clinica e dell'Unità Operativa utilizzatrice, della Direzione Sanitaria o della Direzione Sanitaria di Presidio.

Nell'ipotesi in cui, durante il periodo contrattuale, venissero immessi sul mercato, da parte dell'Impresa aggiudicataria, nuovi dispositivi medici analoghi a quelli oggetto della fornitura, i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, l'Impresa aggiudicataria si impegna a proporre all'Azienda Ospedaliera i nuovi prodotti in sostituzione e/o affiancamento dei dispositivi aggiudicati, ad un prezzo non superiore a quello dei prodotti sostituiti.

Nella fattispecie prevista dal presente articolo l'Impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente inviare una formale comunicazione avente ad oggetto **“FORNITURA IN NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI VIDEOURODINAMICA PER L'UNITA' OPERATIVA DI UROLOGIA - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE/AFFIANCAMENTO”** e contenente:

- indicazione del dispositivo di gara interessato alla sostituzione e/o affiancamento;
- tipologia di beni oggetto di sostituzione e/o affiancamento con la relativa marca e codice articolo e motivi della sostituzione e/o affiancamento;
- marca e nuovi codici e nuove descrizioni;
- scheda tecnica nonché materiale illustrativo dei nuovi prodotti ;
- certificazione CE ;
- data immissione in commercio;
- condizioni economiche non superiori rispetto a quelle di aggiudicazione.

Si precisa infine che le proposte in argomento che risultino prive anche di una sola delle informazioni richieste non verranno prese in considerazione.

L'eventuale sostituzione avverrà a fronte di conferma scritta dell'Azienda Ospedaliera , mediante provvedimento della Direzione Generale.

Pertanto la Ditta potrà offrire i nuovi prodotti solamente dopo espressa comunicazione scritta autorizzativa da parte dell'Area Provveditorato.

Art. 89.(**Indisponibilità temporanea di prodotti**)

In caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore, l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare all'Azienda Ospedaliera la sopravvenuta indisponibilità dei prodotti prima di ricevere eventuali ordini.

In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente per iscritto all'Azienda Ospedaliera la mancata disponibilità di uno o più prodotti, indicando, per ogni prodotto:

- la denominazione;
- il periodo di indisponibilità, ove noto o prevedibile;
- la causa dell'indisponibilità.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

In caso di mancata tempestiva comunicazione, verranno applicate le penalità previste dall'art. 59 del presente capitolato.

L'Impresa aggiudicataria si impegna, altresì, a fornire prodotti analoghi, previa autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera .

Art. 90.(**Sostituzione di prodotti – acquisizione di prodotti affini**)

Nell'ipotesi in cui, durante il periodo contrattuale, venissero immessi sul mercato, da parte dell'Impresa aggiudicataria, nuovi dispositivi medici analoghi a quelli oggetto della fornitura, i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, l'Impresa aggiudicataria si impegna a proporre all'Azienda Ospedaliera i nuovi prodotti in sostituzione e/o affiancamento dei dispositivi aggiudicati, ad un prezzo non superiore a quello dei prodotti sostituiti.

Nella fattispecie prevista dal presente articolo l'Impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente inviare una formale comunicazione e contenente:

- indicazione del prodotto di gara interessato alla sostituzione e/o affiancamento;
- tipologia del prodotto oggetto di sostituzione e/o affiancamento e motivi della sostituzione e/o affiancamento;
- nuovi codici e nuove descrizioni;
- campionatura del prodotto pari ad una confezione di vendita;
- condizioni economiche non superiori rispetto a quelle di aggiudicazione.

L'eventuale sostituzione avverrà a fronte di conferma scritta dell'Azienda Ospedaliera , previa acquisizione di parere tecnico favorevole della Direzione Sanitaria, degli utilizzatori e dei Servizi aziendali competenti. Il fornitore potrà procedere su richiesta o comunque col consenso dell'Azienda Ospedaliera alla sostituzione di prodotti o tipo di confezionamento, per i quali si renda necessario e conveniente un cambiamento con prodotti analoghi, allo stesso prezzo ed alle stesse condizioni di fornitura.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad approvvigionare su motivata richiesta dell'Azienda Ospedaliera altri generi affini contenuti nel catalogo/listino prezzi presentato al momento della gara e ad applicare lo sconto offerto.

In caso l'Impresa aggiudicataria si veda revocata la concessione di vendita da parte del fabbricante del prodotto/i oggetto della fornitura, l'Azienda Ospedaliera non avrà alcun obbligo di acquistare prodotti simili forniti in sostituzione di quelli aggiudicati ed usciti dal listino. L'Azienda Ospedaliera potrà, in questo caso e se economicamente conveniente, stipulare un contratto col nuovo distributore del prodotto/i in questione.

Art. 91.(**Call center**)

Dovrà essere messo a disposizione per tutto il periodo contrattuale, a titolo completamente gratuito, un call-center a cui rivolgersi tutti i giorni dell'anno per ogni richiesta e per qualsiasi situazione in merito alla regolare esecuzione del contratto.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

-CAPO II – Termini di consegna

Art. 92.(Ordinazioni e Consegne)

La fornitura avrà inizio a decorrere dalla data di consegna, cioè dalla data di installazione di ogni singolo bene che si intende la data a partire della quale il bene risulta in grado di funzionare correttamente.

La consegna delle beni deve avvenire entro i termini sottoriportati, con le seguenti modalità che saranno impartite e secondo i seguenti orari:

- consegna dell'apparecchiatura entro il termine massimo di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine, salvo sia concordato diversamente, con installazione presso l'Unità Operativa di Urologia .

La consegna dei beni deve avvenire concordando **con il Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera (telefono 091 6553266 – 3346952521)** e stabilendo con tale Unità il giorno e l'ora previsti per la consegna.

- consegna del materiale di consumo entro il termine massimo di 10 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine salvo sia concordato diversamente, direttamente presso le Unità Operative utilizzatrici.

La consegna di tutti i beni secondo i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 08.30 alle ore 13.00

I termini di consegna, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, decorreranno dal giorno successivo alla data di trasmissione dell'ordine di fornitura trasmessi via telefax o qualora trasmessi secondo altre modalità dalla data di ricezione da parte dell'Impresa aggiudicataria. Gli ordini di fornitura potranno essere revocati, attraverso comunicazione formale per fax, entro il giorno lavorativo successivo a quello di trasmissione ed in questo caso si dovranno considerare non trasmessi.

Decorso il termine suddetto, l'eventuale revoca dell'ordine dovrà essere previamente concordata tra le parti.

In caso di urgente necessità la consegna dei beni dovrà avvenire entro 24 ore dall'ordine con dicitura URGENTE, trasmesso anche via telefax.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria si trovasse nell'impossibilità di evadere completamente l'ordine di fornitura, dovrà provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo che l'acconto sia sufficiente a coprire il fabbisogno fino alla consegna del saldo, che deve avvenire entro i successivi 10 giorni dalla consegna dell'acconto.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria si trovasse nell'impossibilità di rispettare i predetti termini, per cause di forza maggiore, dovrà darne comunicazione al Magazzino Economato entro il 2° giorno lavorativo dal ricevimento dell'ordine a mezzo fax e quindi di concordare con l'Unità Operativa stessa tempi di consegna, indicando:

- Numero d'ordine emesso dall'Azienda Ospedaliera e descrizione del dispositivo;
- Periodo previsto di indisponibilità;
- Causa di indisponibilità.

In caso di mancata tempestiva comunicazione, e l'Azienda Ospedaliera avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito dall'articolo 59 e dall'articolo 60 del presente capitolato di gara.

Qualora vi fosse la necessità, l'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con l'Azienda Ospedaliera l'eventuale prodotto sostitutivo, garantendone la completa tracciabilità.

Qualora i ritardi di consegna siano riconducibili a cause di sopraggiunta e dimostrata impossibilità per l'Impresa aggiudicataria di rispettare i tempi previsti, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di acquistare i relativi prodotti presso altre

imprese, con diritto di rivalsa della medesima Azienda Ospedaliera su qualsiasi credito presente o pregresso vantato dall'Impresa aggiudicataria, per i conseguenti ed eventuali maggiori oneri. Il Bene dovrà essere fornito in confezione originale e sigillata e recare, tassativamente, stampigliato la denominazione dell'Impresa, le caratteristiche del prodotto e comunque tutte le indicazioni stabilite dalle norme di legge.

Il Bene dovrà, inoltre essere confezionato ed imballato con materiali atti a garantirne i requisiti igienici, consegnati con mezzi di trasporto idonei e nel rispetto delle norme vigenti direttamente presso l'Unità Operativa utilizzatrice, in qualunque piano o luogo essi siano ubicati franco scaffalature o luogo d'installazione, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

L'Impresa aggiudicataria deve impegnarsi a fornire il bene oggetto della gara nelle migliori condizioni di funzionalità,

Di conseguenza non sarà accettato il bene che presenta difetti di costruzione all'atto di installazione.

L'accettazione del bene da parte dell'Azienda Ospedaliera non solleva comunque l'Impresa aggiudicataria dalla responsabilità correlata dall'esistenza di vizi apparenti ed occulti del bene consegnato, nell'eventualità che i suddetti vizi non abbiano potuto essere rilevati al momento della consegna e siano accertati in seguito.

L'apaprecchiatura dovrà essere fornita in una confezione che garantisca la buona conservazione durante il trasporto, e riportare ben leggibili, in lingua italiana, la descrizione tecnico-quantitativa del contenuto, il nome e la ragione sociale del produttore ed ogni altra informazione utile al loro riconoscimento. Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, alle norme di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

- **CONFEZIONE PRIMARIA**

I contenitori e le chiusure devono essere conformi alle specifiche riportate nella normativa vigente .

- **ETICHETTA**

L'etichetta dei prodotti con marchio CE deve riportare in maniera indelebile ed in lingua italiana le indicazioni previste dal D.LGS 46/97: Attuazione Direttiva 93/42/CEE; la ditta dovrà inoltre produrre una dichiarazione che attesti se è in grado di fornire il prodotto munito di codice a barre; in caso affermativo deve specificare se il suddetto codice a barre è sulla confezione o sull'imballo.

- **CONFEZIONE SECONDARIA**

Per tutti i riferimenti l'imballo deve essere in cartone solido al fine di garantire l'assoluta protezione dagli effetti dovuti a fotosensibilità e la protezione dagli urti.

Sul cartone di ciascun imballo deve essere riportato, mediante etichetta con caratteri ben leggibili:

- il nome della ditta produttrice
- la descrizione del contenuto con il numero di unità contenute;
- la data di produzione;
- la data di scadenza;
- ogni altra avvertenza prevista dalle normative vigenti o ritenuta necessaria (indicazioni di corretta conservazione).

Eventuali imballi, pedane in legno, contenitori, pallet o altro, utilizzati dalla ditta per il trasporto e la consegna dei prodotti, dovranno essere ritirati a propria cura e spese dalla ditta fornitrice nel momento in cui si renderanno disponibili.

La data, in cui la consegna viene effettuata, deve risultare da specifico documento di trasporto sottoscritto con data e firma dal Responsabile del Magazzino ricevente o da un incaricato del magazzino stesso.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

All'atto della consegna il fornitore direttamente o da un vettore incaricato deve presentare l'apposito documento di trasporto in duplice esemplare od altro documento idoneo, che dovrà essere completo di ogni elemento identificativo a norma di legge e precisamente devono essere indicate la causale, le esatte generalità del venditore e del vettore, specie e quantità dei singoli beni forniti con i relativi codici articoli, il numero di colli riferiti al documento di trasporto oggetto della consegna. Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente riportare numero di riferimento e data dell'ordine di acquisto comprovante la regolare emissione dell'ordine stesso, dando atto che in caso di mancata indicazione di tale ordine di respingeranno le merci senza alcun addebito all'Azienda Ospedaliera.

Il Documento di trasporto dovrà essere regolarmente sottoscritto dal Responsabile del Magazzino ricevente o da un incaricato del magazzino stesso a riprova dell'avvenuta consegna e dal fornitore o all'incaricato della consegna (vettore) qualora l'Impresa aggiudicataria se ne avvalga, pena l'irricevibilità della merce.

Qualora la merce venga inoltrata tramite vettore, la consegna dovrà essere obbligatoriamente accompagnata dal relativo Documento di Trasporto, regolarmente sottoscritto come sopra. L'Azienda Ospedaliera si riserva di non riconoscere come eseguite consegne prive di regolare attestazione del Magazzino ricevente.

L'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre un documento di trasporto di consegna corrispondente ad uno solo ordine di acquisto, e, pertanto, l'Impresa aggiudicataria non potrà in alcun modo procedere alla emissione di un unico Documento di trasporto a fronte di ordini separati e, conseguentemente, fatture separate.

L'eventuale documentazione del vettore attestante l'avvenuta consegna presso il Magazzino ricevente, in accompagnamento del Documento del Trasporto, dovrà essere rilasciata in copia all'Azienda Ospedaliera ricevente anche nell'eventualità in cui venga utilizzato un dispositivo elettronico.

In tale ultimo caso dovrà essere consegnato al ricevente idoneo riscontro cartaceo dei dati inseriti identificativi della merce in consegna oppure dovrà essere consentita l'effettuazione della copia fotostatica della schermata del dispositivo medesimo riportante la sottoscrizione rilasciata al vettore.

Si avverte che l'Azienda Ospedaliera non riconoscerà come eseguite consegne di materiali effettuate difformemente da quanto previsto, specie se comprovate dall'Impresa fornitrice esclusivamente sulla base della mera attestazione di consegna del vettore e cioè in assenza di regolare attestazione del Documento di trasporto da parte del Magazzino ricevente.

In particolare l'Impresa fornitrice non potrà comprovare l'avvenuta consegna sulla sola base del supporto elettronico eventualmente utilizzato, anche se rilasciata copia al ricevente, riconoscendo l'Azienda Ospedaliera come unica attestazione valida e comprovante il ricevimento della merce, quella della regolare attestazione del Documento di Trasporto. L'impresa aggiudicataria si impegna quindi a far osservare le sopra modalità al vettore il quale nulla avrà ad eccepire in sede di consegna presso il Magazzino ricevente anche in relazione ai modi ed ai tempi occorrenti per l'espletamento degli adempimenti di cui sopra.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di non accettare consegne di materiali effettuate difformemente da quanto prescritto.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda che si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni con comunicazione verbale o scritta.

La fornitura dovrà corrispondere alle quantità richieste; eventuali eccedenze in più, non autorizzate, non saranno riconosciute, pertanto non pagate. Agli effetti della fatturazione saranno valide le quantità che verranno riscontrate dall'Azienda e comunicate al fornitore.

Qualora il quantitativo di merce consegnata fosse inferiore al quantitativo ordinato la consegna sarà considerata parziale ed il fornitore sarà tenuto a completare la fornitura entro tre giorni lavorativi dalla consegna parziale, salvo l'applicazione delle penali previste.

Il fornitore effettua la consegna delle attrezzature a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di porto, imballo, facchinaggio, scarico delle stesse; pertanto saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria gli eventuali danni che i prodotti dovessero subire durante il trasporto e nel corso delle operazioni di scarico. L'Impresa aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

Durante le operazioni di trasporto, consegna e messa in servizio e ritiro delle attrezzature, nonché nel periodo in cui le stesse rimangono installate nei locali dell'Azienda Ospedaliera, questa è sollevata da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e di danni subiti dalle attrezzature non imputabili direttamente od indirettamente a dolo o colpa grave dell'Azienda Ospedaliera medesima.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare con preventivo idoneo anticipo gli eventuali periodi di chiusura per ferie o " ponti infrasettimanali " onde consentire la programmazione delle necessità di fornitura urgenti; in caso di necessità e in carenza di tale preventiva segnalazione, l'Azienda provvederà all'acquisizione di quanto necessario presso altra azienda fornitrice, addebitando gli eventuali maggiori oneri all'aggiudicatario.

-CAPO III – Avviamento e collaudo.

Art. 93.(Modalità di installazione, avviamento e messa in servizio)

La consegna, il montaggio, l'installazione, l'avviamento e la messa in servizio dell'apparecchiatura/bene presso i locali utilizzatori dovrà avvenire a cura e a totale carico dell'Impresa aggiudicataria secondo il programma temporale indicato in sede di documentazione tecnica, con le seguenti modalità:

- ◆ Secondo le istruzioni di montaggio e di installazione dell'apparecchio;
- ◆ Nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza sul lavoro;
- ◆ Adottando tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati;
- ◆ Con pulizia finale e ritiro dei materiali di risulta (imballaggi, etc.);
- ◆ Assicurando la piena compatibilità con gli impianti elettrici, tecnologici, telefonici e speciali nonché la compatibilità elettromagnetica con altri sistemi.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per le opere di sollevamento e di trasporto interno dell'apparecchiatura ove i locali non siano ubicati al piano terreno.

Si precisa che come data di installazione dell'apparecchiatura si intende la data a partire dalla quale le stesse apparecchiature risultano in grado di funzionare correttamente

I cavi di alimentazione elettrica separabili dovranno avere la spina idonea per la presa presente nel locale dove avverrà l'installazione, con divieto assoluto di utilizzare alimentazioni elettriche di fortuna (prolunghe, ciabatte, etc.).

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it –
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Qualora il cavo di alimentazione sia di tipo non separabile, dovrà essere adeguato (lunghezza e spina) a carico del fornitore alle prese presenti nel locale dove avverrà l'installazione del presidio, senza decadimenti delle garanzie offerte.

Non potranno essere motivo di esclusione della garanzia offerta eventuali sostituzioni a regola d'arte della spina da parte di personale qualificato dell'Impresa aggiudicataria, che si rendessero necessarie per adeguamento a particolari necessità impiantistiche.

Alla consegna ogni apparecchio dovrà essere accompagnato dalla documentazione prevista e conforme a quanto previsto dal D. Lgs. n. 46 del 24/02/1997 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 5, comma 4 ed allegato I) e dalle norme CEI 62.5 (punto 6.8).

Dovranno essere inoltre obbligatoriamente rispettate le seguenti condizioni:

- Il manuale d'uso dovrà essere anche in lingua italiana (D. Lgs. n. 46 del 24/02/1997, art. 5, comma 4 ed allegato I, punto 13). Almeno una copia del manuale d'uso, per ciascuna tipologia di apparecchiatura oggetto di fornitura, dovrà essere depositata presso l'Unità Operativa di Urologia destinataria della fornitura.
- L'apparecchiatura/bene fornito dovrà essere provvisto di marcatura CE.

Sarà cura dell'Impresa aggiudicataria tenere presso la propria sede copia delle verifiche elettriche aggiornate per apparecchiatura oggetto della fornitura

L'Impresa aggiudicataria si impegna nei termini di cui alla relazione prevista all'articolo 18 del presente capitolato alla messa a punto iniziale della strumentazione ed all'avviamento della medesima sino al raggiungimento della piena funzionalità a ritmi produttivi routinari.

Art. 94.(Sostituzione dell'apparecchiatura)

Prima dell'installazione dell'apparecchiatura:

- a) l'Impresa aggiudicataria è tenuta, nel periodo intercorrente fra l'aggiudicazione dell'appalto e l'inizio dell'installazione, all'aggiornamento per sostituzione dell'apparecchiatura aggiudicata in caso di:
 - 1) eliminazione delle attrezzature aggiudicate dal listino ufficiale dell'Impresa produttrice;
 - 2) introduzione di normative nazionali od internazionali emesse successivamente all'aggiudicazione che rendano le attrezzature fornite non più conformi;
- b) l'Azienda Ospedaliera ha il diritto di chiedere all'Impresa aggiudicataria l'aggiornamento per sostituzione, senza oneri aggiuntivi, dell'apparecchiatura aggiudicata qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse immettere sul mercato, nel periodo intercorrente fra l'aggiudicazione e l'inizio dell'installazione, apparecchiatura più evoluta in relazione a criteri tecnologici, ergonomici, miglorie legate ad accresciuta tutela del paziente.

L'apparecchiatura aggiudicata dovrà essere sostituita con prodotti della stessa classe, le cui caratteristiche tecniche siano almeno pari. La configurazione e la dotazione di accessori e consumabili non potrà essere inferiore a quelle di aggiudicazione.

Nessuna sostituzione potrà essere effettuata unilateralmente da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 95.(Collaudo)

Il collaudo dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di installazione e tutte le obbligazioni ed oneri di collaudo si intendono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Per l'apparecchiatura oggetto di fornitura, l'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare agli uffici competenti dell'Azienda Ospedaliera, prima della data del collaudo, la seguente documentazione:

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

- Manuale d'uso, in duplice copia, completo di tutte le indicazioni per un sicuro e corretto utilizzo, manuale tecnico contenente tutte le informazioni necessarie alla manutenzione dell'apparecchiatura/bene compresi gli schemi elettrici, in lingua italiana;
- Certificazione attestante la rispondenza alla Norma CEI 62-5 ed EN 601-1;
- Certificazione attestante il possesso del marchio CE.

Il collaudo funzionale dell'apparecchiatura fornite verrà effettuato a cura delle Unità Operative destinatarie della fornitura in collaborazione con l'Ufficio tecnico dell'Azienda e del Servizio di Ingegneria Clinica e con il supporto del referente tecnico dell'Impresa aggiudicataria.

E' obbligo dell'Impresa aggiudicataria assistere al collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Impresa aggiudicataria è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori; gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'Impresa, aggiudicataria tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata A.R..

Nel corso del collaudo dovrà essere accertato quanto segue:

- a) la conformità dell'apparecchiatura ai tipi ed i modelli descritti in offerta e quindi all'ordinativo dell'Azienda Ospedaliera;
- b) la conformità dell'apparecchiatura alle disposizioni legislative e normative vigenti;
- c) la regolare installazione ed il loro regolare funzionamento dell'apparecchiatura.
- d) l'effettuazione con esito favorevole delle verifiche di sicurezza, ai sensi delle norme relative alla tipologia della apparecchiatura fornita;

In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà:

- produrre, ai fini dell'accertamento del requisito di cui al punto c), a dichiarazione di installazione a regola d'arte;
- garantire l'effettuazione delle operazioni di assistenza al collaudo necessarie per accertare quanto previsto ai precedenti punti a), b) e c);
- effettuare le verifiche di sicurezza previste al precedente punto d);
- fornire il supporto tecnico necessario per la corretta compilazione dei modelli aziendali utilizzati per il certificato di collaudo e per la scheda di verifica.

A seguito dell'effettuazione delle operazioni di collaudo dovranno essere redatti e sottoscritti dai competenti incaricati dell'Azienda Ospedaliera e dell'Impresa aggiudicataria, il verbale di collaudo e la scheda di verifica, utilizzando i modelli predisposti a tale scopo dall'Azienda Ospedaliera.

In caso di collaudo negativo, i beni oggetto della fornitura dovranno essere sostituiti entro 15 giorni con beni aventi le caratteristiche tecniche prescritte nel presente capitolato.

I beni con collaudo negativo dovranno essere immediatamente ritirati dall'Impresa aggiudicataria a sue spese e qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dall'Impresa aggiudicataria entro il termine sopraindicato, l'Azienda Ospedaliera non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

Art. 96.(**Periodo di prova**)

Fase di prova

Tenuto conto della natura del contratto, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva subordinata all'esito di un periodo di prova di 3 (tre) mesi, decorrenti dall'inizio della fornitura, nel corso dei quali dovrà per verificare la rispondenza dei prodotti offerti alle caratteristiche riscontrate dall'esame della campionatura prodotta e/o dall'esame documentale emettere a punto la propria organizzazione ed il proprio sistema di qualità. In particolare, nello stesso arco di tempo, l'Unità Operativa di Chirurgia

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Generale, d'Urgenza e Trapianti d'Organo valuterà l'idoneità e la capacità dell'Impresa aggiudicataria a mantenere e riprodurre le prestazioni dichiarate prevedendo una specifica e puntuale verifica tesa ad appurare:

- la precisione, l'accuratezza, operatività ed affidabilità nello svolgimento della fornitura;
- l'operatività e l'organizzazione raggiunta

Esito favorevole della prova.

A tale proposito il Servizio di Ingegneria Clinica dovrà rilasciare una relazione con quale si esprime parere favorevole in merito al superamento della prova, inviandola all'Area Provveditorato o alla struttura funzionale prevista in ogni singola Azienda che provvederà a comunicare il parere favorevole all'impresa aggiudicataria.

Superato il periodo di prova sarà considerato superato con esito positivo ed il rapporto potrà proseguire fino alla naturale scadenza .

Esito sfavorevole della prova.

In caso di esito negativo del periodo di prova l'Azienda Ospedaliera provvederà a:

- contestare all'Impresa aggiudicataria le cause di inadeguatezza e di non accettabilità del servizio;
- qualora l'Azienda Ospedaliera accogliesse le memorie scritte e le giustificazioni dell'impresa aggiudicataria verrà accordato un ulteriore e definitivo periodo di prova di 90 giorni.
- qualora l'Azienda Ospedaliera non accogliesse le giustificazioni dell'impresa aggiudicataria in quanto per le problematiche emerse non vi fosse soluzione o in mancanza di presentazione di memorie scritte difensive o in caso nuovo esito sfavorevole del periodo di prova si procederà alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito nell'articolo 57 del presente capitolato ed ad affidare alla seconda Impresa migliore offerente e l'impresa aggiudicataria avrà diritto solo al pagamento dei corrispettivi sulla base dei prezzi definiti, per il periodo di effettivo svolgimento della fornitura, escluso ogni altro rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere. Inoltre l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire la fornitura fino al subentro della nuova impresa.
- Successivamente a tale procedura di risoluzione contrattuale, qualora sia presente un'impresa seconda classificata, l'Azienda Ospedaliera provvederà a dare corso ad una nuova fase di prova con le medesime caratteristiche e procedure già previste ed eseguite per l'impresa prima aggiudicataria.

-CAPO IV- Controlli

Art. 97.(Accertamento della qualità e contestazioni)

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo qualitativo e quantitativo dell'incaricato dell'Azienda. Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi. I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati da questa Azienda non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero palesare qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo di lettera raccomandata A.R., o mediante fax, entro 30 giorni dalla consegna.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di 3 giorni dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e nella quantità richiesta.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l'Azienda non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia. In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'Azienda si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni al libero mercato, con totale spesa a carico del fornitore, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiori a quelle ordinate.

Quando i prodotti forniti, anche se accettati per esigenze di servizio, risultino non rispondenti ai requisiti di capitolato, si da legittimamente la svalutazione, l'Azienda ne darà notizia al fornitore ed effettuerà mediante trattenuta, una congrua detrazione sul prezzo stabilito in sede di aggiudicazione pari al valore che si sarà riconosciuto doversi attribuire ai generi stessi.

L'Azienda si riserva la facoltà di sottoporre ad analisi tecnica e merceologica, da parte di un esperto o istituto incaricato dall'Azienda, i campioni dei beni offerti che saranno prelevati alla presenza di un incaricato della ditta, al fine di accertare la conformità alla prescrizione tecniche e qualitative indicate nel capitolato. Le spese di analisi sono a carico della ditta fornitrice, qualora i dati rilevati risultino difformi da quelli previsti dalla normativa attualmente in vigore.

Art. 98.(**Responsabile unico del procedimento**)

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) sono definite dall'art. 6 Legge n° 241 del 1990 e s.m.i. ,dall'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 10 del D.P.R. n. 207/2010.

Il R.U.P. inoltre:

- ↳ ha l'obbligo di comunicare i dati e le informazioni richieste dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici con Determinazione n.1 del 10 gennaio 2008 e del Comunicato n°4 del 4 aprile 2008;
- ↳ vista, in segno di conferma, il "verbale di consegna della prestazione";
- ↳ trasmette al direttore dell'esecuzione del contratto tutta la documentazione necessaria prevista dal capitolato;
- ↳ acquisisce tutte le segnalazioni dal Direttore dell'esecuzione del contratto per provvedimenti nei confronti dei dipendenti della ditta aggiudicataria e provvede alla notifica,
- ↳ promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente atto,
- ↳ commina le penali sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione,
- ↳ propone la risoluzione del contratto.

Art. 99.(**Responsabile dell'esecuzione del contratto**)

L'Azienda Ospedaliera, prima dell'inizio del servizio, procederà, alla nomina del Responsabile dell'esecuzione del contratto, nella persona del Responsabile dell'Unità Operativa di Urologia , individuato ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. n.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it -
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

207/2010, affidando allo stesso i seguenti compiti:

- a) provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-sanitario dell'esecuzione del contratto;
- b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, sovrintendendo al controllo delle prestazioni e verificando il corretto espletamento delle attività sulla base delle disposizioni contrattuali;
- c) sottoscrive "verbale di consegna della prestazione";
- d) svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra indicati;
- e) dovrà redigere, in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria, il verbale di avvio di esecuzione;
- f) redigerà apposito verbale di modifica delle prestazioni in tutti i casi di necessità;
- g) segnala al RUP comportamenti non conformi alle prescrizioni del capitolato da parte dei dipendenti della ditta aggiudicataria;
- h) accerta i danni in contraddittorio con la ditta aggiudicataria;
- i) verificare attraverso la reportistica fornita dall'Impresa aggiudicataria e controlli condivisi od unilaterali avviati dall'Azienda Ospedaliera, l'effettivo svolgimento e verifica delle prestazioni contrattuali rispetto alle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto;
- j) provvede alla verifica sul puntuale adempimento da parte dell'impresa aggiudicataria delle indicazioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze allegato del presente capitolato.

In tale ambito, il Direttore dell'esecuzione svolgerà tutte le attività necessarie all'esecuzione dei compiti sopraccitati, in stretta collaborazione con l'Azienda Ospedaliera che dovrà essere informata dell'andamento della fornitura.

Il presente capitolato é formato da n°100 articoli su 121 pagine; costituiscono altresì parte integrante e sostanziale dello stesso i seguenti allegati:

- 1) allegato " A " schema di offerta economica pagine n°7;
- 2) allegato " B " modello per le dichiarazioni rilasciate dai soggetti candidati in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara pagine n°33
- 3) allegato " B 1 " modello dichiarazioni pagine n°3;
- 4) allegato " B 2 " modello dichiarazioni pagine n°4;
- 5) allegato " C " dichiarazione documentazione soggetto a riservatezza e divieto di divulgazione. pagine n°2
- 6) allegato " D " modulo Informativa ai Fornitori. pagine n°4.
- 7) allegato " E " scheda prodotti pagine n°8
- 8) allegato " F " scheda preliminare pagine n°17
- 9) allegato " G " dichiarazione di conformità normativa pagine n°3.
- 10) allegato " H " documento informativo sulla sicurezza pagine n°2.
- 11) allegato " I " servizio organizzazione della fornitura e ricezione ordini e servizio assistenza post vendita pagine n°7.
- 12) allegato " L " documento unico della valutazione dei rischi pagine n°38.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL RESPONSABILE
AREA PROVVEDITORATO
(Dott. Aldo ALBANO)

III

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it -
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

TIMBRO DELL'IMPRESA
OFFERENTE

per l'Impresa offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 cod. civ. si intendono specificatamente approvati i seguenti articoli del presente capitolato speciale fermo restando la inderogabilità anche delle altre norme contrattuali:

- 5) (Durata dell'appalto)
- 6) (Divieto di rinnovazione tacita)
- 14) (Requisiti morali e professionali)
- 15) (Capacità finanziaria, economica e tecnica – Requisiti di ammissione)
- 17) (Documentazione amministrativa)
- 18) (Documentazione tecnica)
- 22) (Compilazione dell'offerta economica)
- 25) (Composizione del plico)
- 26) (Comunicazioni e sito internet)
- 27) (Modalità di attribuzione punteggi)
- 30) (Seduta di gara)
- 32) (Pari offerte; offerta contrastante)
- 33) (Offerte anormalmente basse)
- 34) (Cause espresse di esclusione)
- 44) (Disposizioni generali relative ai prezzi)
- 45) (Revisione dei prezzi)
- 46) (Modalità e termini di pagamento)
- 47) (Modalità di fatturazione)
- 48) (Tracciabilità dei flussi finanziari)
- 49) (Cessione dei crediti)
- 50) (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)
- 56) (Responsabilità dell'impresa aggiudicataria ed assicurazioni);
- 57) (Inadempienze)
- 58) (Controlli e Penalità)
- 59) (Recesso e risoluzione del contratto)
- 81) (Risoluzione delle controversie e Foro competente)
- 82) (Caratteristiche tecniche – qualitative dei beni);
- 83) (Equivalenza);
- 84) (Garanzia);
- 85) (Requisiti per l'installazione e l'esercizio);
- 86) (Assistenza e Manutenzione full risk);
- 87) (Formazione del Personale);
- 88) (Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico);
- 89) (Indisponibilità temporanea dei prodotti)
- 90) (Sostituzione dei prodotti – Acquisizione dei prodotti affini)
- 91) (Call Center);
- 92) (Ordinazioni e Consegne);

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

93)(Modalità di installazione, a avviamento e messa in servizio)

94) (Sostituzione dell'apparecchiatura);

95) (Collaudo);

96) (Periodo di prova).

97) (Accertamento della qualità e contestazioni).

98) (Responsabile unico del procedimento).

99) (Responsabile di esecuzione del contratto).

fermo restando la inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

Data,

TIMBRO DELL'IMPRESA
OFFERENTE

per l'Impresa offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

